Sistema Statistico Nazionale
Comune di Genova
Ufficio Statistica

PREZZI
a
GENOVA

Maggio 2008

Sistema Statistico Nazionale
Comune di Genova
Ufficio Statistica

PREZZI
a
GENOVA

Maggio 2008

UFFICIO STATISTICA
del Comune di Genova

Responsabile Statistiche Economiche: Giovanni PROFUMO

Elaborazioni: Maurizio GARAVENTA

L'utilizzazione dei dati è consentita con citazione della fonte.

Si ringrazia il Centro Video della Direzione Comunicazione del Comune di Genova per la gentile collaborazione e la foto di copertina.

NOTE INTRODUTTIVE

1 - CENNI STORICI

Il problema della costruzione di numeri indici del costo della vita sorse in Italia verso il 1914-1915, quando le perturbazioni economiche causate dalla prima guerra mondiale determinarono squilibri tra prezzi e salari e fecero sentire la necessità di uno strumento, sia pure imperfetto, che permettesse di adeguare i salari e gli stipendi agli aumenti registrati nei prezzi al dettaglio.

L'elaborazione dei primi indici venne effettuata per iniziativa di alcuni Comuni che in parte provvidero anche alla loro pubblicazione. Il principale limite di tali iniziative fu la disomogeneità degli indicatori prodotti per l'assenza di un efficace coordinamento dei Comuni stessi.

Con la creazione dell'ISTAT nel 1926, si ovviò a questo inconveniente perché l'elaborazione degli indici del costo della vita rientrò nei compiti demandati all'Istituto.

In proposito venne emanato un provvedimento legislativo (R.D.L. 20.2.27, n. 222 convertito in Legge 18.12.1927, n. 2421) che affidava all'Istituto la costruzione di tali indici in tutti i Comuni con oltre 100.000 abitanti e in altri Comuni scelti tra i capoluoghi di provincia o con più di 50.000 abitanti.

Le norme tecniche prodotte dall'ISTAT furono applicate in tempi successivi a due distinti gruppi di Comuni, le cui attività resero disponibili una prima serie di numeri indici in base 1928, omogenei dal punto di vista metodologico.

Alla fine della seconda guerra mondiale la mutata struttura dei consumi impose una revisione dell'indice che portò al calcolo di una nuova serie in base 1938.

Nei primi anni cinquanta l'opportunità di continuare a produrre indici specificamente finalizzati a cogliere le variazioni del costo della vita portò nel 1953 ad affiancare al già esistente indice del costo della vita un nuovo indice denominato "indice dei prezzi al consumo", non più basato sul bilancio della famiglia tipo, ma sulla sintesi degli indici elementari dei prezzi di beni e servizi rappresentativi dei consumi del complesso della popolazione.

L'introduzione del nuovo indice comportò un cambiamento decisivo nello sviluppo storico delle statistiche dei prezzi al consumo, perché venne assunta la procedura di calcolo che con successive correzioni migliorative è tuttora utilizzata.

Revisioni delle basi si ebbero negli anni 1961, 1966, 1970, 1976, 1980, 1985, 1989, 1992, 1995.

Nel 1968 la vecchia denominazione di "indice del costo della vita" venne sostituita da quella di "indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati".

Nel gennaio 1999 ISTAT introdusse alcune importanti innovazioni nella produzione degli indici mensili dei prezzi al consumo, portando a compimento un processo di revisione metodologica iniziato con il ribasamento degli indici al 1995 e con l'avvio nel 1997 del calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione europea (con riferimento all’anno base 1996).

2 - IL SISTEMA DELLE STATISTICHE DEI PREZZI

Le statistiche dei prezzi sono rivolte a produrre indicatori idonei ad esprimere la dinamica temporale media dei prezzi praticati nelle diverse operazioni di mercato e nelle diverse fasi della commercializzazione dei prodotti. Strumento metodologico fondamentale di tale sistema sono i numeri indici, che esprimono le variazioni nel tempo dei prezzi di un campione di prodotti riferito ad un determinato periodo scelto come base.

Allo stato attuale il sistema degli indici dei prezzi risulta così articolato:

1. Indici relativi alla fase della produzione, che misurano l'andamento dei prezzi dei prodotti nel primo stadio della loro commercializzazione sul mercato interno. Gli indici di questo gruppo riguardano solo i beni e si dividono in:

- indici dei prezzi della produzione agricola, a loro volta distinti in indici dei prodotti e dei servizi acquistati dagli agricoltori ed indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;
- indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali;
- indici del costo di costruzione di alcuni manufatti dell'edilizia (fabbricato residenziale, capannone industriale e tronco stradale).

2. Indici dei prezzi al consumo, che si riferiscono alla fase di scambio in cui l'acquirente e' un consumatore finale. Gli indici elaborati sono:
- indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;
- indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea;
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Oggetto di questa pubblicazione sono gli indici dei prezzi al consumo. Titolare della rilevazione è l'ISTAT che promuove la raccolta dei dati in tutti i comuni capoluogo di regione o provincia e in quelli con oltre 30.000 abitanti che abbiano un ufficio di statistica idoneo. La rilevazione è attualmente condotta in 84 comuni capoluogo.

3 - INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a beni e servizi scambiati tra gli operatori economici ed i consumatori privati finali. Secondo gli scopi loro assegnati essi si differenziano in relazione alla popolazione dei consumatori ai quali si riferiscono ed alla composizione del paniere dei consumi considerati.

Attualmente per i prezzi al consumo vengono prodotti tre distinti indici; e precisamente:

- **l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività**, definito in forma abbreviata **"NIC",** misura le variazioni nel tempo dei beni e servizi acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie e destinati al consumo finale delle famiglie (intese in senso lato, come operatori economici distinti dalle imprese e dalla pubblica amministrazione) presenti sul territorio nazionale, ivi compresi gli stranieri in soggiorno turistico. E' l'indice più completo e con maggiori possibilità analitiche ed è adoperato principalmente per fini di studio, per deflazionare i consumi e altri aggregati di contabilità nazionale e per le più ampie comparazioni sul piano territoriale nazionale e internazionale: in sintesi, è utilizzato come misura dell'inflazione.

- **l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione Europea** (**"IPCA"**) deve la sua nascita al Trattato di Maastricht (febbraio 1992). Questo indice viene elaborato dal 1997 ed ha la funzione di misurare la dinamica dei prezzi con modalità analoghe in tutti i paesi dell'Unione Europea. E' costruito con la stessa metodologia usata per gli altri indici ma limita il proprio campo di osservazione ai consumi dei beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione.

- **l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati** (**"FOI "**), che ha come riferimento solo la popolazione formata da famiglie il cui capofamiglia è un lavoratore dipendente, operaio ed impiegato, dei settori extragricoli ed i beni e servizi, aventi prezzi di mercato, da essi acquistati. E' l'indice al quale la legislazione italiana assegna gli effetti amministrativi più importanti e rinvia per regolare gli adeguamenti automatici dei valori monetari di anni e periodi diversi (viene usato, ad esempio, per adeguare i canoni di affitto o gli assegni dovuti al coniuge separato).

Tutti gli indici nascono da una unica rilevazione dei dati svolta (per l'anno 2007) dagli uffici comunali di statistica di 85 Comuni capoluoghi di regione o provincia presso un campione di punti di vendita da essi stessi selezionato. Il campione rappresenta le principali tipologie di vendita frequentate dai consumatori per i loro acquisti: negozi tradizionali, grandi magazzini, supermercati, ipermercati, hard-discount, distribuzione commerciale su aree pubbliche. Tale campione deve essere più o meno esteso a seconda dell'importanza demografica della città e della variabilità dei prezzi dei generi considerati. Deve inoltre garantire un'adeguata distribuzione degli esercizi nei vari quartieri e riferirsi ai negozi maggiormente frequentati dai consumatori. Dovrà, inoltre, rispecchiare la proporzione tra vendite nella distribuzione moderna e nella distribuzione tradizionale. La gamma dei beni e servizi per i quali si rilevano i prezzi (paniere dei prodotti) comprende quelli che più frequentemente ricorrono nelle spese della maggior parte dei consumatori, e le cui variazioni medie di prezzo possono considerarsi rappresentative dell'intero fenomeno.

La periodicità delle rilevazioni è diversa a seconda delle varie categorie di beni e servizi. In particolare:

- la rilevazione dei prezzi dei prodotti alimentari "freschi" (pesce fresco, ortaggi, frutta) e carburanti auto avviene due volte nel mese;
- la rilevazione della parte preponderante dei prodotti è mensile (dal giorno 1 al 21 del mese di riferimento;
- la rilevazione di alcuni gruppi di prodotti la cui variabilità è relativamente contenuta è a cadenza trimestrale (febbraio, maggio, agosto e novembre);
- la rilevazione dei canoni di affitto delle abitazioni, nonché delle relative spese condominiali, viene effettuata anch'essa ogni tre mesi (gennaio, aprile, luglio e ottobre).

4 – L'ATTUALE SISTEMA DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Come già accennato a partire dal gennaio 1999 il sistema degli indici dei prezzi al consumo è stato profondamente rinnovato al fine di migliorare la qualità dell'informazione. Nel calcolo degli indici elementari di prodotto è stata adottata la media geometrica. Sono stati aggiornati il paniere dei beni e servizi oggetto di rilevazione e la struttura di ponderazione. Gli indici sono calcolati utilizzando la tecnica del concatenamento con base

a dicembre dell'anno precedente che costituisce pertanto la base di calcolo.

L'aggiornamento del paniere, condotto sulla base dei dati più recenti disponibili sui consumi privati interni stimati nell'ambito della Contabilità nazionale e sui dati riguardanti i bilanci delle famiglie ha beneficiato inoltre di informazioni derivanti da numerose altre fonti statistiche ed amministrative. Poiché la classificazione adottata segue le norme comunitarie, tutti gli indici assumono la medesima articolazione in 12 capitoli di spesa. Al momento della revisione 1999 i prodotti presenti erano raggruppati in 558 posizioni rappresentative, 228 voci di prodotto, 108 gruppi, 38 categorie e 12 capitoli. Il paniere per il 2007 prevedeva 12 capitoli, 38 categorie, 108 gruppi, 206 voci e 540 posizioni rappresentative.

5 - INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ

E' il principale indice dei prezzi al consumo ed è calcolato con riferimento a:

- **popolazione**: tutte le famiglie presenti in Italia;

- **territorio**: nell'anno di riferimento della pubblicazione, il 2007, 85 comuni (19 capoluoghi di regione e 66 capoluoghi di provincia) che rappresentano l'88,9% della popolazione italiana residente;

- **paniere**: fisso, rappresentativo dei consumi dell'intera popolazione presente;

- **ponderazione**: riferita ai consumi delle famiglie presenti nell'anno precedente a quello di riferimento. I pesi sono stabiliti a livello regionale.

In complesso, per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, vengono elaborati attualmente, con cadenza mensile, circa 400.000 quotazioni di prezzo rilevate in 40.000 unità di rilevazione e in quasi 10.000 appartamenti.

Poiché la legge 5.2.1992 n. 81 prescrive l'obbligo di calcolare gli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco, sono elaborate di questo indice le due versioni: "compresi i consumi di tabacco" **(NIC)**, come prescrivono la metodologia statistica e le regole dell'armonizzazione comunitaria degli indici, e "al netto dei consumi di tabacco" **(NIS)**, come prescrive la fonte legislativa nazionale citata.

6 - INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO PER I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

E' l'indice prodotto per comparare al meglio le dinamiche dei prezzi al consumo in ambito comunitario ed è calcolato con riferimento a:

- **popolazione**: uguale a quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;

- **territorio**: uguale a quello dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;

- **paniere**: fisso, rappresentativo dei principali consumi delle famiglie, armonizzato nei diversi stati dell'U.E. per poter assicurare la migliore comparabilità internazionale: alcune voci per le quali non sono definite le modalità di armonizzazione comunitaria come lotterie,

concorsi, pronostici, lotto, ecc.. sono escluse dal calcolo dell'indice.

- **ponderazione**: riferita ai consumi delle famiglie presenti nell'anno precedente a quello di riferimento (relative alle voci prese in considerazione nel paniere).

A partire dal gennaio 2002, l'indice europeo armonizzato è stato calcolato, secondo quanto previsto dal Regolamento della Commissione Europea, n. 2602/2000, considerando anche le riduzioni temporanee di prezzo (sconti, saldi, vendite promozionali, ecc.). Le riduzioni dei prezzi sono prese in considerazione quando:

- sono applicate al prezzo in caso di acquisti di singola unità di bene o servizio;
- tutti i potenziali acquirenti ne possono beneficiare senza ulteriori condizioni;
- le loro caratteristiche sono conosciute all'acquirente nel momento in cui si accorda con il venditore per l'acquisto;
- possono essere richieste al momento dell'acquisto o entro un successivo periodo di tempo definito, in modo tale che si possa prevedere che esse abbiano influenza significativa sulle quantità che l'acquirente è disposto a comprare;
- sono applicate per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'indice IPCA, comprensivo delle riduzioni temporanee di prezzo, è stato pubblicato a partire dal gennaio 2002, con riferimento all'anno base 2001. La nuova serie dell'IPCA non è confrontabile con la serie precedente in base 1996 = 100 poiché questa non considerava le riduzioni temporanee di prezzo. Inoltre per il calcolo dell'IPCA si fa riferimento al prezzo effettivamente pagato dal consumatore (a differenza degli altri indici che considerano sempre il prezzo pieno): ad esempio nel caso dei medicinali, mentre per gli indici nazionali viene considerato il prezzo pieno del prodotto, per quello armonizzato il prezzo di riferimento è rappresentato dalla quota effettivamente a carico delle famiglie.

7 - INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI

L'indice nazionale è calcolato con riferimento a:

- **popolazione**: costituita dalle sole famiglie residenti di lavoratori dipendenti (operai ed impiegati) dei settori extragricoli;

- **territorio**: nell'anno di riferimento della pubblicazione, il 2007, 85 comuni (19 capoluoghi di regione e 66 capoluoghi di provincia) che rappresentano l'88,9% della popolazione italiana residente;

- **paniere**: fisso, rappresentativo dei principali consumi delle famiglie di operai e impiegati;

- **ponderazione**: riferita ai consumi delle famiglie di operai e impiegati. I pesi di ciascuna voce sono stabiliti a livello regionale.

Poiché la legge 5.2.1992, n. 81 prescrive l'obbligo di calcolare gli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco, anche di questo indice sono elaborate le due versioni: "compresi i consumi di tabacco" **(FOI)**, come prescrive la metodologia statistica, e "al netto dei consumi di tabacco" **(FOS)**, come prescrive la fonte legislativa citata.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è calcolato per le città

capoluogo di provincia che effettuano con regolarità le rilevazioni .

8 – LA RILEVAZIONE NEI COMUNI

Per costruire un indice dei prezzi al consumo in definitiva si devono avere due tipi di informazioni fondamentali:

- le spese effettuate dalle famiglie in un periodo base, utilizzate come pesi;
- i prezzi dei beni ai vari tempi stabiliti (mese, trimestre, etc.).

La fonte primaria per le spese effettuate dalle famiglie (e quindi per i pesi) è **l'indagine campionaria ISTAT sui Consumi delle Famiglie**, integrata da dati della Contabilità Nazionale. I pesi rappresentano quindi l'importanza, in relazione alla quota di spesa, che a ogni prodotto viene data nel paniere. I pesi sono calcolati dall'ISTAT a livello nazionale e poi anche a livello regionale su dati della Contabilità Regionale, per essere il più vicino possibile ai modelli di consumo delle varie regioni. Data l'importanza, si è ritenuto opportuno pubblicare gli stessi nelle tavole A, B e C delle pagine successive.

Le altre informazioni fondamentali per la costruzione dell'indice - i prezzi - vengono rilevate con un'indagine presso i punti di vendita su tutto il territorio nazionale. Questa indagine vedeva impegnati gli Uffici Comunali di Statistica di 85 città italiane nel 2007, attualmente passati a 84.

In ogni città che effettua la rilevazione, è costituita una **Commissione di Controllo dell'Indagine dei Prezzi al consumo** presieduta dal Sindaco o da suo delegato e composta dal Dirigente dell'Ufficio di Statistica, da rappresentanti sindacali e delle organizzazioni dei datori di lavoro, da un rappresentante della C.C.I.A.A. e da uno della Direzione Provinciale del lavoro.

L'organizzazione della rilevazione dei prezzi procede per fasi che si possono così sintetizzare:

- definizione della struttura del paniere (elenco delle voci di prodotto e dei rispettivi pesi). Questa operazione è eseguita ogni anno dall'ISTAT;
- scelta e descrizione delle posizioni rappresentative delle voci di prodotto, che dovranno essere ricercate nei punti vendita dai rilevatori comunali. Questa descrizione viene fatta dall'ISTAT all'inizio dell'anno;
- scelta delle città nelle quali condurre l'indagine;
- scelta dei punti vendita in cui effettuare la rilevazione in ogni città. La scelta è fatta dagli Uffici Comunali, secondo linee guida dell'ISTAT;
- scelta di una "referenza elementare" per ogni posizione rappresentativa in ciascun punto vendita (ossia si sceglie la marca e la varietà di ogni prodotto rilevato in un punto vendita). Questa scelta viene effettuata dal rilevatore;
- rilevazione periodica dei prezzi relativi alla stessa referenza elementare nei vari punti vendita. A seconda del prodotto varia la periodicità, come già detto.

Seguendo la periodicità prevista, il rilevatore raccoglie in ciascun punto vendita il prezzo delle referenze elementari scelte.

I dati raccolti nella rilevazione mediante computer portatili vengono successivamente controllati dagli operatori interni degli Uffici Comunali di Statistica (UCS), quindi inviati all'ISTAT che procede a sua volta al controllo e verifica degli stessi, in stretta collaborazione con gli Uffici Comunali. I dati così validati sono infine utilizzati per il calcolo

degli indici aggregati.

9 – LA RILEVAZIONE CENTRALIZZATA

La rilevazione vera e propria non riguarda solo gli uffici comunali ma coinvolge anche l'ISTAT. Infatti, per alcuni prodotti con prezzi uguali su tutto il territorio nazionale (tabacchi, medicinali, periodici, alcune tariffe), per i beni soggetti a continui cambiamenti tecnologici (automobili, personal computer, telefoni cellulari, ecc..), per i servizi il cui godimento non è ristretto alla popolazione del singolo comune (camping, stabilimenti balneari, impianti di risalita, parchi di divertimento, ecc..) e per i prodotti per i quali una raccolta dei prezzi centralizzata risulta più efficiente (servizi bancari, servizi postali, ecc..), è l'ISTAT stesso che rileva i prezzi mensilmente.

L'incidenza nelle posizioni rappresentative a rilevazione centralizzata, calcolata in base al peso che ciascuna di esse ha all'interno dell'indice NIC, è pari al 20,0%. Il capitolo "Comunicazioni" è interamente rilevato dall'ISTAT.

Complessivamente le singole rilevazioni centralizzate comprendono: tabacchi, operaio edile, energia elettrica, fiammiferi e cerini, parte dei medicinali, automobili, ciclomotori e motocicli, trasferimenti di proprietà, pedaggi autostradali, trasporti ferroviari, autolinee extraurbane, viaggi aerei, servizi di navigazione, servizi postali, apparecchi per la telefonia fissa e mobile, telefonia (fissa, mobile e pubblica), personal computers, motorcaravan, imbarcazioni, concorsi pronostici, parchi di divertimento, impianti di risalita, stabilimenti balneari, pay tv, canone tv, libri non scolastici, testi scolastici, periodici, pacchetti vacanza, istruzione universitaria, campeggi, agriturismi, cuccette e vagoni letto, servizi finanziari.

10 - GLOSSARIO

Per una migliore comprensione dei termini utilizzati nelle tavole e nei grafici si illustra di seguito il significato di alcune espressioni:

PESO: è l'incidenza che ciascuna voce ha sul paniere di un indice. E' detto anche coefficiente di ponderazione.

TASSO MEDIO: è espresso dalla variazione percentuale tra la media aritmetica del livello dell'indice nei dodici mesi che terminano con il mese che interessa e la media registrata nei dodici mesi precedenti. Calcolato a dicembre, il tasso medio coincide con la variazione media annua, variazione che misura l'inflazione ufficiale e che può essere confrontata con il tasso di inflazione programmato. Il tasso medio serve a "depurare" la dinamica dell'inflazione dalle oscillazioni di breve periodo. E' infatti sul tasso medio che vengono formulati gli obiettivi di politica economica.

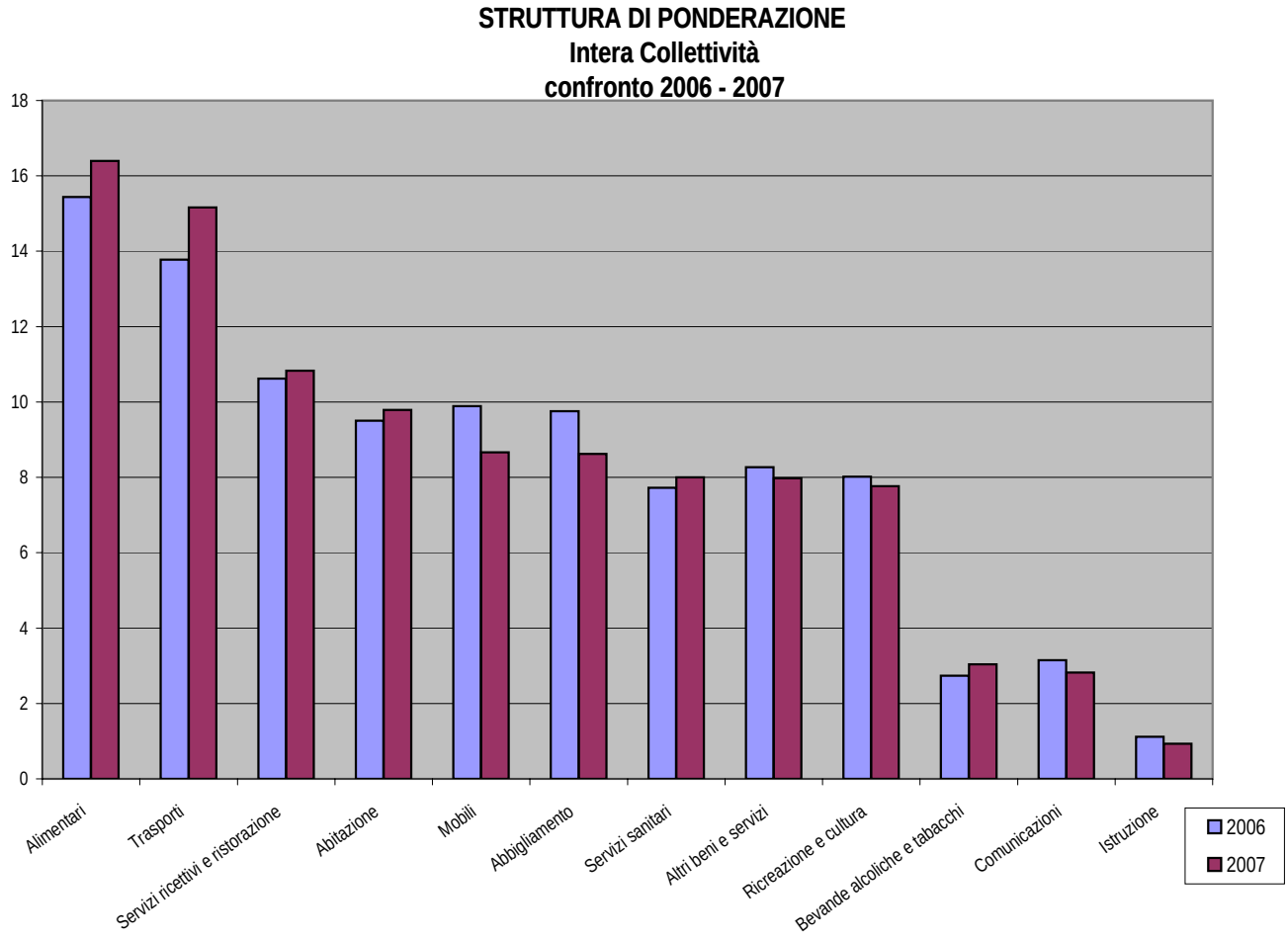
TASSO TENDENZIALE: è calcolato come variazione percentuale dell'indice di un mese rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente. Tale tasso evidenzia tempestivamente le brusche variazioni dei ritmi inflattivi, mentre il tasso medio tende, per l'appunto, a "mediarle" e quindi a registrare con un certo ritardo le oscillazioni.

TASSO MENSILE o CONGIUNTURALE: è la variazione percentuale dell'indice di un mese rispetto all'indice del mese precedente.

Tav. A - Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici nazionali dei prezzi al consumo - valori percentuali - anni 2006/2007

Capitoli	Pesi NIC		Pesi FOI		Pesi IPCA	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,4416	16,3998	15,2952	16,3451	16,2610	17,2901
Bevande alcoliche e tabacchi	2,7331	3,0371	3,1053	3,4457	2,8788	3,2022
Abbigliamento e calzature	9,7571	8,6187	10,6799	9,3923	10,6020	9,4337
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	9,5005	9,7911	9,1880	9,4705	10,0153	10,3293
Mobili, articoli e servizi per la casa	9,8914	8,6665	10,0238	8,8534	10,4313	9,1522
Servizi sanitari e spese per la salute	7,7237	8,0006	6,2406	6,4219	3,4198	3,5992
Trasporti	13,7785	15,1663	15,3382	17,0004	14,5105	15,9813
Comunicazioni	3,1517	2,8178	3,2795	2,9151	3,3211	2,9718
Ricreazione, spettacoli e cultura	8,0173	7,7678	8,6647	8,4680	7,4493	7,2047
Istruzione	1,1138	0,9295	1,3266	1,1181	1,1737	0,9850
Servizi ricettivi e di ristorazione	10,6244	10,8330	8,9745	9,3716	11,1961	11,4270
Altri beni e servizi	8,2669	7,9718	7,8837	7,1979	8,7411	8,4235
Totale	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**

Fonte: ISTAT



Fonte: ISTAT

Tav. B - Struttura di ponderazione regionale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) - valori percentuali - anni 2004/2007

Regioni	Pesi 2004	Pesi 2005	Pesi 2006	Pesi 2007
Piemonte	8,3451	8,4077	8,1937	8,2049
Valle d'Aosta	0,2629	0,2689	0,3027	0,3069
Lombardia	18,0551	18,0637	18,0468	18,0004
Trentino Alto Adige	1,7476	1,7559	2,1700	2,1724
Veneto	8,6599	8,5813	8,8136	8,8588
Friuli Venezia Giulia	2,2324	2,2313	2,2606	2,2573
Liguria	2,9722	2,9791	3,1770	3,1872
Emilia Romagna	8,3395	8,3343	8,5422	8,5688
Toscana	6,7591	6,7214	6,8054	6,8470
Umbria	1,4089	1,4007	1,4012	1,4001
Marche	2,6915	2,6811	2,6548	2,6579
Lazio	9,6810	9,8099	9,9677	9,9035
Abruzzo	1,9518	1,9426	1,9102	1,9087
Molise	0,4753	0,4653	0,4423	0,4361
Campania	7,7772	7,8053	7,4589	7,4732
Puglia	5,6711	5,6691	5,4968	5,4322
Basilicata	0,7687	0,7680	0,7432	0,7338
Calabria	2,8968	2,8611	2,6993	2,7127
Sicilia	6,9333	6,8922	6,5603	6,5600
Sardegna	2,3706	2,3611	2,3533	2,3781
Italia	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**

Fonte: ISTAT

Il peso o coefficiente di ponderazione di un prodotto, negli indici dei prezzi al consumo, rappresenta l'importanza relativa di ciascun gruppo di beni e servizi inclusi nel paniere, rispetto al totale della spesa per i consumi dell' universo di riferimento. Il riferimento principale per la definizione del sistema di ponderazione per gli indici dei prezzi al consumo è costituito dalle stime dei consumi finali delle famiglie prodotte dalla Contabilità Nazionale. Si precisa che i *valori regionali* non sono utilizzati direttamente nella procedura di calcolo dell'indice, che è assai più complessa: pertanto *da essi non si può calcolare direttamente l'indice nazionale*.

Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - anno 2007

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Riso	1005
Pane	12195
Pasta	5443
Cereali e farine	648
Pasticceria	4819
Biscotti dolci	2676
Biscotti salati	1669
Alimenti dietetici	376
Altri cereali e piatti pronti	2259
Carne bovina fresca	18269
Carne bovina surgelata	28
Carne suina	3290
Pollame	6413
Salumi e insaccati	8187
Carni preparate e conservate	558
Altre carni	1428
Pesce fresco	4108
Pesci surgelati	892
Pesce secco o salato	1260
Crostacei e molluschi freschi	1590
Crostacei e molluschi surgelati	108
Altri prodotti della pesca	3677
Latte	6652
Derivati del latte	2147
Formaggi per condimento	3799
Formaggi stagionati	3069
Formaggi freschi e fusi	6021
Uova	817
Burro	960
Olio di oliva	6496
Olio di semi	946
Altri grassi	177
Frutta fresca	9464
Frutta secca e conservata	1466
Ortaggi e legumi freschi	12171
Patate	3117
Ortaggi e legumi surgelati	873
Ortaggi e legumi secchi e conservati	1902
Zucchero e dolcificanti	1034
Confetture, marmellate e miele	566
Cioccolato	4307

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2007**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Confetteria	3511
Gelati	1846
Salse, condimenti e spezie	216
Sale	19
Altri prodotti alimentari n.a.c.	222
Caffè e surrogati	1771
Tè e infusi	283
Cacao	198
Acque minerali	5183
Succhi di frutta	2544
Altre bevande analcoliche	1323
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	**163998**
Liquori	1493
Vini	6310
Birre	1336
Sigarette	20894
Sigari e sigarette	227
Altri tabacchi	111
Bevande alcoliche e tabacchi	**30371**
Abiti confezionati uomo	8823
Abiti confezionati donna	15951
Altri abiti confezionati	5664
Camiceria e maglieria uomo	6450
Camiceria e maglieria donna	8403
Altra camiceria e maglieria	3835
Biancheria uomo	2549
Biancheria donna	6216
Altra biancheria	1005
Calzetteria	3277
Accessori abbigliamento	1690
Articoli merceria	9
Servizi lavanderia (abiti)	3298
Riparazioni d'abbigliamento	94
Calzature uomo	3550
Calzature donna	8313
Altre calzature	5511
Riparazione calzature	1549
Abbigliamento e calzature	**86187**
Affitti reali	21292
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	3053
Servizi di riparazione e manutenzione della casa	9215

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2007**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Acqua potabile	6360
Raccolta rifiuti	6300
Altri servizi per l'abitazione n.a.c.	7911
Energia elettrica	13804
Gas	22626
Combustibili liquidi	7350
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	**97911**
Mobili ed altri articoli di arredamento	31100
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	1041
Riparazioni di mobili e di articoli di arredamento	1484
Tessuti per la casa	297
Articoli confezionati per la casa	3948
Altri articoli per la casa	392
Grandi apparecchi elettrodomestici	7571
Piccoli apparecchi elettrodomestici	1660
Apparecchi domestici non elettrici	659
Riparazione di elettrodomestici	1397
Cristalleria e vasellame	2594
Posateria	1983
Pentole	2358
Altri utensili in plastica	1057
Materiale elettrico	2340
Accessori per la casa	696
Attrezzatura per giardino	199
Accessori per giardino	191
Prodotti per la pulizia della casa	6455
Prodotti per la manutenzione della casa	230
Altri prodotti non durevoli per la casa	5612
Servizi domestici	12319
Servizi di lavanderia di beni per la casa	1082
Mobili, articoli e servizi per la casa	**86665**
Medicinali	26640
Strumenti medicali	88
Articoli igienico-sanitari	735
Altri articoli sanitari	219
Apparecchi e materiale sanitario	1511
Servizi medici	12202
Dentisti	14971
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici	5090
Servizi medici ausiliari	1863
Servizi ospedalieri	16687

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2007**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Servizi sanitari e spese per la salute	**80006**
Automobili fino a 4 metri	17487
Automobili oltre4 metri	19290
Acquisto motocicli	3530
Acquisto ciclomotori	439
Acquisto biciclette	1782
Trasferimento proprietà	426
Pneumatici	3846
Ricambi e accessori	194
Benzine	24686
Altri carburanti	11129
Lubrificanti	2405
Riparazioni mezzi di trasporto	34933
Manutenzioni mezzi di trasporto	337
Garage e parcheggi	7734
Pedaggi autostradali	2964
Autoscuole	54
Noleggio veicoli senza autista	720
Trasporti ferroviari	3130
Taxi	1760
Trasporti stradali extraurbani	1233
Trasporti aerei	6178
Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	1391
Servizi di trasloco	1027
Trasporti urbani	4988
Trasporti	**151663**
Servizi postali	1643
Apparecchiature e materiale telefonico	4492
Servizi di telefonia	22043
Comunicazioni	**28178**
Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione	3747
Apparecchi fotografici e cinematografici	845
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	3162
Supporti per registrazione suoni ed immagini	1779
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici	128
Strumenti musicali	251
Imbarcazioni	3144
Altri beni ricreativi durevoli	255
Giochi e giocattoli	3338
Articoli sportivi	2196
Fiori e piante	6755

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2007**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Alimenti per animali	866
Servizi per animali	857
Cinema, teatri e musei	2779
Manifestazioni sportive	905
Parchi di divertimento	884
Impianti di risalita	898
Palestre e centri sportivi	7931
Stabilimenti balneari	1821
Discoteche e scuole di ballo	1284
Noleggio di prodotti audiovisivi	159
Canone TV	2560
Concorsi pronostici	9367
Sviluppo fotografie	520
Libri non scolastici	4302
Libri scolastici	1866
Giornali	2805
Periodici	7577
Articoli di cartoleria	1500
Pacchetti vacanza tutto compreso	3197
Ricreazione, spettacoli e cultura	**77678**
Istruzione primaria	317
Istruzione secondaria	225
Istruzione universitaria	2287
Formazione professionale	5836
Scuola dell'infanzia	630
Istruzione	**9295**
Ristoranti, pizzerie e simili	47825
Consumazioni al bar	21511
Consumazioni di prodotti di pasticceria e gastronomia	1837
Altre consumazioni	2659
Mense	8050
Alberghi	23852
Altri servizi alloggio	2596
Servizi ricettivi e di ristorazione	**108330**
Servizi per l'igiene personale	14497
Apparecchi elettrici per la cura della persona	574
Articoli per la cura della persona	2151
Prodotti per igiene personale	3248
Prodotti di bellezza, profumi, deodoranti	2065
Altri articoli per l'igiene personale	5555
Oreficeria	4477

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2007**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Orologi	1755
Articoli da viaggio e valigeria	3933
Altri articoli personali	1330
Riparazione di articoli personali	10
Spese di assistenza	7362
Assicurazioni sugli infortuni	821
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	11079
Altri servizi finanziari n.a.c.	8547
Professioni liberali	7132
Fotocopie, inserzioni	923
Certificati	1201
Spese per il culto	3058
Altri beni e servizi	**79718**
Indice generale	**1000000**

Fonte: ISTAT

NOTE SINTETICHE SULL'INFLAZIONE A GENOVA E IN ITALIA NEL 2007

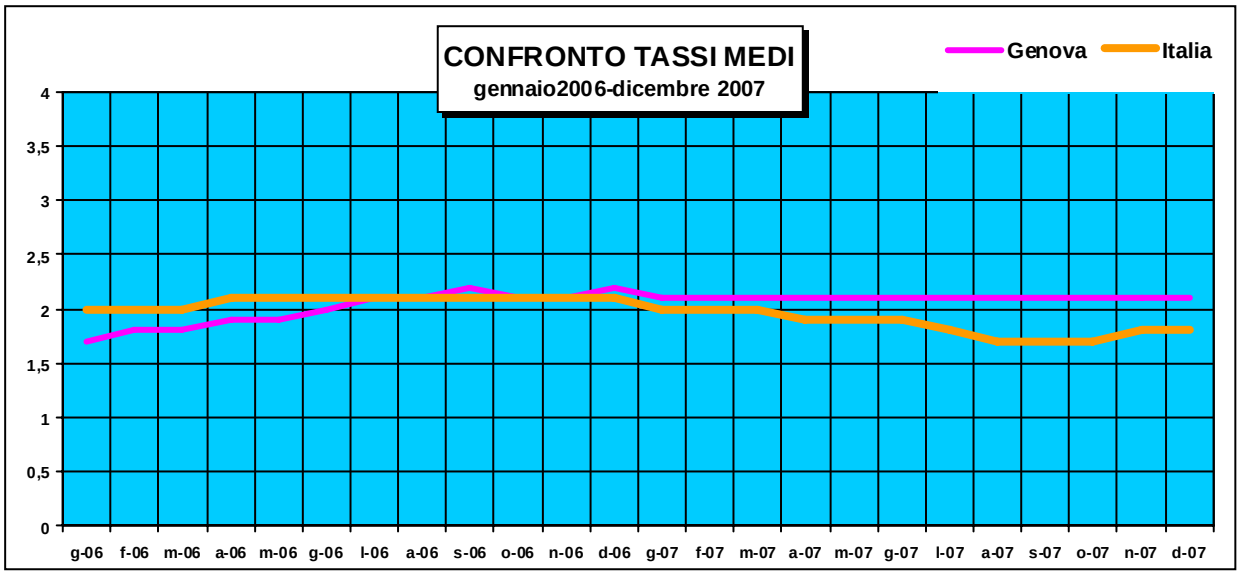
Prima di analizzare l'andamento degli indici in Italia, a Genova e nei capoluoghi di Regione, si ritiene utile presentare un breve quadro di sintesi relativo all'indice più completo, cioè quello per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi.
Nel 2007 l'inflazione a Genova è aumentata in media del 2,1%, leggermente più del corrispondente valore nazionale (1,8%), confermando l'andamento dell'ultimo anno.

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)
Tasso mensile e medio di inflazione

Mesi	GENOVA				ITALIA			
	Tasso mensile		Tasso medio		Tasso mensile		Tasso medio	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Gennaio	0,2	0,3	1,7	2,1	0,2	0,1	2,0	2,0
Febbraio	0,4	0,3	1,8	2,1	0,2	0,3	2,0	2,0
Marzo	0,1	0,0	1,8	2,1	0,2	0,2	2,0	2,0
Aprile	0,3	0,1	1,9	2,1	0,3	0,2	2,1	1,9
Maggio	0,1	0,4	1,9	2,1	0,3	0,3	2,1	1,9
Giugno	0,3	0,4	2,0	2,1	0,1	0,2	2,1	1,9
Luglio	0,3	0,1	2,1	2,0	0,3	0,2	2,1	1,8
Agosto	0,3	0,0	2,1	2,0	0,2	0,2	2,1	1,7
Settembre	-0,2	-0,1	2,2	2,0	-0,1	0,0	2,1	1,7
Ottobre	-0,1	0,3	2,1	2,0	-0,1	0,3	2,1	1,7
Novembre	0,3	0,2	2,1	2,0	0,1	0,4	2,1	1,8
Dicembre	0,2	0,2	2,2	2,1	0,1	0,3	2,1	1,8

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Per quel che riguarda l'andamento mensile, nel 2007 si nota che a Genova gli incrementi più significativi si sono registrati nei mesi di maggio e giugno (+0,4%), mentre a livello nazionale il valore più alto (ancora +0,4%) si è avuto a novembre. Settembre 2007 è stato il mese con il tasso d'inflazione congiunturale tendenzialmente più basso sia a livello nazionale (nessuna variazione) sia a livello cittadino (con variazione negativa, anche se minima: -0,1%).
Se si considera il tasso medio genovese degli ultimi due anni si osserva che esso è cresciuto nel 2006 per poi assestarsi su valori attorno al 2%.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività	
Variazioni tendenziali nei capoluoghi regionali	
Città	dicembre 2007
Cagliari	3,4
Palermo	3,4
Potenza	3,1
Campobasso	3,0
L'Aquila	3,0
Reggio Calabria	3,0
Napoli	2,9
Aosta	2,7
Perugia	2,7
Roma	2,7
Torino	2,7
Bari	2,6
Milano	2,6
Trieste	2,6
Ancona	2,4
Bologna	2,4
Genova	2,3
Firenze	2,1
Venezia	2,1
Trento	1,6

* *la Regione Calabria è rappresentata da Reggio Calabria.*
Fonte: ISTAT

L'analisi dei valori tendenziali a dicembre 2007 evidenzia che Genova in tale periodo è tra le città che registrano gli aumenti tendenziali più contenuti dell'indice NIC, con il +2,3% (seguita da Firenze e Venezia col 2,1% e Trento con l' 1,6%). Tra i capoluoghi con gli aumenti più forti Cagliari e Palermo (3,4%), Potenza (3,1%), Campobasso, L'Aquila e Reggio Calabria (3,0%), Napoli (2,9%). Si ricorda che nel mese di dicembre 2007 il valore tendenziale nazionale era del 2,6%.

L'INFLAZIONE IN ITALIA

1 - ANDAMENTO COMPLESSIVO

Nella *Tav. 1* viene sintetizzato l'andamento dell'inflazione in Italia a partire dal 1990. Si nota che dal 2000 al 2003 l'inflazione nazionale si era attestata su valori ben oltre il 2,0%, per poi oscillare attorno a quest'ultimo valore. **Per esigenze di confronto storico dei dati vengono analizzati, in questa tavola, gli indici al netto dei tabacchi**.

Nella tavola si prende in considerazione anche il tetto programmato di inflazione: bisogna segnalare che la possibilità concreta di "centrare" il tetto programmato d'inflazione è condizionata anche dal meccanismo del cosiddetto "effetto di trascinamento", come specificato nella nota alla *Tav. 9,* tabella che segnala che la quota di inflazione ereditata dal 2007 è di quasi un punto e mezzo percentuale.

2 – ANDAMENTO MENSILE

L'analisi dell'andamento mese per mese degli indici relativi all'intera collettività nazionale e alle famiglie di operai ed impiegati nel biennio 2006-2007 viene sviluppata rispettivamente nelle *Tavv. 2-3* e nelle *Tavv. 4-5.*

L'indice per l'intera collettività al lordo dei tabacchi (si ricorda ancora che è l'indice più completo) chiude il 2007 con un dato medio pari all' 1,8%, in dominuzione rispetto al 2,1% del 2006. I valori tendenziali sono rimasti sotto il 2,0% sino al settembre 2007 per poi salire progressivamente nell'ultimo trimestre. L'incremento mensile più elevato si è avuto: per il 2006 ad aprile, maggio e luglio (0,3%) per il 2007 a novembre (0,4%),.

L'indice per l'intera collettività al netto dei tabacchi chiude il 2007 con un dato medio leggermente superiore al corrispondente indice comprensivo dei tabacchi. Il tasso tendenziale di fine 2007 è invece coincidente con il corrispondente indice comprensivo dei tabacchi.

L'indice per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (si ricorda che a questo indice il legislatore assegna gli effetti amministrativi più importanti) chiude il 2007 con un dato medio pari all' 1,7% inferiore al corrispondente valore del 2006 (2,0%). I valori tendenziali hanno registrato, in parallelo con l'andamento del NIC, un progressivo aumento nell'ultimo trimestre 2007.

L'indice per le famiglie di operai ed impiegati al lordo dei tabacchi registra a fine 2007 dati medi (1,7%) e tendenziali (2,6%) coincidenti con quelli senza i tabacchi.

3 - ANDAMENTO PER CAPITOLI

Il dettaglio sull'andamento per capitolo nell'ultimo anno è fornito dalle *Tavv. 6-7-8*. Analizzando i dati di queste tabelle si nota, tra l'altro, come il trend decrescente registrato nelle variazioni medie annue sia dovuto soprattutto ai capitoli "Comunicazioni" (variazione NIC: -3,5% nel 2006, -8,4% nel 2007) e "Servizi sanitari e spese per la salute" (-0,2 nel 2006, -0,3 nel 2007).
L'esame dei valori tendenziali segnala in particolare il trend crescente dei capitoli "Alimentari" e "Trasporti".

4 - INDICE EUROPEO ARMONIZZATO

Nelle *Tavv. 10* e *11* si esamina l'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo. Da un'analisi degli anni più recenti si osserva che Grecia e Spagna hanno avuto valori sempre superiori a quelli generali. All'opposto l'Austria ha avuto variazioni medie annue sempre inferiori o leggermente superiori (proprio nel 2007) a quelle dell'intera Area Euro. Per quel che riguarda l'Italia, invece, possiamo vedere che, dal 2000 al 2004 si sono riscontrati valori quasi sempre superiori a quelli dell'Area Euro, mentre negli ultimi tre anni si sono registrati valori coincidenti o addirittura inferiori a quelli europei (come già verificatosi nel 2001).

Nel 2007 le variazioni medie annue più elevate si sono riscontrate in Slovenia (3,8%), Grecia (3,0%), Irlanda (2,9%), Spagna (2,8%), e Lussemburgo (2,7%). I valori più bassi in Finlandia, Francia e Olanda (1,6%).

L'esame dei tassi tendenziali a dicembre 2007 (ottenuti calcolando la variazione percentuale rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente) mostra i più alti valori in Slovenia (5,7%), Lussemburgo e Spagna (4,3%), Grecia (3,9%). I livelli più bassi si riscontrano in Olanda (1,6%) e Finlandia (1,9%). L'Italia registra un 2,8% tendenziale a dicembre 2007, inferiore a quello dell'intera Area Euro (3,1%).

Tav. 1 - Variazioni medie annue degli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco e tetto programmato di inflazione - anni 1990/2008

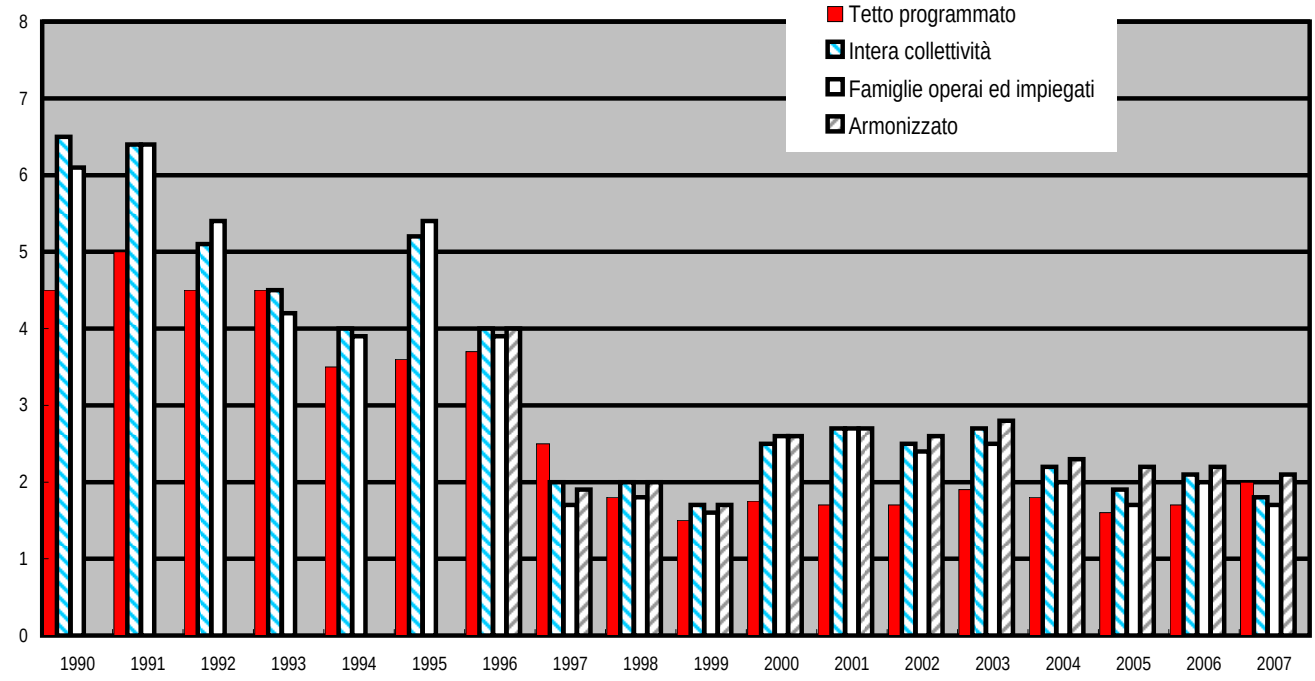
Anni	Tetto programmato d'inflazione	Prezzi al consumo intera collettività nazionale (*)	Prezzi al consumo famiglie operai ed impiegati (*)	Prezzi al consumo armonizzati
1990	4,5	6,5	6,1	--
1991	5,0	6,4	6,4	--
1992	4,5	5,1	5,4	--
1993	4,5	4,5	4,2	--
1994	3,5	4,0	3,9	--
1995	2,5 - 4,7 (**)	5,2	5,4	--
1996	3,5 - 3,9 (**)	4,0	3,9	4,0
1997	2,5	2,0	1,7	1,9
1998	1,8	2,0	1,8	2,0
1999	1,5	1,7	1,6	1,7
2000	1,2 - 2,3 (**)	2,5	2,6	2,6
2001	1,7	2,7	2,7	2,7
2002	1,7	2,5	2,4	2,6
2003	1,4 - 2,4 (**)	2,7	2,5	2,8
2004	1,7 - 1,9 (**)	2,2	2,0	2,3
2005	1,6 (**)	1,9	1,7	2,2
2006	1,7(***)	2,1	2,0	2,2
2007	2,0	1,8	1,7	2,1
2008	1,7	--	--	--

(*) A partire dall'anno 1992 gli indici sono calcolati al netto dei tabacchi.

(**) Relazione Previsionale e Programmatica e Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria.

(***) Documento di programmazione Economica e Finanziaria per gli anni 2006-2009 del 15 luglio 2005; tale variazione va rapportata all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, esclusi i tabacchi.

Fonte: Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria.



Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica e nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 2 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2006/2007

Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,2	1,9	0,1	1,6	2,0
Febbraio	0,2	2,1	1,9	0,3	1,7	2,0
Marzo	0,2	2,0	1,9	0,1	1,6	1,9
Aprile	0,4	2,1	1,9	0,2	1,5	1,9
Maggio	0,2	2,1	2,0	0,3	1,6	1,8
Giugno	0,2	2,1	2,1	0,2	1,6	1,8
Luglio	0,2	2,0	2,1	0,3	1,7	1,7
Agosto	0,2	2,1	2,1	0,2	1,6	1,7
Settembre	0,0	2,1	2,1	0,0	1,6	1,7
Ottobre	-0,2	1,7	2,1	0,3	2,2	1,7
Novembre	0,2	1,8	2,1	0,4	2,4	1,8
Dicembre	0,1	1,8	2,1	0,3	2,6	1,9

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 3 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2006/2007

Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,2	2,0	0,1	1,7	2,0
Febbraio	0,2	2,1	2,0	0,3	1,8	2,0
Marzo	0,2	2,1	2,0	0,2	1,7	2,0
Aprile	0,3	2,2	2,1	0,2	1,5	1,9
Maggio	0,3	2,2	2,1	0,3	1,5	1,9
Giugno	0,1	2,3	2,1	0,2	1,7	1,9
Luglio	0,3	2,2	2,1	0,2	1,6	1,8
Agosto	0,2	2,2	2,1	0,2	1,6	1,7
Settembre	-0,1	2,1	2,1	0,0	1,7	1,7
Ottobre	-0,1	1,8	2,1	0,3	2,1	1,7
Novembre	0,1	1,8	2,1	0,4	2,4	1,8
Dicembre	0,1	1,9	2,1	0,3	2,6	1,8

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 4 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2006/2007

Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,2	1,8	0,1	1,5	2,0
Febbraio	0,2	2,1	1,9	0,2	1,5	1,8
Marzo	0,2	2,1	1,9	0,2	1,5	1,8
Aprile	0,2	2,0	1,9	0,2	1,4	1,7
Maggio	0,3	2,2	1,9	0,3	1,4	1,7
Giugno	0,1	2,1	1,9	0,2	1,6	1,7
Luglio	0,2	2,1	1,9	0,2	1,6	1,7
Agosto	0,2	2,1	2,1	0,2	1,6	1,6
Settembre	0,0	2,0	2,1	0,0	1,6	1,5
Ottobre	-0,2	1,7	2,0	0,3	2,0	1,6
Novembre	0,1	1,7	2,0	0,4	2,3	1,6
Dicembre	0,1	1,7	2,0	0,4	2,6	1,7

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 5 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2006/2007

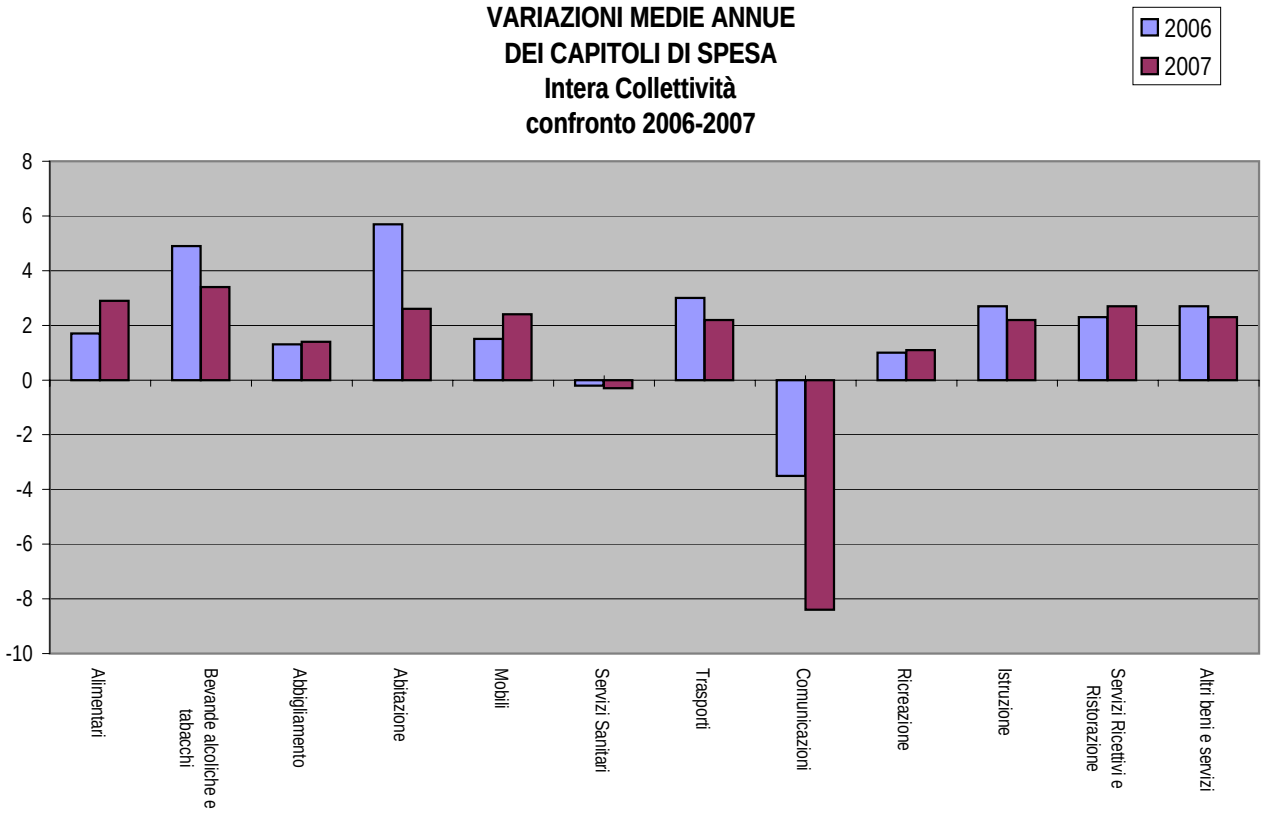
Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,2	1,9	0,1	1,6	2,0
Febbraio	0,2	2,1	1,9	0,3	1,7	2,0
Marzo	0,2	2,2	1,9	0,1	1,6	2,0
Aprile	0,3	2,1	1,9	0,2	1,5	1,9
Maggio	0,2	2,1	2,0	0,3	1,6	1,8
Giugno	0,2	2,1	2,1	0,2	1,6	1,8
Luglio	0,4	2,3	2,1	0,2	1,5	1,7
Agosto	0,2	2,2	2,2	0,2	1,5	1,6
Settembre	-0,1	2,1	2,2	0,0	1,5	1,6
Ottobre	-0,2	1,7	2,1	0,4	2,2	1,6
Novembre	0,2	1,8	2,1	0,4	2,3	1,7
Dicembre	0,0	1,8	2,1	0,3	2,6	1,7

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 6 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) e per famiglie di operai e impiegati (FOI) Anni 2006/2007

Capitoli di spesa	2006		2007	
	NIC	FOI	NIC	FOI
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	1,7	1,8	2,9	2,9
Bevande alcoliche e tabacchi	4,9	5,3	3,4	3,6
Abbigliamento e calzature	1,3	1,2	1,4	1,5
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	5,7	5,2	2,6	2,6
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,5	1,6	2,4	2,3
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,2	0,0	-0,3	-0,2
Trasporti	3,0	3,0	2,2	2,2
Comunicazioni	-3,5	-4,1	-8,4	-8,7
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,0	0,9	1,1	0,9
Istruzione	2,7	2,7	2,2	2,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,3	2,0	2,7	2,6
Altri beni e servizi	2,7	2,7	2,3	2,5
Indice generale al lordo dei tabacchi	**2,1**	**2,1**	**1,8**	**1,7**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 7 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - anno 2007

Mesi	Capitoli di spesa					
	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute
Gennaio	2,6	4,6	1,4	4,2	1,6	-1,6
Febbraio	2,5	4,6	1,5	4,1	1,9	-1,2
Marzo	2,4	4,3	1,5	3,7	1,9	-0,7
Aprile	2,7	4,4	1,3	2,4	1,9	-0,7
Maggio	2,7	4,4	1,4	2,4	2,6	-0,8
Giugno	2,5	4,4	1,3	2,6	2,7	-0,9
Luglio	2,4	2,4	1,3	1,4	2,6	-0,2
Agosto	2,4	2,3	1,3	1,2	2,7	-0,1
Settembre	2,9	2,4	1,5	1,4	2,8	-0,2
Ottobre	3,4	2,4	1,5	2,2	2,8	0,9
Novembre	3,7	2,4	1,4	2,8	3,0	0,7
Dicembre	4,1	2,5	1,5	2,9	2,9	0,7

Mesi	Capitoli di spesa					
	Trasporti	Comunicazioni	Ricreazione, spettacoli e cultura	Istruzione	Servizi ricettivi e di ristorazione	Altri beni e servizi
Gennaio	1,7	-4,4	1,0	2,3	2,4	2,3
Febbraio	1,0	-5,0	1,7	2,1	2,4	2,4
Marzo	1,7	-10,6	1,5	2,1	2,3	2,3
Aprile	1,0	-10,0	1,3	2,1	2,5	2,3
Maggio	1,3	-9,1	1,1	2,1	2,6	2,2
Giugno	1,8	-9,5	1,3	2,1	2,9	2,3
Luglio	2,0	-9,0	1,1	2,1	3,1	2,2
Agosto	1,4	-8,4	1,0	2,1	3,2	2,3
Settembre	2,0	-8,8	0,2	3,1	2,4	2,5
Ottobre	3,4	-9,9	1,0	2,4	2,7	2,3
Novembre	3,9	-8,1	1,0	2,3	2,6	2,6
Dicembre	4,8	-7,5	1,2	2,4	2,7	2,7

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 8 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati - anno 2007

Mesi	Capitoli di spesa					
	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute
Gennaio	3,7	8,3	2,7	9,5	3,2	-0,5
Febbraio	2,7	7,1	1,5	4,4	2,3	-0,7
Marzo	2,6	5,0	1,6	4,1	1,9	-0,9
Aprile	2,8	4,7	1,6	3,7	2,0	-0,6
Maggio	2,9	4,7	1,4	2,4	2,8	-0,5
Giugno	2,8	4,8	1,5	2,7	2,4	-0,7
Luglio	2,5	4,7	1,3	2,9	2,5	-0,7
Agosto	2,7	2,5	1,4	1,5	2,8	0,2
Settembre	3,2	2,6	1,7	1,6	2,6	0,2
Ottobre	3,8	2,6	1,9	2,4	2,7	-0,1
Novembre	4,1	2,5	1,8	2,7	3,1	1,1
Dicembre	4,3	2,6	1,5	2,8	2,9	0,9

Mesi	Capitoli di spesa					
	Trasporti	Comunicazioni	Ricreazione, spettacoli e cultura	Istruzione	Servizi ricettivi e di ristorazione	Altri beni e servizi
Gennaio	5,9	-9,3	1,7	5,2	4,5	5,0
Febbraio	1,7	-5,9	1,3	2,3	2,6	2,8
Marzo	2,0	-11,7	1,4	2,1	2,8	2,5
Aprile	2,0	-10,8	0,9	2,1	3,0	2,7
Maggio	2,0	-10,3	0,8	2,1	3,0	3,0
Giugno	2,2	-10,7	1,0	2,1	2,7	2,4
Luglio	2,7	-9,6	1,3	2,1	3,1	2,3
Agosto	1,9	-9,3	1,5	2,1	3,2	2,4
Settembre	0,7	-8,8	0,4	3,7	2,8	2,6
Ottobre	2,3	-9,9	0,2	3,8	2,7	2,6
Novembre	4,3	-10,0	0,8	2,5	2,3	3,1
Dicembre	5,0	-8,3	1,2	2,3	2,6	2,8

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 9 - Effetto trascinamento sull'inflazione media annua 2008 degli aumenti intervenuti nel corso del 2007 per l'Italia

Capitoli di spesa	Indice medio 2007		Indice dicembre 2007		Trascinamento 2007 su 2008	
	NIC	FOI	NIC	FOI	NIC	FOI
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	127,9	127,5	131,0	130,6	2,4	2,4
Bevande alcoliche e tabacchi	167,5	169,9	168,3	170,7	0,5	0,5
Abbigliamento e calzature	132,7	132,3	133,9	133,5	0,9	0,9
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	147,4	147,7	149,9	149,9	1,7	1,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	127,6	126,8	129,1	128,3	1,2	1,2
Servizi sanitari e spese per la salute	121,5	120,1	121,3	120,0	-0,2	-0,1
Trasporti	137,7	136,7	141,0	139,9	2,4	2,3
Comunicazioni	71,7	72,3	70,4	70,8	-1,8	-2,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	121,5	121,0	122,4	121,7	0,7	0,6
Istruzione	136,6	138,2	138,8	140,3	1,6	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	146,2	142,5	147,0	143,5	0,5	0,7
Altri beni e servizi	140,3	135,9	142,0	137,6	1,2	1,3
Indice generale	**132,2**	**130,9**	**133,9**	**132,7**	**1,3**	**1,4**
Indice generale senza tabacchi	*131,7*	*130,0*	*133,4*	*131,8*	*1,3*	*1,4*

Fonte: ISTAT e nostre elaborazioni.

L'inflazione annua viene determinata attraverso il confronto fra il valore medio dell'anno in esame, derivante dalla media aritmetica dei dodici indici mensili, con l'indice medio dell'anno precedente. Quindi le possibilità di centrare qualsiasi obiettivo previsto (tetto programmato di inflazione) sono già in parte condizionate dal rincaro dei prezzi verificatosi nell'anno precedente, per effetto del cosiddetto "meccanismo di trascinamento".

Il trascinamento è l'indicatore che consente di misurare il livello di inflazione che si "eredita" ogni anno dall'anno precedente. E' dato dal confronto fra il valore dell'indice nel mese di dicembre dell'anno precedente con il valore medio del medesimo anno.

Se alla fine del 2008 non venisse riscontrato alcun aumento o diminuzione di prezzo, ossia anche nel caso di una ipotesi del tutto teorica di invarianza, gli indici mensili che misurano il livello di inflazione si manterrebbero tutti uguali a quello registrato nel mese di dicembre 2007, per cui la media del 2008 sarebbe esattamente identica al valore raggiunto da tale indicatore nel dicembre 2007.

Per esempio: l'indice medio NIC del 2007 è 132,2. A dicembre 2007 tale indice ha il valore 133,9. Se, per ipotesi alquanto teorica, nel 2008 non si verificasse mai alcuna variazione, la media annuale sarebbe, ovviamente, coincidente con quest'ultimo valore. Quindi calcolando la variazione percentuale tra i due indici medi annuali (rispettivamente 132,2 e 133,9) si avrebbe un' inflazione annua dell' 1,3%.

Tav. 10 - Variazioni medie annue dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'Area Euro, all'intera Area Euro e all'Unione Europea - anni 2000/2007

Anni	Europa dei 27 **(°)**	Area Euro 12 stati*	Area Euro 13 stati**	Austria	Belgio	Finlandia	Francia	Germania
2000	3,5	2,1	2,1	2,0	2,7	2,9	1,8	1,4
2001	3,2	2,4	2,4	2,3	2,4	2,7	1,8	1,9
2002	2,5	2,3	2,3	1,7	1,6	2,0	1,9	1,4
2003	2,1	2,1	2,1	1,3	1,5	1,3	2,2	1,0
2004	2,3	2,1	2,1	2,0	1,9	0,1	2,3	1,8
2005	2,3	2,2	2,2	2,1	2,5	0,8	1,9	1,9
2006	2,3	2,2	2,2	1,7	2,3	1,3	1,9	1,8
2007	2,4	2,1	2,1	2,2	1,8	1,6	1,6	2,3

Anni	Grecia	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Olanda	Portogallo	Slovenia	Spagna
2000	2,9	5,3	2,6	3,8	2,3	2,8	8,9	3,5
2001	3,7	4,0	2,3	2,4	5,1	4,4	8,6	2,8
2002	3,9	4,7	2,6	2,1	3,9	3,7	7,5	3,6
2003	3,4	4,0	2,8	2,5	2,2	3,3	5,7	3,1
2004	3,0	2,3	2,3	3,2	1,4	2,5	3,7	3,1
2005	3,5	2,2	2,2	3,8	1,5	2,1	2,5	3,4
2006	3,3	2,7	2,2	3,0	1,7	3,0	2,5	3,6
2007	3,0	2,9	2,0	2,7	1,6	2,4	3,8	2,8

Fonte: EUROSTAT.

**Riferito ai dodici stati membri dell'Unione europea che adottavano l'euro come valuta ufficiale al momento della sua introduzione (1 gennaio 2002)*

***Riferito ai tredici stati membri dell'Unione europea (i dodici iniziali più la Slovenia) che adottavano l'euro come valuta ufficiale nell'anno di riferimento della pubblicazione (2007)*

(°) I tredici stati dell'area Euro al 2007 elencati, più Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Slovacchia, Svezia, Regno Unito, Bulgaria, Romania.

Tav. 11 - Tassi tendenziali dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'Area Euro, all'intera Area Euro e all'Unione Europea - anno 2007

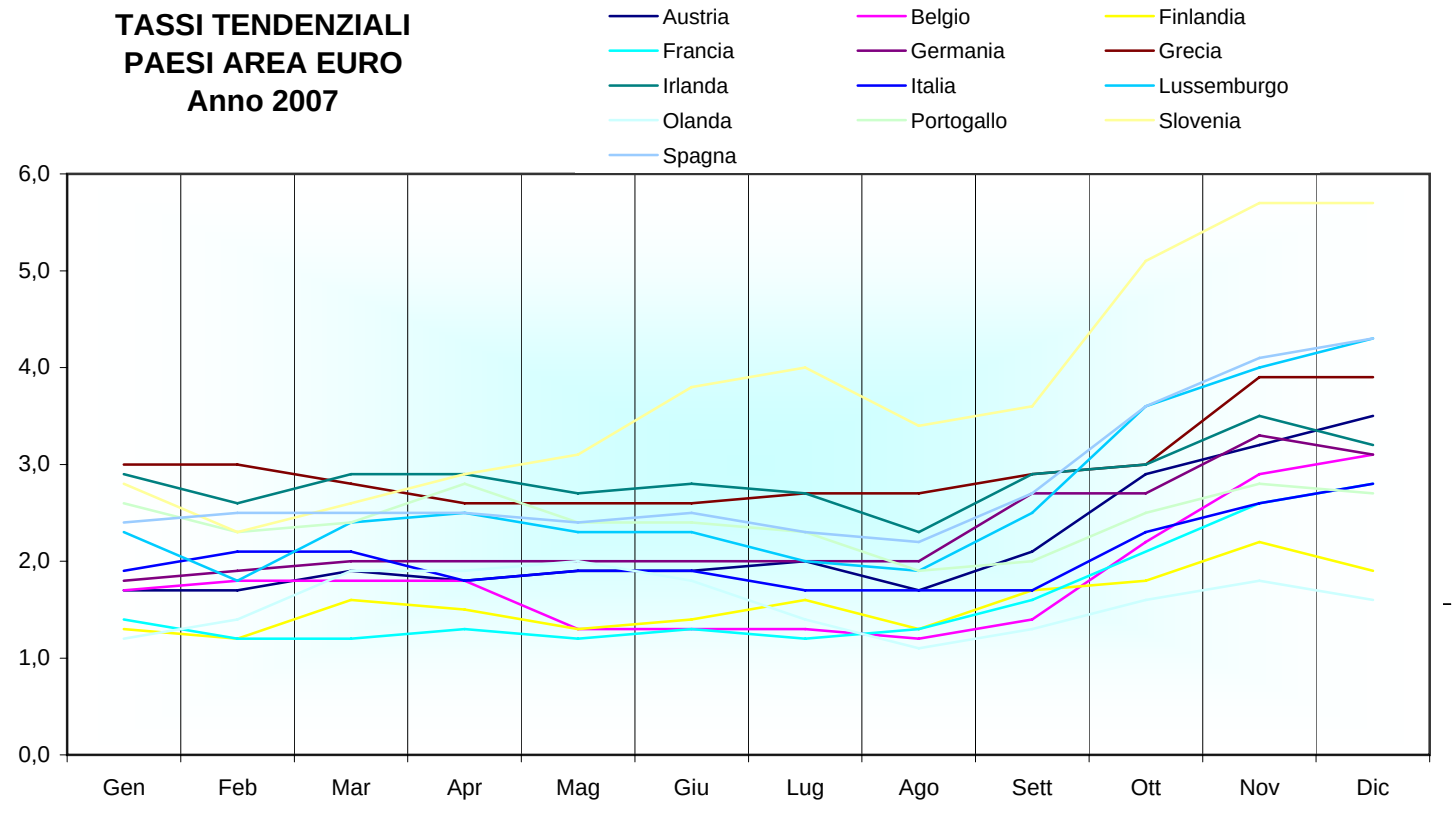
Paesi e aree	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Austria	1,7	1,7	1,9	1,8	1,9	1,9	2,0	1,7	2,1	2,9	3,2	3,5
Belgio	1,7	1,8	1,8	1,8	1,3	1,3	1,3	1,2	1,4	2,2	2,9	3,1
Finlandia	1,3	1,2	1,6	1,5	1,3	1,4	1,6	1,3	1,7	1,8	2,2	1,9
Francia	1,4	1,2	1,2	1,3	1,2	1,3	1,2	1,3	1,6	2,1	2,6	2,8
Germania	1,8	1,9	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,7	2,7	3,3	3,1
Grecia	3,0	3,0	2,8	2,6	2,6	2,6	2,7	2,7	2,9	3,0	3,9	3,9
Irlanda	2,9	2,6	2,9	2,9	2,7	2,8	2,7	2,3	2,9	3,0	3,5	3,2
Italia	1,9	2,1	2,1	1,8	1,9	1,9	1,7	1,7	1,7	2,3	2,6	2,8
Lussemburgo	2,3	1,8	2,4	2,5	2,3	2,3	2,0	1,9	2,5	3,6	4,0	4,3
Olanda	1,2	1,4	1,9	1,9	2,0	1,8	1,4	1,1	1,3	1,6	1,8	1,6
Portogallo	2,6	2,3	2,4	2,8	2,4	2,4	2,3	1,9	2,0	2,5	2,8	2,7
Slovenia	2,8	2,3	2,6	2,9	3,1	3,8	4,0	3,4	3,6	5,1	5,7	5,7
Spagna	2,4	2,5	2,5	2,5	2,4	2,5	2,3	2,2	2,7	3,6	4,1	4,3
AREA EURO 12 STATI*	**1,8**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,8**	**1,7**	**2,1**	**2,5**	**3,0**	**3,1**
AREA EURO 13 STATI**	**1,8**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,8**	**1,7**	**2,1**	**2,6**	**3,1**	**3,1**
EUROPA DEI 27 (°)	**2,1**	**2,2**	**2,3**	**2,2**	**2,1**	**2,2**	**2,0**	**1,9**	**2,3**	**2,7**	**3,1**	**3,2**

Fonte: EUROSTAT.

**Riferito ai dodici stati membri dell'Unione europea che adottavano l'euro come valuta ufficiale al momento della sua introduzione (1 gennaio 2002)*

***Riferito ai tredici stati membri dell'Unione europea (i dodici iniziali più la Slovenia) che adottavano l'euro come valuta ufficiale nell'anno di riferimento della pubblicazione (2007)*

(°) I tredici stati dell'area Euro al 2007 elencati, più Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Slovacchia, Svezia, Regno Unito, Bulgaria, Romania.



L'INFLAZIONE A GENOVA

1 - ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

Gli indici elaborati a livello comunale sono quelli per l'intera collettività nazionale (che nelle tabelle chiameremo **NIC** con i tabacchi, **NIS** se al netto dei tabacchi) e per le famiglie di operai e impiegati (nelle tabelle **FOI** se al lordo dei tabacchi, **FOS** senza tabacchi).

Per la differenza tra gli indici si rimanda alle Note Introduttive, mentre è ora opportuno fare alcune brevi considerazioni sull'organizzazione nel Comune di Genova.

La rilevazione dei prezzi dipende dall'Ufficio Statistica che ha strutturato la stessa tenendo conto delle indicazioni metodologiche dell'ISTAT, secondo quanto già descritto nel paragrafo "La rilevazione nei Comuni".

Ogni anno è aggiornato il **piano di campionamento**, che consiste in un adeguamento della struttura su cui si opera per calcolare gli indici, per renderla il più aderente possibile alla realtà economica e sociale. In concreto si realizza attraverso l'introduzione, l'eliminazione o la modifica di più prodotti.

Occorre fare un ultimo cenno sulla ponderazione a livello locale. Come già accennato nelle Note Introduttive, ogni regione "pesa" in maniera diversa nell'ambito della formazione degli indici. Oltre a ciò, per la formazione degli indici locali il peso delle singole voci, delle categorie, dei gruppi e dei capitoli di prodotto varia da regione a regione. Per completezza di informazione è stata inserita una tabella relativa alla struttura di ponderazione dei capitoli che compongono gli indici NIC e FOI relativi a Genova (*Tav. D)*. Il confronto con i pesi validi per la formazione degli indici nazionali può essere fatto esaminando quest'ultima tabella unitamente alla Tav. A delle Note Introduttive.

2 – ANDAMENTO COMPLESSIVO

La *Tav. 12* confronta gli indici cittadini con quelli nazionali a partire dal 1990 (senza tabacchi, per esigenze di confronto storico, come già ricordato). Si può osservare che dal 1995 al 2005 gli indici di Genova sono quasi costantemente (fa eccezione il 2002) uguali o inferiori agli indici relativi all'Italia. Negli ultimi due anni (2006 e 2007) sembra invece affermarsi un'inversione di tendenza; tale impressione è ancor più confortata dall'osservazione dell'andamento degli indici al lordo dei tabacchi (specie per i valori medi) che segnalano per gli anni più recenti una lieve tendenza a variazioni locali sovrastanti quelle nazionali, come analizzato più approfonditamente nel prossimo paragrafo.

3 – ANDAMENTO MENSILE

Nelle *Tavv.13-14-15-16* si trova l'andamento mensile del dato genovese negli ultimi due anni. L'indice per l'intera collettività al lordo dei tabacchi chiude il 2007 con un dato medio pari al 2,1%, superiore al dato nazionale (1,8%), confermando l'andamento del 2006, quando si aveva un dato locale del 2,2 e uno italiano del 2,1. Per quanto riguarda, invece, i valori tendenziali dell'ultimo anno in esame, si può osservare che il dato genovese si pone chiaramente su valori superiori a quelli nazionali nei primi dieci mesi per poi attestarsi al di sotto negli ultimi due mesi. Gli incrementi mensili più elevati nel periodo considerato si sono avuti a febbraio 2006, mag-

gio e giugno 2007 (con una variazione in aumento rispetto al mese precedente dello 0,4%). Da notare i valori negativi di settembre e ottobre 2006 (-0,2% e -0,1%) e settembre 2007 (-0,1%). L'andamento dell'indice per l'intera collettività al netto dei tabacchi, per ciò che concerne il tasso medio, è più o meno simile ai valori considerati comprensivi dei tabacchi. Il valore tendenziale nel 2006 è anch'esso superiore a quello nazionale nei primi nove mesi, per poi cambiare successivamente. Per questo indice gli aumenti mensili più elevati si sono avuti a febbraio e ad aprile 2006 e maggio 2007 (0,4%). Nei mesi di settembre e ottobre 2006 si hanno valori negativi (rispettivamente: -0,2% e -0,1%), cosi come a marzo e settembre 2007 (entrambi -0,1%).

L'indice per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi chiude il 2007 con un dato medio superiore al valore nazionale (2,0% contro 1,7%). Lo stesso valore si registrava nel 2006, ma in tal caso il dato nazionale era coincidente. I valori tendenziali cittadini del 2007 sono sempre superiori a quelli nazionali fino a ottobre, mentre a fine anno registrano valori inferiori. L'incremento mensile più elevato nel periodo considerato si è avuto a febbraio e a novembre 2006 (0,4%), così come, con lo stesso valore, a maggio, giugno e ottobre 2007. Da notare i valori negativi dei mesi di settembre e ottobre 2006 (rispettivamente: -0,2% e -0,1%) e settembre 2007, che presenta un -0,2%.

L'esame dello stesso indice comprensivo dei tabacchi evidenzia un dato medio genovese, per quanto riguarda dicembre 2007, superiore a quello nazionale (2,0% contro 1,7), mentre a dicembre 2006 il dato locale era coincidente con quello italiano (2,1%). Anche in questo caso i valori tendenziali genovesi hanno valori superiori a quelli nazionali nei primi dieci mesi del 2007, inferiori nei rimanenti due. Il più elevato tasso mensile si è avuto a giugno 2007 con lo 0,5%. Valori negativi per i mesi di settembre e ottobre 2006 (rispettivamente:-0,2% e -0,1%) e settembre 2007 (-0,1%).

4 – ANDAMENTO PER CAPITOLI

Dopo aver esaminato i quattro indici elaborati a livello locale, è utile analizzare l'andamento per capitolo riferendosi all'indice più completo, cioè il NIC.

I dodici capitoli di spesa nei quali è suddiviso l'indice generale hanno contribuito in maniera diversificata al raggiungimento del dato finale (vedi Tav. 17 pag 48). Solo i capitoli "Prodotti alimentari e bevande analcoliche", "Bevande alcoliche e tabacchi", "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili", "Trasporti", hanno registrato in entrambi gli anni 2006 e 2007 valori superiori al rispettivo dato generale genovese. Limitando l'analisi al 2007 si hanno variazioni annue più elevate dell'indice generale NIC (1,9%) per i capitoli "Bevande alcoliche e tabacchi" (3,0%), "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (2,9%), "Trasporti" (2,9%), "Servizi ricettivi e di ristorazione" (2,5%), "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (2,1%). I capitoli "Comunicazioni" e "Servizi sanitari e spese per la salute" hanno variazioni annue negative.

Esaminando congiuntamente il dato cittadino e quello nazionale si può osservare che, rispetto a quest'ultimo, il capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" a Genova presenta nel 2006 variazioni superiori al livello nazionale (Genova: 2,4%; Italia: 1,7%). Nel 2007 invece i due valori coincidono.

L'inflazione del capitolo “Bevande alcoliche e tabacchi” registra una media annua del 4,4% nel 2006, inferiore al dato nazionale che era pari all’ 4,9%. L’anno successivo conferma questa tendenza (rispettivamente: Genova 3,0%; Italia 3,4%).

L’esame del capitolo “Abbigliamento e calzature” indica un valore dello 0,8% nel 2006, inferiore al tasso medio italiano (1,3%). Per quanto riguarda l’anno 2007 si ha coincidenza tra i due valori (1,4%).

Anche il capitolo “Abitazione, acqua, elettricità e combustibili” evidenzia valori inferiori al dato nazionale nell’anno 2006 (Genova: 4,7%; Italia: 5,7%), tendenza confermata nel 2007 (Genova: 2,1%; Italia: 2,6%).

Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa” registra valori sempre inferiori a quelli nazionali.

Il capitolo “Servizi sanitari e spese per la salute” segnala un tasso medio che rispetto al valore nazionale è superiore sia nel 2006 sia nel 2007, seppure in un contesto generalizzato di variazioni negative (rispettivamente: Genova -1,0% e -0,1%; Italia: -0,2% e -0,3%).

Il capitolo “Trasporti” segnala variazioni superiori al dato nazionale nel 2006 (Genova 4,2% e Italia 3,0%), come pure nel 2007 (Genova 2,9% e Italia 2,2%).

Il capitolo “Comunicazioni” registra valori negativi.

"Ricreazione, spettacoli e cultura": il tasso medio cittadino è sempre inferiore a quello nazionale (nei due anni rispettivamente: Genova 0,5%, 0,7%; Italia 1,0%, 1,1%).

”Istruzione” presenta nell'anno 2006 una variazione percentuale dell’ 1,7%, inferiore alla media nazionale (2,7%). Stesso fenomeno nel 2007 (Genova 1,5%; Italia 2,2%).

"Servizi ricettivi e di ristorazione”: presenta variazioni percentuali nel 2006 e nel 2007 leggermente inferiori alla media nazionale (nel 2006: Genova: 2,1%, Italia: 2,3%; nel 2007: Genova 2,5%, Italia 2,7%).

Il capitolo “Altri beni e servizi” conferma una tendenza a un valore inflattivo locale inferiore a quello nazionale.

Per completezza d’informazione si riportano anche i tassi tendenziali e medi mensili per capitolo nelle *Tavv. 18* e *19*.

5 - ANALISI DEI CAPITOLI

Dalla *Tav. 20* alla *Tav. 43* vengono analizzati i gruppi di prodotto relativi ai singoli capitoli per l’anno 2007.

Nel capitolo relativo all’alimentazione la variazione media annua più elevata si è avuta nel gruppo relativo alla frutta (8,4%), seguito da ortaggi (4,2%), pesci e prodotti ittici (3,6%). I gruppi relativi agli altri prodotti alimentari e alle acque minerali e bevande analcoliche vedono all’opposto le variazioni più basse. Anche i tassi tendenziali evidenziano valori particolarmente alti per la frutta.

Il capitolo delle bevande alcoliche e dei tabacchi registra le più alte variazioni medie annue nei tabacchi (4,1%) e nelle birre (3,5%). I medesimi gruppi registrano anche i più elevati tassi tendenziali.

Nell'abbigliamento l'inflazione più elevata (tasso medio calcolato a dicembre) si ha nei servizi per l'abbigliamento (3,8%); l'inflazione più bassa nelle scarpe e altre calzature (0,8%). Il gruppo dei servizi per l'abbigliamento registra anche i più elevati tassi tendenziali.

L'acqua potabile (col 17,8%), ha il più alto tasso di inflazione del capitolo relativo all'abitazione; all'opposto i gas (-2,6%) e i combustibili liquidi (-0,3%). I valori tendenziali più elevati si hanno nell'acqua potabile e, limitatamente all'ultima parte dell'anno, nei combustibili liquidi .

L'analisi del capitolo dell'arredamento vede la più alta variazione media per la riparazione mobili e articoli di arredamento (4,8%) seguita dalla cristalleria, vasellame ed utensili per la casa (3,1%). L'inflazione media più bassa si registra nei tappeti (-14,3%) e negli utensili ed attrezzature per giardino (-1,2%). L'analisi dei valori tendenziali non evidenzia particolarità che si discostano dai valori medi.

Nel capitolo della salute la variazione media annua più elevata si ha nel gruppo dei servizi medici ausiliari (16,1%), scostamenti negativi si sono verificati nei medicinali (-4,5%). Le variazioni tendenziali più alte si ossrvano nei servizi medici ausiliari.

I trasporti urbani (14,1%) e i trasporti marittimi e per vie d'acqua interne (7,4%) sono i gruppi con i più alti tassi di inflazione del capitolo dei trasporti. Seguono distanziati i trasporti ferroviari (6,0%). Variazioni minime dell'inflazione a fine anno per i trasporti stradali. Il capitolo presenta anche diverse variazioni negative del tasso medio: fra di esse, un discorso particolare va fatto per i carburanti, poiché tale tendenza media riflette l'andamento degli ultimi due anni. Se tale dato viene analizzato congiuntamente al valore tendenziale (che, ci si passi la tautologia, mostra una "tendenza") a fine 2007 si può presupporre che tale variazione media sia destinata a crescere.

I gruppi del capitolo relativo alle comunicazioni seguono l'andamento generale del capitolo e hanno quindi variazioni negative o pari a zero ad eccezione dei servizi postali.

Tra i gruppi del capitolo relativo alla ricreazione, allo spettacolo e alla cultura le più alte variazioni medie si riscontrano nelle discoteche e scuole di ballo (7,2%) e negli stabilimenti balneari (5,3%). Valori di inflazione negativa per il materiale per il trattamento dell'informazione e per gli apparecchi fotografici e cinematografici (-7,9% entrambe), gli apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione suoni (-4,4%), i supporti per la registrazione suoni ed immagini (-2,8%), fiori e piante (-1,2%) e per i giochi e giocattoli (-0,2%).
L'analisi dei dati tendenziali non evidenzia particolarità che si discostino dai valori medi.

I livelli più elevati per i tassi medi del capitolo dell'istruzione si hanno nel gruppo relativo all'istruzione universitaria; il gruppo della scuola d'infanzia ha i valori tendenziali più elevati.

I servizi ricettivi e di ristorazione registrano il più alto livello (5,2%) per quel che riguarda il tasso di inflazione nel capitolo degli alberghi ed altri servizi di alloggio. Il più alto valore tendenziale a dicembre 2007 si è avuto sempre nelle mense (4,6%).

Il capitolo altri beni e servizi riscontra nell'oreficeria e orologeria (7,4%) i più alti tassi di inflazione annuale. Il medesimo gruppo presenta i più alti tassi tendenziali durante l'anno.

Conclude l'analisi dei capitoli una serie di *sei grafici riassuntivi* dell'andamento per gruppi durante l'anno 2007.

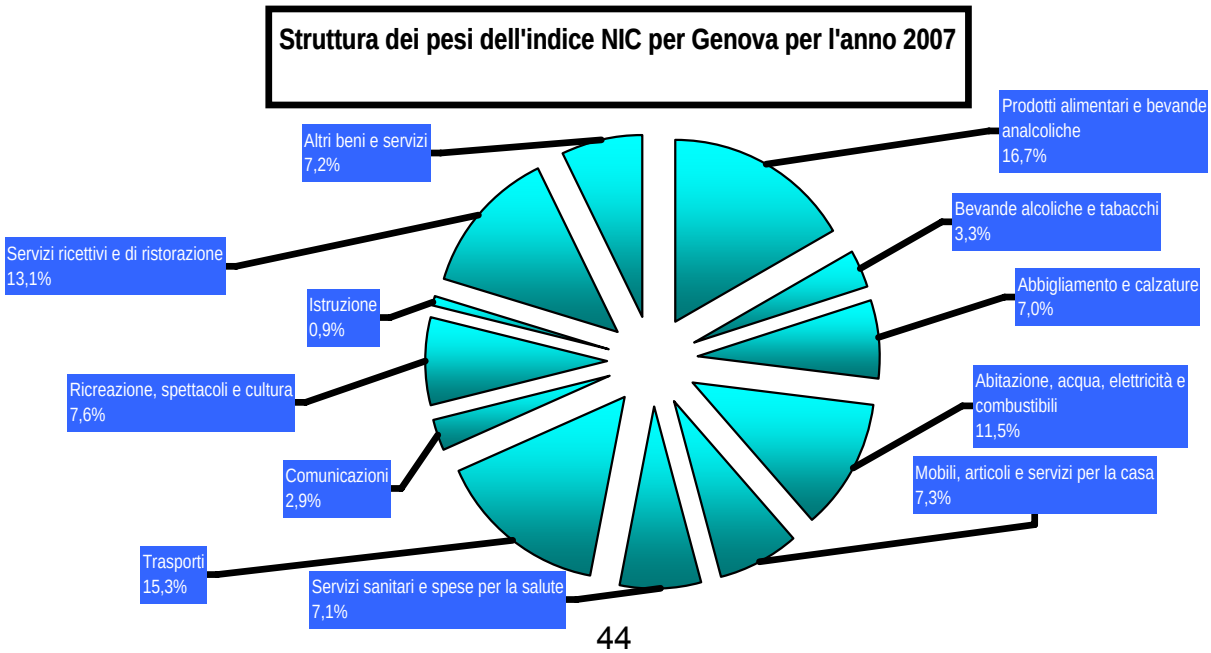
L'analisi di tali grafici denota in particolare che:

- tassi di inflazione media "a due cifre" a dicembre 2007 si hanno nei gruppi: acqua potabile (17,8%), servizi medici ausiliari (16,1%), trasporti urbani (14,1%);
- inflazione negativa particolarmente forte ("a due cifre") a fine 2007 si ha nei gruppi: tappeti e altri rivestimenti per pavimenti (-14,3%), apparecchiature e materiale telefonico (-14,0%);
- perdurante inflazione tendenziale "a due cifre" (che si verifica sia a metà, sia a fine anno) per i gruppi: acqua potabile, servizi medici ausiliari;
- tendenza ad una costante inflazione negativa "a due cifre" (perdura sia a giugno, sia a dicembre 2007) nei gruppi: tappeti e altri rivestimenti per pavimenti, apparecchi per il trattamento dell'informazione.

Tav. D - Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici dei prezzi al consumo a Genova
Valori percentuali - anni 2004/2007

Capitoli	2004	2005	2006	2007
		Pesi NIC		
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	17,4064	16,9284	15,4667	16,7119
Bevande alcoliche e tabacchi	3,3208	3,3667	2,9987	3,3255
Abbigliamento e calzature	9,1139	8,6518	7,9404	6,9937
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	8,9003	9,6145	11,6950	11,4930
Mobili, articoli e servizi per la casa	11,1792	11,3128	8,1077	7,3245
Servizi sanitari e spese per la salute	7,3592	7,3110	6,9966	7,1266
Trasporti	12,1288	12,5883	14,0987	15,2885
Comunicazioni	3,2129	3,1219	3,1199	2,9119
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,9653	7,7790	8,0701	7,5822
Istruzione	1,0936	1,2216	1,0877	0,9049
Servizi ricettivi e di ristorazione	11,2526	10,9906	12,9303	13,1437
Altri beni e servizi	7,0670	7,1134	7,4882	7,1936
Totale	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**
		Pesi FOI		
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	17,2921	16,6843	15,2978	16,5905
Bevande alcoliche e tabacchi	3,7181	3,8106	3,4021	3,7580
Abbigliamento e calzature	9,7290	9,3544	8,6561	7,5704
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	8,9992	9,6380	11,8966	11,7541
Mobili, articoli e servizi per la casa	12,1588	12,4759	8,3921	7,5442
Servizi sanitari e spese per la salute	5,7507	5,8930	5,6380	5,7096
Trasporti	12,6635	13,2272	15,4886	16,8882
Comunicazioni	3,0740	3,0808	3,1725	2,9851
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,2051	8,2522	8,7034	8,2404
Istruzione	1,0176	1,3123	1,2936	1,0843
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,2016	9,6484	10,9076	11,3275
Altri beni e servizi	7,1903	6,6229	7,1516	6,5477
Totale	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**

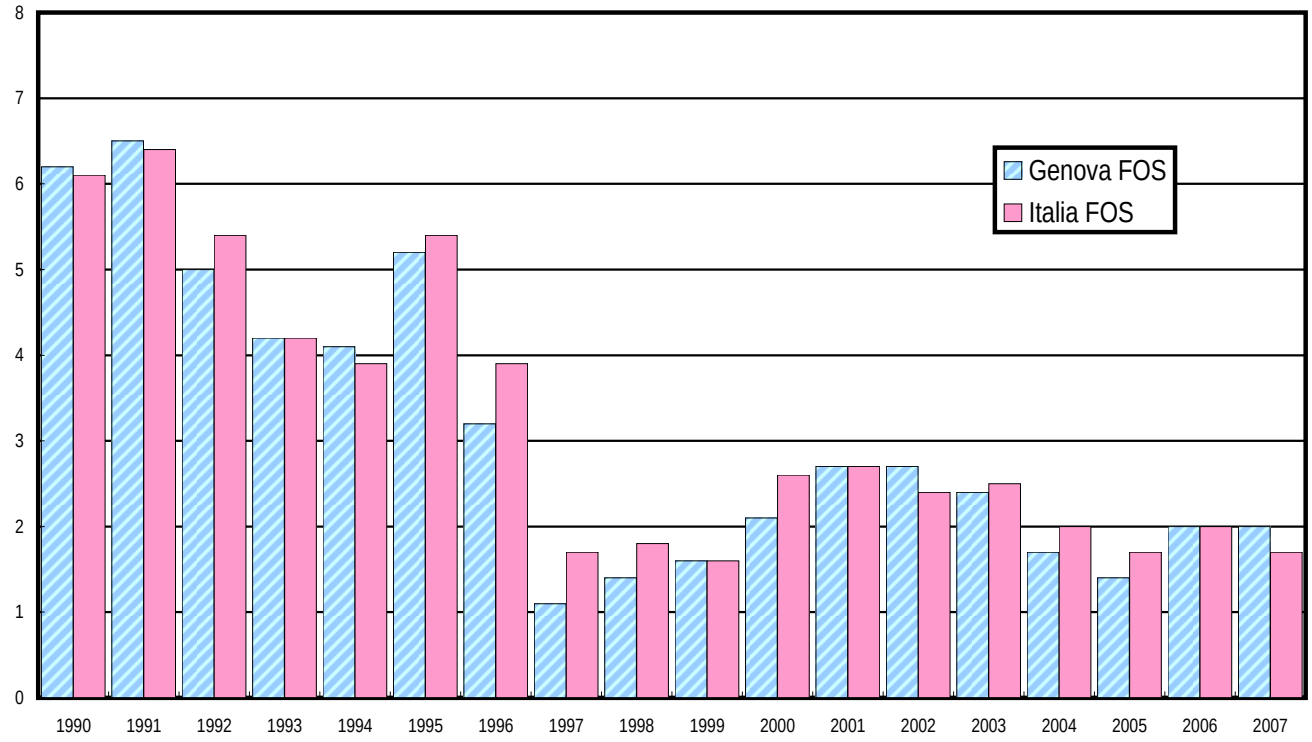
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT



Tav. 12 - Variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco a Genova e in Italia - anni 1990/2007

Anni	Genova		Italia	
	FOS	NIS(*)	FOS	NIS
1990	6,2	--	6,1	6,5
1991	6,5	--	6,4	6,4
1992	5,0	--	5,4	5,1
1993	4,2	--	4,2	4,5
1994	4,1	--	3,9	4,0
1995	5,2	--	5,4	5,2
1996	3,2	--	3,9	4,0
1997	1,1	--	1,7	2,0
1998	1,4	--	1,8	1,9
1999	1,6	--	1,6	1,7
2000	2,1	2,2	2,6	2,5
2001	2,7	2,8	2,7	2,8
2002	2,7	2,8	2,4	2,5
2003	2,4	2,3	2,5	2,6
2004	1,7	1,7	2,0	2,1
2005	1,4	1,6	1,7	1,8
2006	2,0	2,1	2,0	2,1
2007	2,0	1,9	1,7	1,9

(*) L'indice per l'intera collettività è calcolato a livello locale dal gennaio 1999: pertanto solo dal 2000 è calcolabile la variazione media.
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 13 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2006/2007

Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,0	1,7	0,3	2,1	2,1
Febbraio	0,4	2,2	1,8	0,3	2,0	2,1
Marzo	0,0	2,0	1,8	-0,1	1,9	2,1
Aprile	0,4	2,1	1,8	0,2	1,6	2,1
Maggio	0,1	2,0	1,8	0,4	2,0	2,1
Giugno	0,2	2,1	1,9	0,3	2,1	2,1
Luglio	0,3	2,2	1,9	0,2	1,9	2,1
Agosto	0,3	2,3	2,0	0,0	1,7	2,0
Settembre	-0,2	2,2	2,2	-0,1	1,8	1,9
Ottobre	-0,1	1,8	2,1	0,2	2,1	2,0
Novembre	0,3	2,1	2,1	0,3	2,1	2,0
Dicembre	0,0	2,0	2,1	0,2	2,4	1,9

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 14 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2006/2007

Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,0	1,7	0,3	2,3	2,1
Febbraio	0,4	2,2	1,8	0,3	2,1	2,1
Marzo	0,1	2,1	1,8	0,0	2,0	2,1
Aprile	0,3	2,1	1,9	0,1	1,8	2,1
Maggio	0,1	2,0	1,9	0,4	2,1	2,1
Giugno	0,3	2,2	2,0	0,4	2,3	2,1
Luglio	0,3	2,2	2,1	0,1	2,0	2,0
Agosto	0,3	2,2	2,1	0,0	1,8	2,0
Settembre	-0,2	2,2	2,2	-0,1	1,8	2,0
Ottobre	-0,1	1,9	2,1	0,3	2,3	2,0
Novembre	0,3	2,1	2,1	0,2	2,3	2,0
Dicembre	0,2	2,1	2,2	0,2	2,3	2,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 15 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2006/2007

Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,0	1,5	0,2	2,1	2,0
Febbraio	0,4	2,1	1,6	0,2	1,9	2,0
Marzo	0,0	1,9	1,6	0,0	1,9	2,0
Aprile	0,3	1,9	1,7	0,2	1,8	2,0
Maggio	0,2	2,0	1,7	0,4	1,9	2,0
Giugno	0,2	2,1	1,8	0,4	2,2	2,0
Luglio	0,3	2,1	1,8	0,2	2,0	2,0
Agosto	0,2	2,4	2,0	0,0	1,8	1,9
Settembre	-0,2	2,2	2,1	-0,2	1,8	1,9
Ottobre	-0,1	1,8	2,1	0,4	2,2	1,9
Novembre	0,4	2,1	2,0	0,2	2,1	1,9
Dicembre	0,0	2,0	2,0	0,3	2,4	2,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 16 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2006/2007

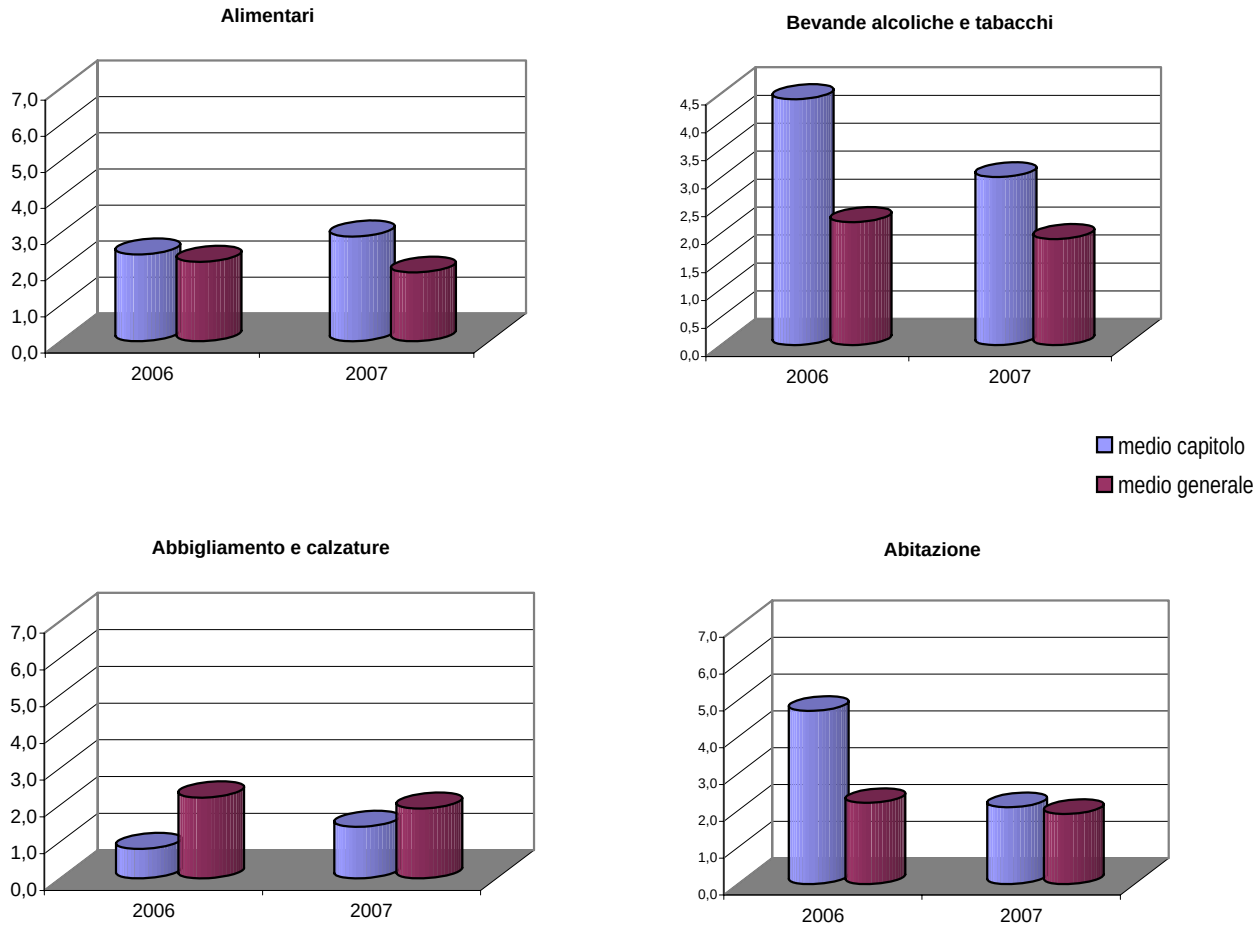
Mesi	2006			2007		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	2,0	1,7	0,2	2,2	2,1
Febbraio	0,4	2,0	1,7	0,2	2,0	2,1
Marzo	0,2	2,1	1,7	0,1	1,9	2,1
Aprile	0,2	2,0	1,8	0,1	1,8	2,1
Maggio	0,2	2,0	1,8	0,4	2,0	2,1
Giugno	0,2	2,3	2,0	0,5	2,2	2,0
Luglio	0,3	2,2	2,0	0,1	2,0	2,1
Agosto	0,3	2,4	2,0	0,0	1,7	2,0
Settembre	-0,2	2,2	2,1	-0,1	1,8	1,9
Ottobre	-0,1	1,8	2,0	0,3	2,2	2,1
Novembre	0,4	2,2	2,1	0,3	2,1	2,0
Dicembre	0,0	2,1	2,1	0,2	2,4	2,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav.17 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anni 2006/2007

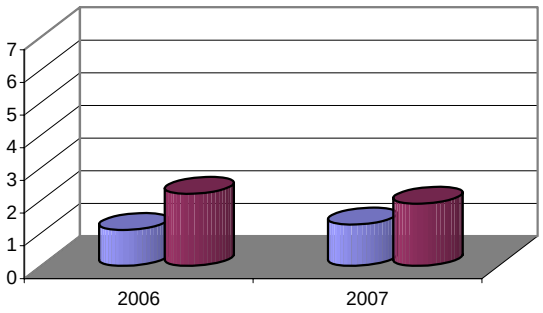
Capitoli di spesa	2006	2007
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	2,4	2,9
Bevande alcoliche e tabacchi	4,4	3,0
Abbigliamento e calzature	0,8	1,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,7	2,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,1	1,3
Servizi sanitari e spese per la salute	-1,0	-0,1
Trasporti	4,2	2,9
Comunicazioni	-2,0	-7,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,5	0,7
Istruzione	1,7	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,1	2,5
Altri beni e servizi	2,5	1,8
Indice generale al lordo dei tabacchi	**2,2**	**1,9**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

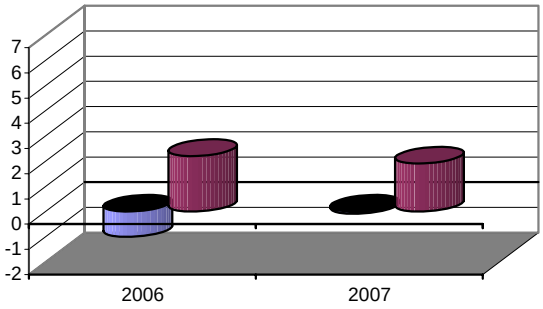


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

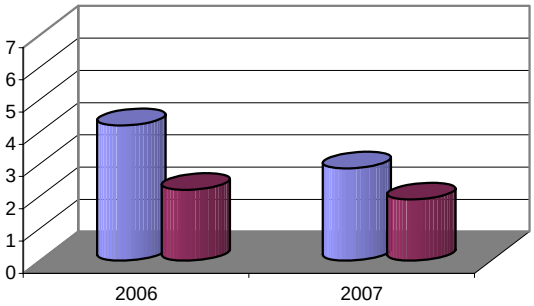
Mobili



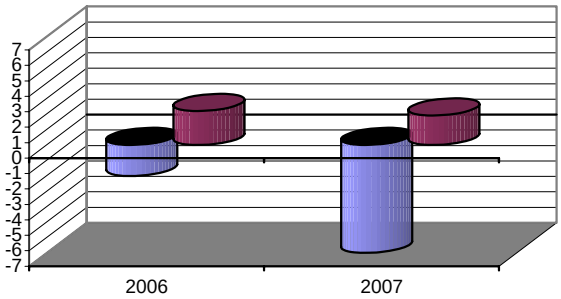
Servizi sanitari



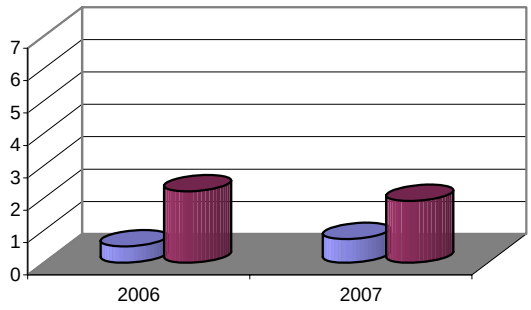
Trasporti



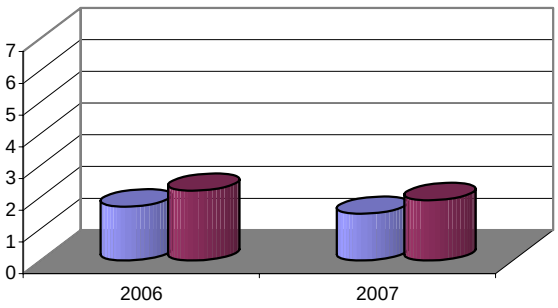
Comunicazioni



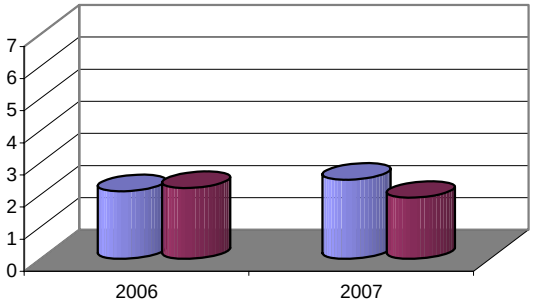
Ricreazione



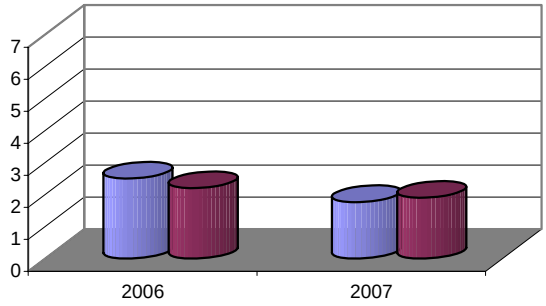
Istruzione



Alberghi



Altri beni e servizi



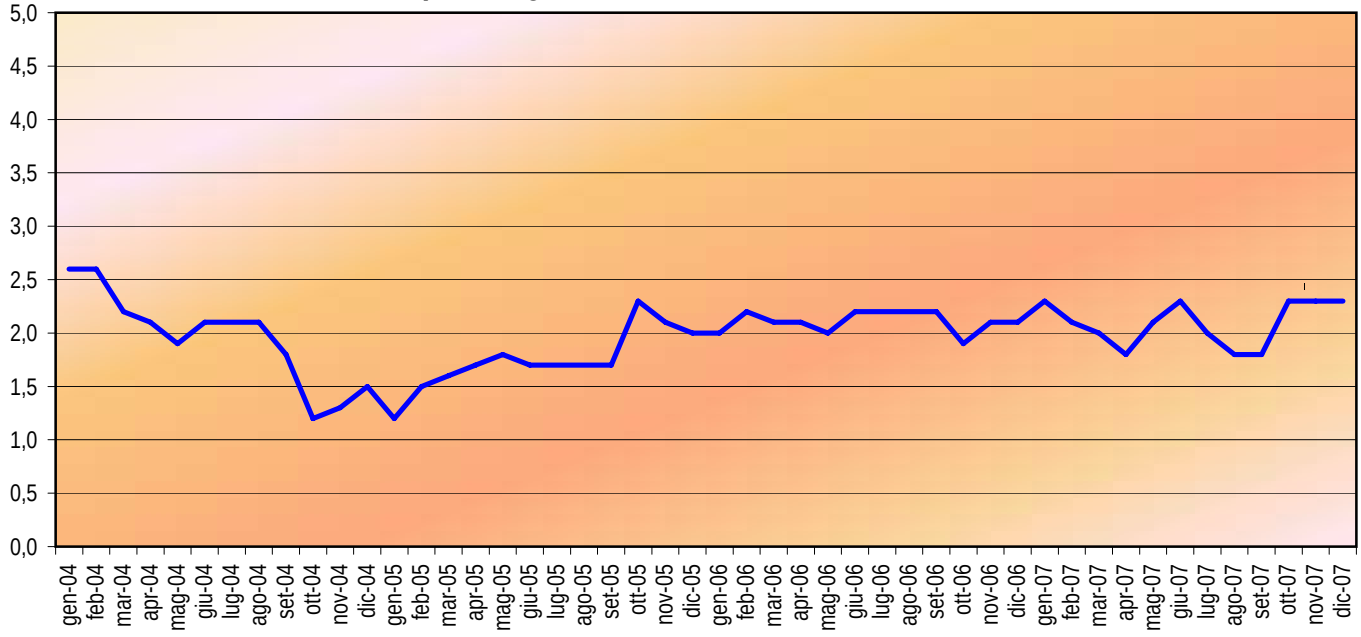
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 18 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Capitoli di spesa	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Prod. aliment. e bevande analc.	4,0	3,3	3,4	3,6	4,2	3,4	3,0	2,4	2,7	2,9	2,9	3,2
Bevande alcoliche e tabacchi	4,1	4,4	4,0	3,9	3,9	4,0	2,1	2,0	2,2	2,2	2,2	2,2
Abbigliamento e calzature	1,2	1,3	1,6	1,7	1,8	1,8	1,9	1,9	2,0	1,7	1,5	1,5
Abitazione,acqua,en.elett.e comb.	2,6	2,6	2,3	1,0	1,9	3,8	2,5	2,4	2,5	3,4	3,7	4,1
Mobili, articoli e serv. per la casa	1,2	1,4	1,4	1,4	1,7	1,8	1,9	1,3	1,2	1,2	1,3	1,3
Serv.sanit. e spese per la salute	-2,3	-1,9	-1,1	-1,0	-0,3	-0,3	0,5	0,4	0,4	1,5	0,7	0,8
Trasporti	3,7	2,7	3,3	2,7	2,6	3,1	3,1	2,3	3,0	4,6	4,0	4,7
Comunicazioni	-2,3	-2,9	-9,2	-8,9	-8,4	-8,7	-8,5	-8,0	-8,1	-9,0	-8,0	-7,6
Ricreazione,spettacoli e cultura	0,9	1,6	1,4	0,8	0,5	1,2	0,6	0,2	-0,3	0,5	0,5	0,9
Istruzione	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	1,9	2,1	1,4	1,4	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,7	3,0	2,7	2,8	3,1	2,5	2,9	2,8	2,5	2,5	2,3	2,2
Altri beni e servizi	2,2	2,0	2,3	2,1	2,1	1,9	2,3	1,8	1,8	1,8	1,8	2,0
Indice generale	**2,3**	**2,1**	**2,0**	**1,8**	**2,1**	**2,3**	**2,0**	**1,8**	**1,8**	**2,3**	**2,3**	**2,3**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

TASSO TENDENZIALE
INDICE GENERALE
periodo gennaio 2004/dicembre 2007

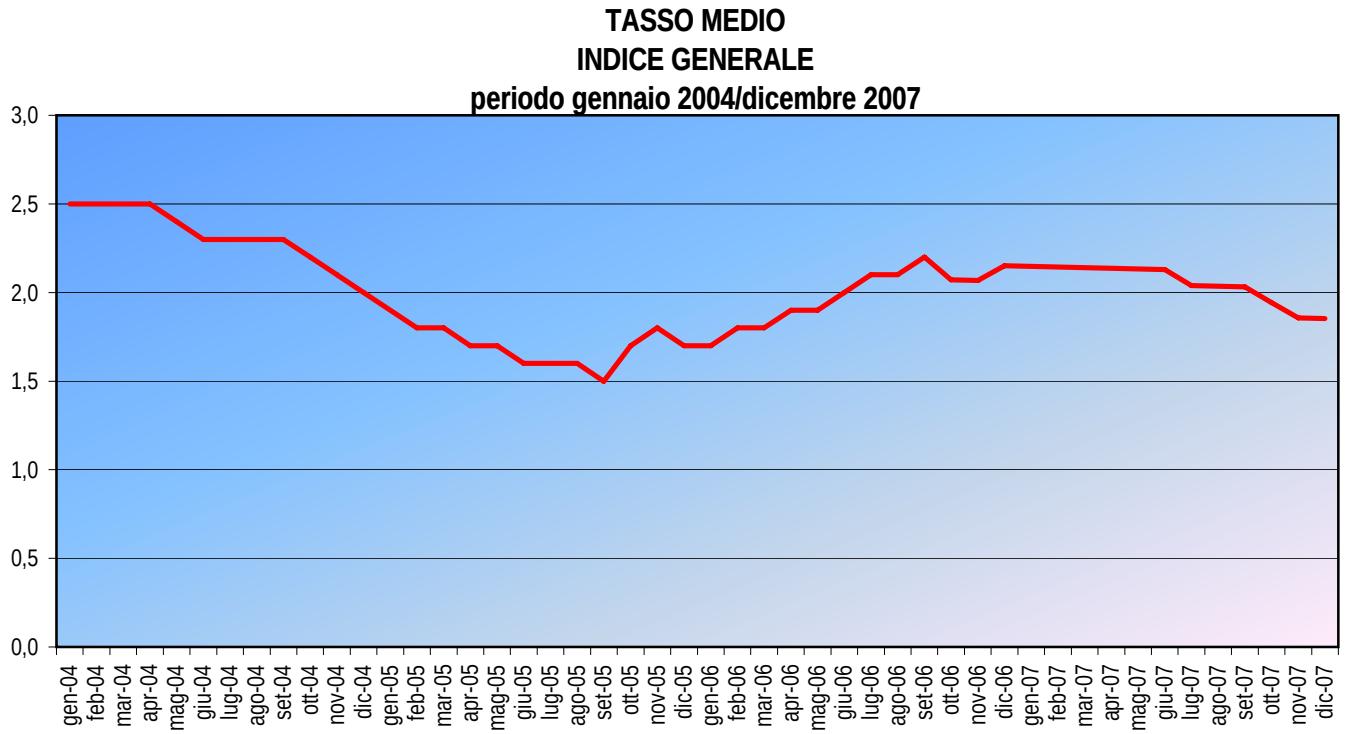


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 19 - Tasso medio dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Capitoli di spesa	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Prod. aliment. e bevande analc.	2,7	2,8	3,0	3,1	3,4	3,5	3,5	3,5	3,4	3,3	3,0	2,9
Bevande alcoliche e tabacchi	4,5	4,5	4,5	4,4	4,4	4,3	4,1	3,9	3,7	3,4	3,2	3,0
Abbigliamento e calzature	0,8	0,9	1,0	1,1	1,1	1,3	1,3	1,4	1,6	1,6	1,5	1,4
Abitazione,acqua,en.elett.e comb.	4,4	4,2	3,8	3,6	3,4	3,3	3,1	2,9	2,7	2,4	2,2	2,1
Mobili, articoli e serv. per la casa	1,1	1,1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3
Serv.sanit. e spese per la salute	-1,3	-1,6	-1,6	-1,7	-1,6	-1,6	-1,5	-1,3	-1,2	-0,9	-0,5	-0,1
Trasporti	4,1	3,9	3,9	3,7	3,5	3,2	3,1	2,9	2,9	3,0	2,9	2,9
Comunicazioni	-2,0	-2,2	-2,8	-3,3	-3,9	-4,5	-5,0	-5,5	-5,8	-6,2	-6,6	-7,0
Ricreazione,spettacoli e cultura	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,9	0,8	0,8	0,9	0,7
Istruzione	1,7	1,7	1,8	1,8	1,9	2,0	2,0	2,1	2,0	1,8	1,6	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,3	2,4	2,4	2,4	2,6	2,5	2,6	2,6	2,6	2,6	2,5	2,5
Altri beni e servizi	2,4	2,4	2,5	2,5	2,4	2,3	2,3	2,2	2,1	2,0	1,9	1,8
Indice generale	**2,1**	**2,1**	**2,1**	**2,1**	**2,1**	**2,1**	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**1,9**	**1,9**	**1,9**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

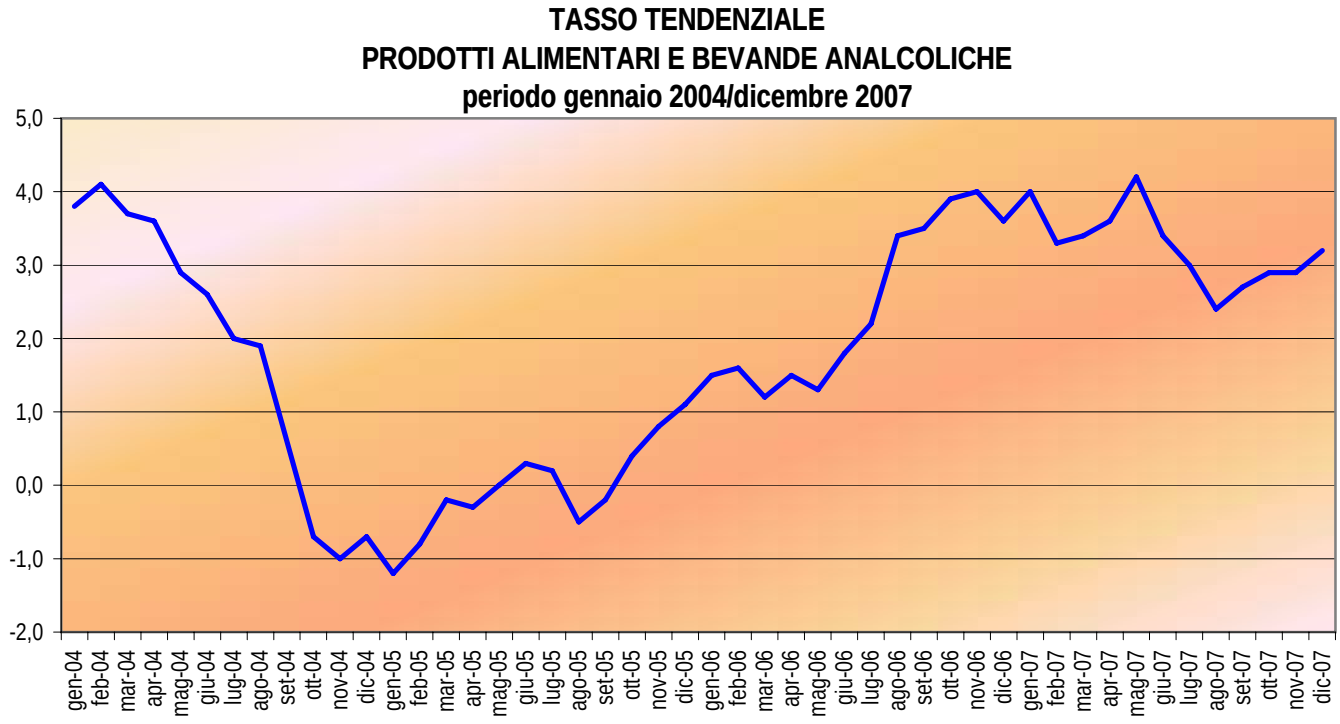


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 20 - Tassi tendenziali del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pane e cereali	1,3	1,8	2,1	2,2	1,6	2,1	1,8	2,0	2,7	3,6	3,6	4,0
Carni	6,8	5,9	5,5	4,4	3,9	2,8	2,2	1,6	2,1	2,3	1,8	2,2
Pesci e prodotti ittici	4,4	3,2	2,9	3,9	4,1	4,9	5,1	2,3	2,8	1,2	3,6	1,5
Latte, formaggi, uova	1,1	1,0	0,7	1,4	1,6	1,5	1,5	1,2	2,5	4,2	4,8	5,6
Oli e grassi	9,8	5,5	4,6	2,1	1,2	0,2	-0,3	-1,1	-1,5	-2,3	-1,2	-0,2
Frutta	7,5	8,1	9,1	9,8	11,3	11,6	11,2	9,7	9,0	8,2	8,5	8,2
Ortaggi	3,7	0,4	2,5	6,7	12,1	6,9	3,9	3,0	2,9	2,7	1,5	2,0
Zucchero,confett.,cioccol.e dolc.	3,5	3,5	3,8	3,5	3,9	3,5	3,9	3,1	2,6	2,1	1,7	1,7
Altri prodotti alimentari n.a.c.	0,7	0,4	0,1	0,1	0,3	0,7	0,5	0,5	0,8	1,1	1,1	1,1
Caffè, the e cacao	1,5	1,7	1,8	2,8	3,6	3,7	3,4	3,7	3,7	3,1	3,0	3,1
Acque minerali e bevande analc.	1,0	1,0	1,1	0,7	0,6	0,6	1,4	1,3	1,5	2,5	2,3	1,3
Prod. aliment. e bevande analc.	**4,0**	**3,3**	**3,4**	**3,6**	**4,2**	**3,4**	**3,0**	**2,4**	**2,7**	**2,9**	**2,9**	**3,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



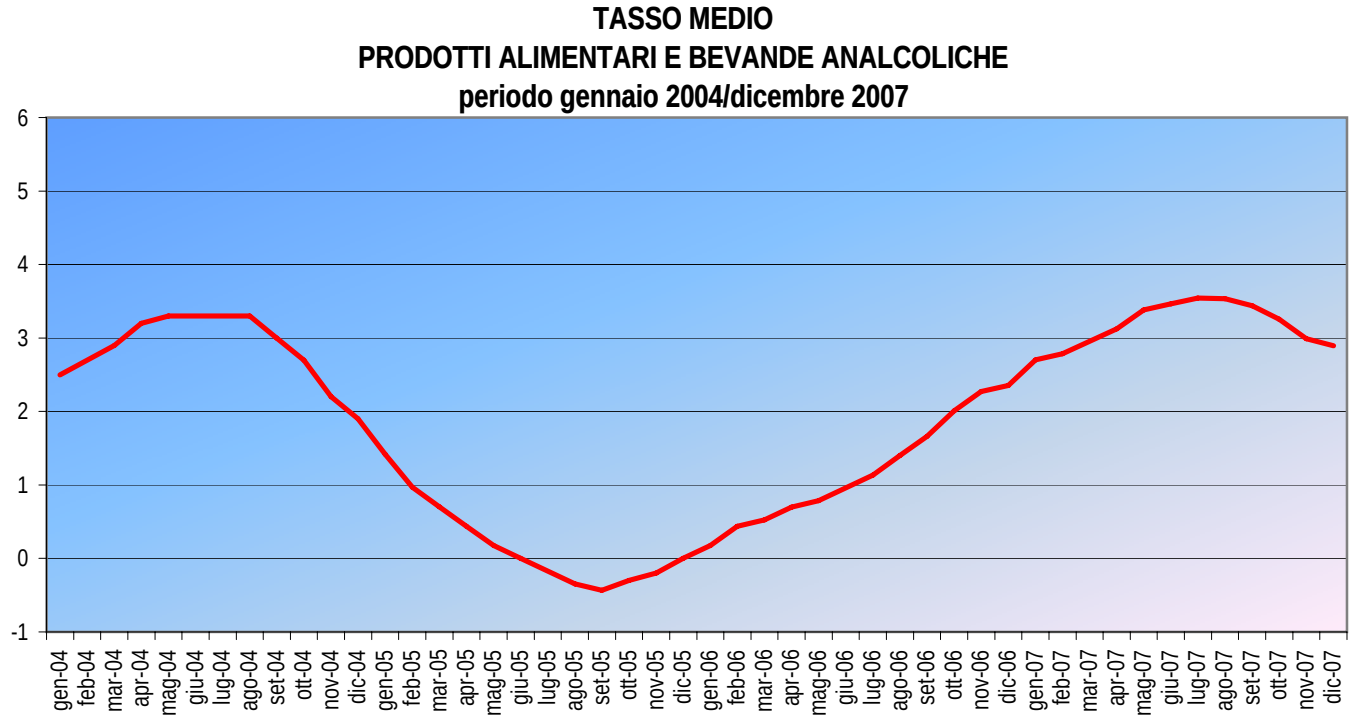
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 21 - Tassi medi del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pane e cereali	0,8	1,0	1,1	1,3	1,3	1,4	1,5	1,6	1,7	1,7	1,7	1,8
Carni	3,5	3,9	4,5	4,6	4,7	4,8	4,6	4,5	4,3	4,0	3,6	3,0
Pesci e prodotti ittici	4,5	4,4	4,1	4,1	4,1	4,3	4,6	4,3	4,1	3,6	3,6	3,6
Latte, formaggi, uova	0,8	0,9	0,9	1,0	1,1	1,1	1,3	1,2	1,2	1,2	1,2	1,3
Oli e grassi	13,4	13,0	12,4	11,4	10,2	9,1	7,7	6,4	4,9	3,4	2,2	1,3
Frutta	1,2	2,2	3,2	4,3	5,4	6,5	7,6	8,2	8,8	8,7	8,5	8,4
Ortaggi	1,7	1,4	1,5	2,3	3,6	4,3	4,6	4,4	4,3	4,2	4,0	4,2
Zucchero,confett.,cioccol.e dolc.	2,1	2,4	2,5	2,8	2,9	3,2	3,4	3,5	3,4	3,3	3,0	2,8
Altri prodotti alimentari n.a.c.	1,2	1,1	1,0	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6	0,5	0,5	0,4
Caffè, the e cacao	1,8	1,7	1,5	1,5	1,6	1,8	2,0	2,3	2,5	2,5	2,6	2,5
Acque minerali e bevande analc.	0,5	0,5	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	1,0	1,1	1,1	1,1
Prod. aliment. e bevande analc.	**2,7**	**2,8**	**3,0**	**3,1**	**3,4**	**3,5**	**3,5**	**3,5**	**3,4**	**3,3**	**3,0**	**2,9**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

-

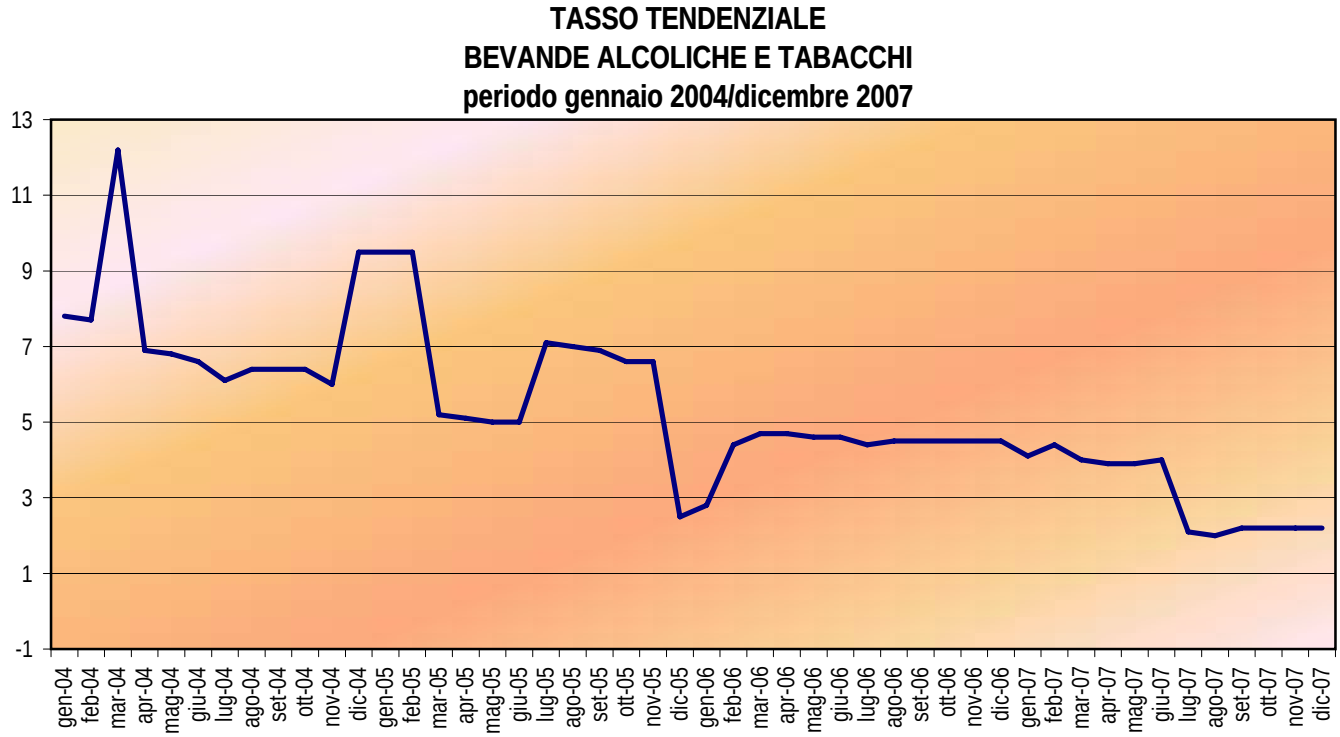


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 22 - Tassi tendenziali del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Liquori	1,8	1,5	1,4	1,3	1,4	1,3	2,2	1,8	2,2	2,4	2,3	2,3
Vini	-0,3	0,4	0,1	0,0	0,4	0,8	0,5	0,2	0,8	0,7	1,1	1,2
Birre	7,6	7,2	5,7	4,8	3,4	2,4	3,0	2,5	2,9	2,5	2,3	2,2
Tabacchi	5,9	5,9	5,6	5,7	5,7	5,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7
Bevande alcoliche e tabacchi	**4,1**	**4,4**	**4,0**	**3,9**	**3,9**	**4,0**	**2,1**	**2,0**	**2,2**	**2,2**	**2,2**	**2,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

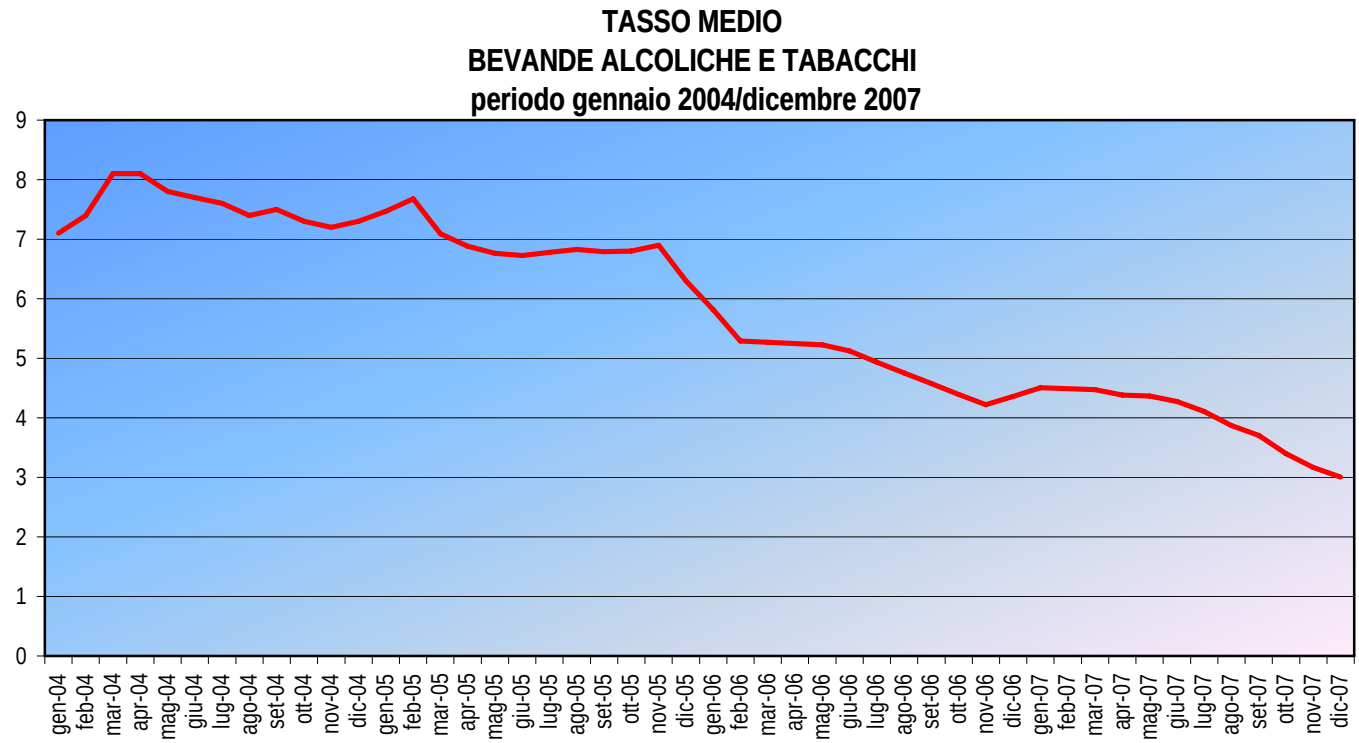


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 23 - Tassi medi del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Liquori	1,6	1,6	1,6	1,5	1,4	1,4	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Vini	-0,2	-0,2	-0,2	-0,3	-0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3
Birre	6,3	6,7	6,8	6,7	6,5	6,0	5,7	5,4	5,1	4,5	4,0	3,5
Tabacchi	6,5	6,4	6,3	6,2	6,1	6,1	5,7	5,5	5,1	4,8	4,4	4,1
Bevande alcoliche e tabacchi	**4,5**	**4,5**	**4,5**	**4,4**	**4,4**	**4,3**	**4,1**	**3,9**	**3,7**	**3,4**	**3,2**	**3,0**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

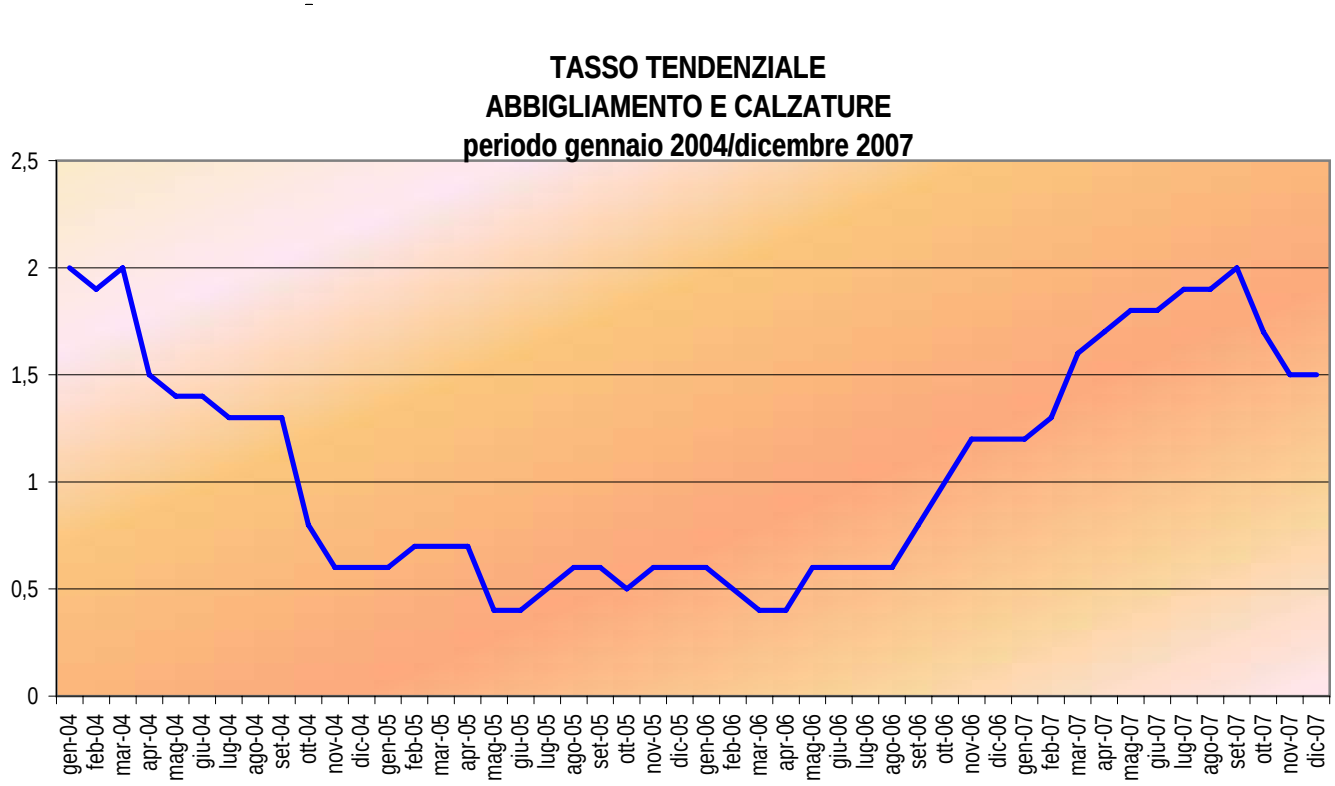


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 24 - Tassi tendenziali del capitolo "Abbigliamento e calzature" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Vestiario	1,0	1,1	1,4	1,4	1,7	1,7	1,7	1,7	1,8	1,6	1,3	1,3
Altri articoli di abbigliamento	0,2	0,4	1,6	1,6	1,6	3,2	3,2	3,2	3,5	3,5	3,5	2,8
Servizi per l'abbigliamento	5,0	5,3	5,3	5,3	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,7	3,7
Scarpe ed altre calzature	0,7	0,7	0,7	1,0	1,0	0,9	0,9	0,9	1,3	0,9	1,0	1,1
Riparazione calzature	2,0	2,4	2,4	3,8	3,8	4,5	4,5	6,9	5,6	4,6	4,6	4,6
Abbigliamento e calzature	**1,2**	**1,3**	**1,6**	**1,7**	**1,8**	**1,8**	**1,9**	**1,9**	**2,0**	**1,7**	**1,5**	**1,5**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

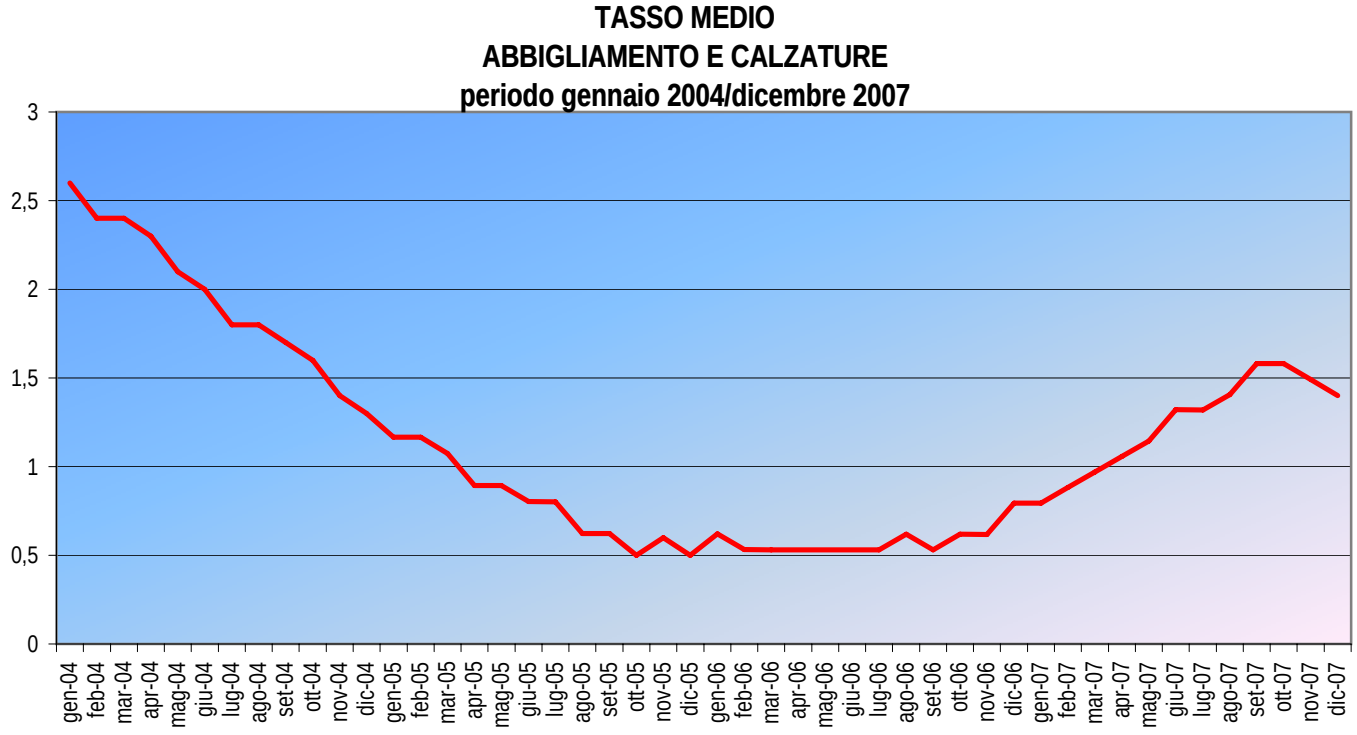


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 25 - Tassi medi del capitolo "Abbigliamento e calzature " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Vestiario	0,6	0,7	0,8	0,8	1,0	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3	1,2	1,2
Altri articoli di abbigliamento	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3	0,5	0,8	1,0	1,3	1,6	2,0	2,3
Servizi per l'abbigliamento	4,0	4,2	4,5	4,8	4,7	4,7	4,5	4,5	4,4	4,3	4,0	3,8
Scarpe ed altre calzature	0,3	0,4	0,4	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,9	0,8	0,8	0,8
Riparazione calzature	0,0	0,4	0,5	0,9	1,4	1,8	2,3	2,9	3,5	3,4	3,5	3,5
Abbigliamento e calzature	**0,8**	**0,9**	**1,0**	**1,1**	**1,1**	**1,3**	**1,3**	**1,4**	**1,6**	**1,6**	**1,5**	**1,4**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

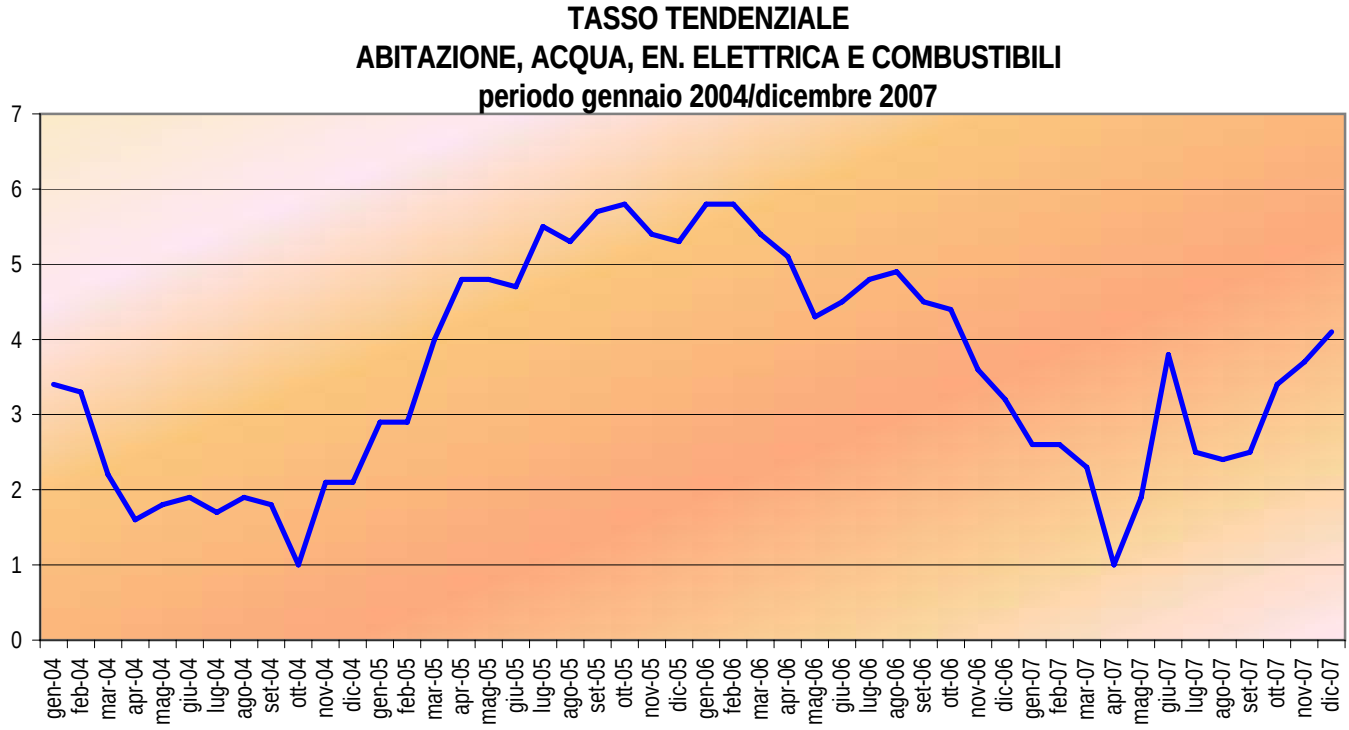


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 26 - Tassi tendenziali del capitolo "Abitazione, acqua, en. elettrica e combustibili " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Affitti reali	2,6	2,6	2,6	2,5	2,5	2,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4
Prodotti per riparaz.e manut.casa	3,8	3,5	3,3	3,5	5,9	5,6	5,4	5,0	4,5	4,5	3,1	3,1
Servizi per riparaz.e manut. casa	0,6	1,8	1,8	1,0	3,1	3,8	3,8	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6
Acqua potabile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	40,1	40,1	40,1	40,1	40,1	40,1	40,1
Raccolta rifiuti	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri servizi per l'abitazione n.a.c.	4,8	4,8	4,8	4,3	4,3	4,3	2,5	2,5	2,5	4,6	4,6	4,6
Energia elettrica	12,1	12,1	12,1	6,4	6,4	6,4	1,4	1,4	1,4	2,2	2,2	2,2
Gas	-0,5	-0,5	-1,8	-4,5	-0,9	-0,8	-5,1	-5,1	-5,1	-2,8	-3,0	-1,2
Combustibili liquidi	1,7	0,9	0,4	-0,8	-3,2	-2,5	-2,2	-1,7	1,5	3,5	11,1	14,1
Abitaz.ne,acqua,en.elet.e comb.	**2,6**	**2,6**	**2,3**	**1,0**	**1,9**	**3,8**	**2,5**	**2,4**	**2,5**	**3,4**	**3,7**	**4,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

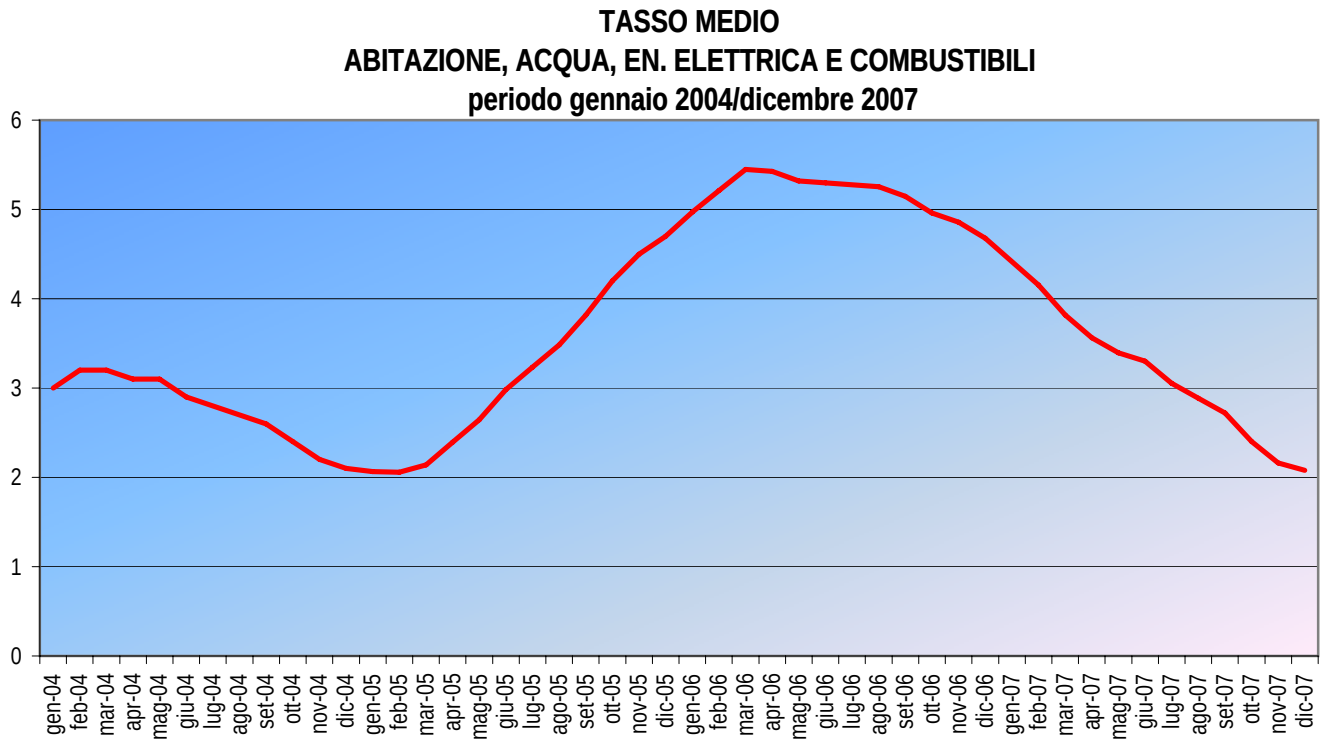


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 27 - Tassi medi del capitolo "Abitazione, acqua, en.elettrica e combustibili " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Affitti reali	2,4	2,4	2,3	2,3	2,3	2,4	2,5	2,6	2,7	2,5	2,5	2,4
Prodotti per riparaz.e manut.casa	2,7	2,8	2,9	3,1	3,4	3,7	4,0	4,1	4,2	4,3	4,0	3,9
Servizi per riparaz.e manut. casa	1,4	1,4	1,4	1,3	1,5	1,6	1,9	2,0	2,0	2,0	2,1	2,2
Acqua potabile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4	6,7	10,0	13,4	14,6	16,0	17,8
Raccolta rifiuti	1,2	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2	1,1	1,0	0,8	0,8	0,6	0,5
Altri servizi per l'abitazione n.a.c.	3,9	4,0	4,1	4,3	4,3	4,4	4,3	4,2	4,1	3,7	3,5	3,2
Energia elettrica	12,9	13,3	13,7	13,2	12,7	12,3	11,0	9,6	8,3	7,2	6,0	4,8
Gas	7,4	6,2	5,1	3,7	2,9	2,3	1,2	0,1	-0,9	-1,7	-2,3	-2,6
Combustibili liquidi	8,9	7,8	6,7	5,7	4,2	2,7	1,4	0,2	0,1	-0,1	-0,3	-0,3
Abitaz.ne,acqua,en.elet.e comb.	**4,4**	**4,2**	**3,8**	**3,6**	**3,4**	**3,3**	**3,1**	**2,9**	**2,7**	**2,4**	**2,2**	**2,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

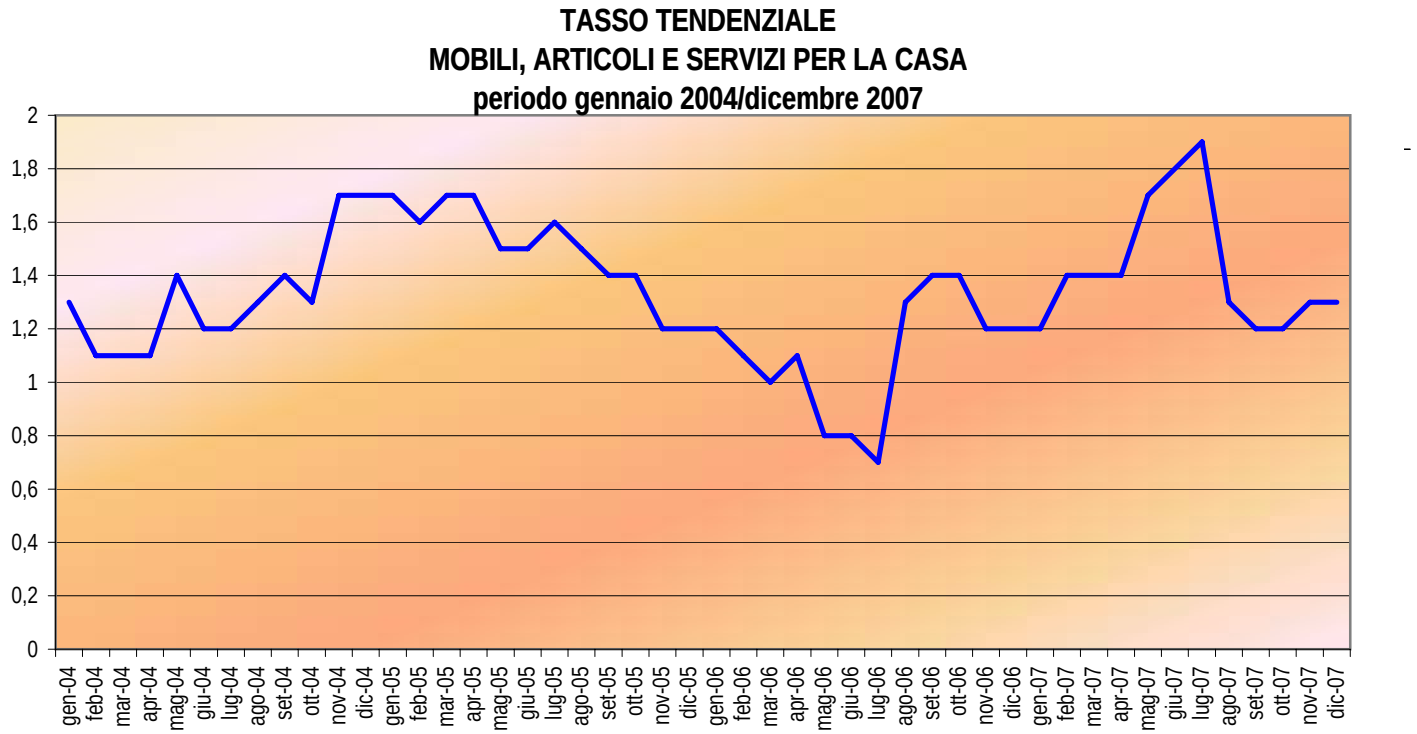


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 28 - Tassi tendenziali del capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Mobili ed altri artic.di arredamento	1,3	1,4	1,4	1,4	2,3	2,3	2,3	1,7	1,7	1,7	2,2	2,2
Tappeti e altri rivest.per pavimenti	0,0	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1	-16,1
Riparaz.mobili e artic.arredamenti	0,0	5,4	5,4	5,4	5,4	5,4	5,4	5,4	5,4	5,4	5,4	5,4
Articoli tessili per la casa	-1,0	-0,8	-0,9	-0,4	0,7	1,0	1,0	1,0	1,2	0,9	0,9	0,8
Elettrodomestici	1,5	0,7	0,9	0,8	0,7	0,7	0,7	-0,5	-0,9	-1,1	-1,2	-1,2
Apparecchi domestici non elettrici	-1,4	-1,3	1,2	1,2	1,1	0,4	0,4	0,4	0,9	1,6	1,3	1,3
Riparazione di elettrodomestici	1,4	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Cristall.,vasell. ed utens.per casa	3,3	3,5	3,8	3,8	3,6	3,7	3,6	3,9	4,0	3,0	2,5	2,3
Strumenti ed attrezzi per la casa	1,6	1,7	1,7	1,7	1,5	1,3	1,3	1,3	1,3	1,0	1,0	1,2
Utensili ed attrezzat. per giardino	1,0	0,3	0,3	-0,7	-2,2	-2,2	-2,2	-2,2	-2,2	-2,2	-2,2	-2,2
Beni non durevoli per la casa	2,0	2,2	2,1	1,9	1,7	2,2	2,5	1,7	1,7	1,7	1,2	1,2
Servizi per pulizia e manut. casa	0,0	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,5	1,5
Mobili,articoli e serv.per la casa	**1,2**	**1,4**	**1,4**	**1,4**	**1,7**	**1,8**	**1,9**	**1,3**	**1,2**	**1,2**	**1,3**	**1,3**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

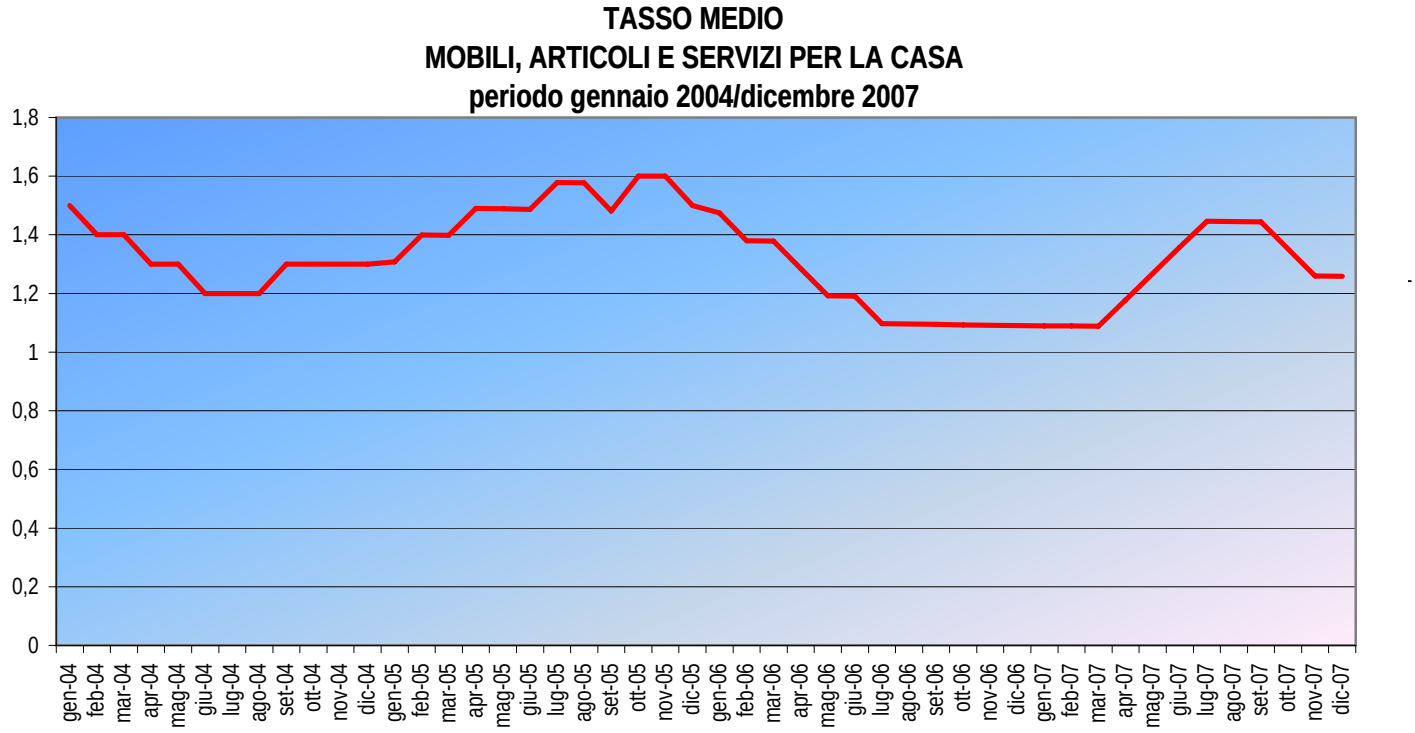


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 29 - Tassi medi del capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Mobili ed altri artic.di arredamento	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	1,7	1,7	1,8	1,7	1,6	1,6	1,6
Tappeti e altri rivest.per pavimenti	0,0	-1,3	-2,7	-4,0	-5,3	-6,7	-8,1	-9,4	-10,8	-11,7	-12,9	-14,3
Riparaz.mobili e artic.arredamenti	0,0	0,5	0,9	1,4	1,8	2,3	2,7	3,1	3,6	3,9	4,3	4,8
Articoli tessili per la casa	0,1	-0,2	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4	-0,3	-0,2	0,0	0,0	0,2	0,2
Elettrodomestici	0,3	0,5	0,6	0,7	0,8	0,8	1,0	0,9	0,7	0,5	0,4	0,2
Apparecchi domestici non elettrici	0,1	-0,3	-0,2	0,0	0,1	-0,1	-0,2	-0,1	-0,1	0,1	0,3	0,5
Riparazione di elettrodomestici	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2	1,1	1,1	1,1	1,0
Cristall.,vasell. ed utens.per casa	1,8	2,0	2,3	2,4	2,7	2,9	3,0	3,2	3,5	3,4	3,3	3,1
Strumenti ed attrezzi per la casa	1,5	1,5	1,5	1,5	1,6	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,4	1,3
Utensili ed attrezzat. per giardino	1,8	1,3	0,9	0,7	0,4	0,2	-0,1	-0,3	-0,6	-0,8	-1,0	-1,2
Beni non durevoli per la casa	1,0	1,2	1,4	1,4	1,5	1,6	1,9	1,9	2,0	1,9	1,8	1,7
Servizi per pulizia e manut. casa	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,7	0,8	0,9	1,0	1,0
Mobili,articoli e serv.per la casa	**1,1**	**1,1**	**1,1**	**1,2**	**1,3**	**1,4**	**1,4**	**1,4**	**1,4**	**1,4**	**1,3**	**1,3**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

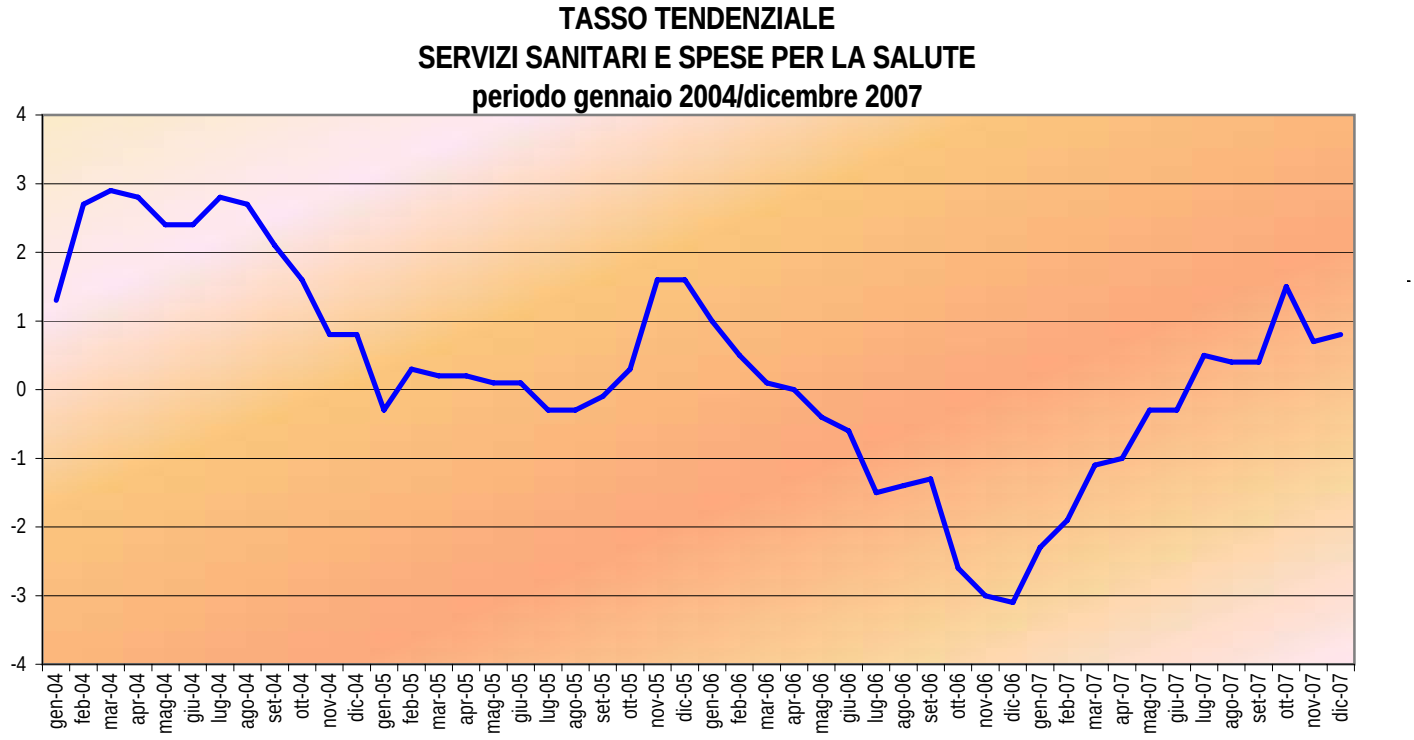


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 30 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Medicinali	-8,0	-7,7	-6,1	-6,0	-5,9	-5,9	-4,3	-4,0	-4,4	-1,9	-2,5	-2,5
Altri prodotti farmaceutici	0,5	0,2	0,4	1,1	1,1	1,3	1,2	1,1	1,5	0,9	0,9	1,2
Apparecchi e materiale sanitario	0,4	0,4	0,4	0,6	0,7	1,1	1,1	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
Servizi medici	2,3	3,0	3,0	3,0	4,4	4,4	4,4	4,6	4,6	4,6	4,0	4,0
Dentisti	2,5	5,3	5,3	5,3	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7	4,7	4,7
Analisi cliniche e accertam. diagn.	2,0	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
Servizi medici ausiliari	17,6	17,5	17,5	17,5	21,9	21,9	21,9	16,5	16,5	16,5	12,4	12,4
Servizi ospedalieri	3,1	0,0	0,0	0,0	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
Serv.sanit.e spese per la salute	**-2,3**	**-1,9**	**-1,1**	**-1,0**	**-0,3**	**-0,3**	**0,5**	**0,4**	**0,4**	**1,5**	**0,7**	**0,8**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



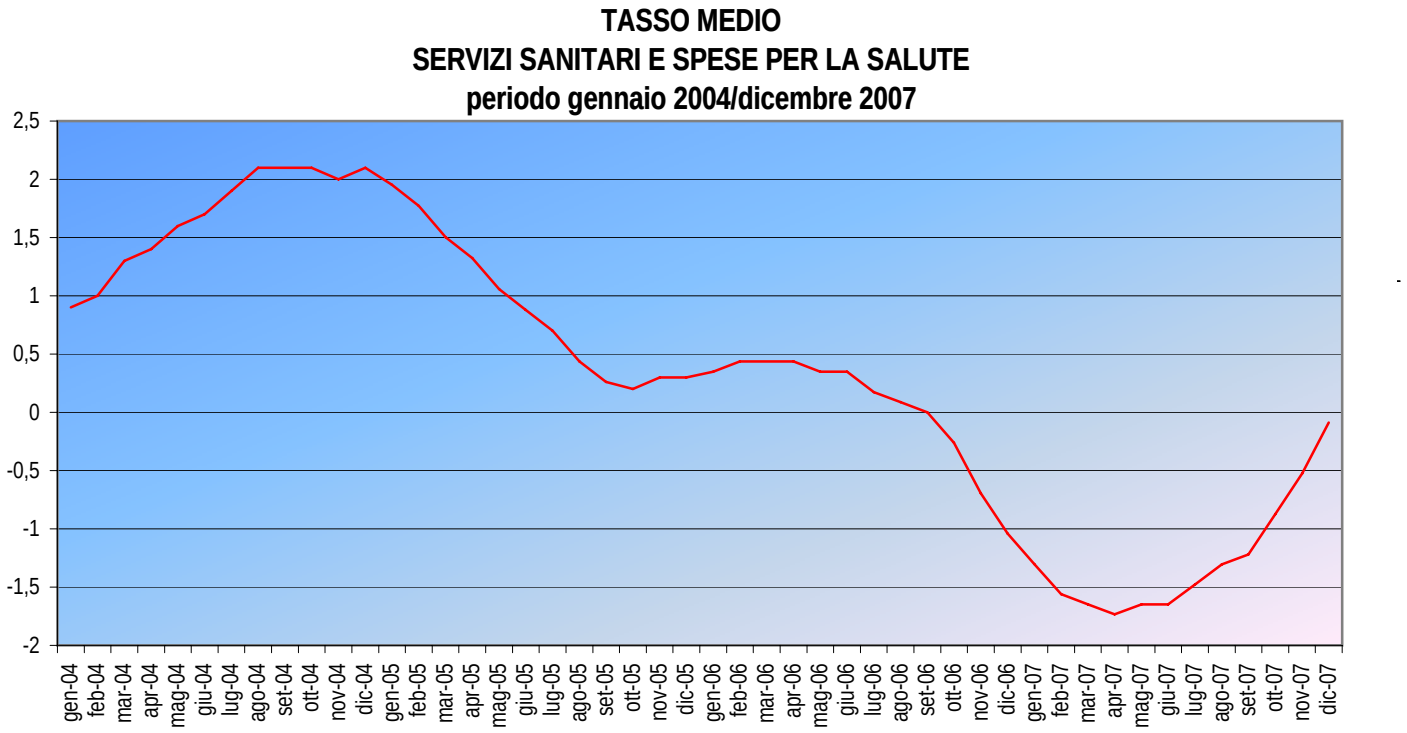
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

62

Tav. 31 - Tassi medi del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Medicinali	-4,5	-5,2	-5,6	-5,9	-6,3	-6,6	-6,6	-6,6	-6,6	-6,0	-5,3	-4,5
Altri prodotti farmaceutici	0,9	0,7	0,6	0,6	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,8	0,9
Apparecchi e materiale sanitario	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,3	0,4	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7
Servizi medici	2,3	2,2	2,2	2,1	2,4	2,6	2,8	3,1	3,4	3,5	3,5	3,5
Dentisti	0,4	0,9	1,6	2,2	2,7	3,3	3,8	4,3	4,8	5,2	5,3	5,4
Analisi cliniche e accertam. diagn.	1,5	1,8	1,9	2,2	2,4	2,6	2,8	2,9	2,9	2,8	2,8	2,9
Servizi medici ausiliari	13,4	13,8	14,3	14,7	15,8	16,9	17,9	18,0	18,1	18,0	17,0	16,1
Servizi ospedalieri	3,1	2,8	2,6	2,3	2,1	1,9	1,7	1,7	1,5	1,2	1,0	0,8
Serv.sanit.e spese per la salute	**-1,3**	**-1,6**	**-1,6**	**-1,7**	**-1,6**	**-1,6**	**-1,5**	**-1,3**	**-1,2**	**-0,9**	**-0,5**	**-0,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

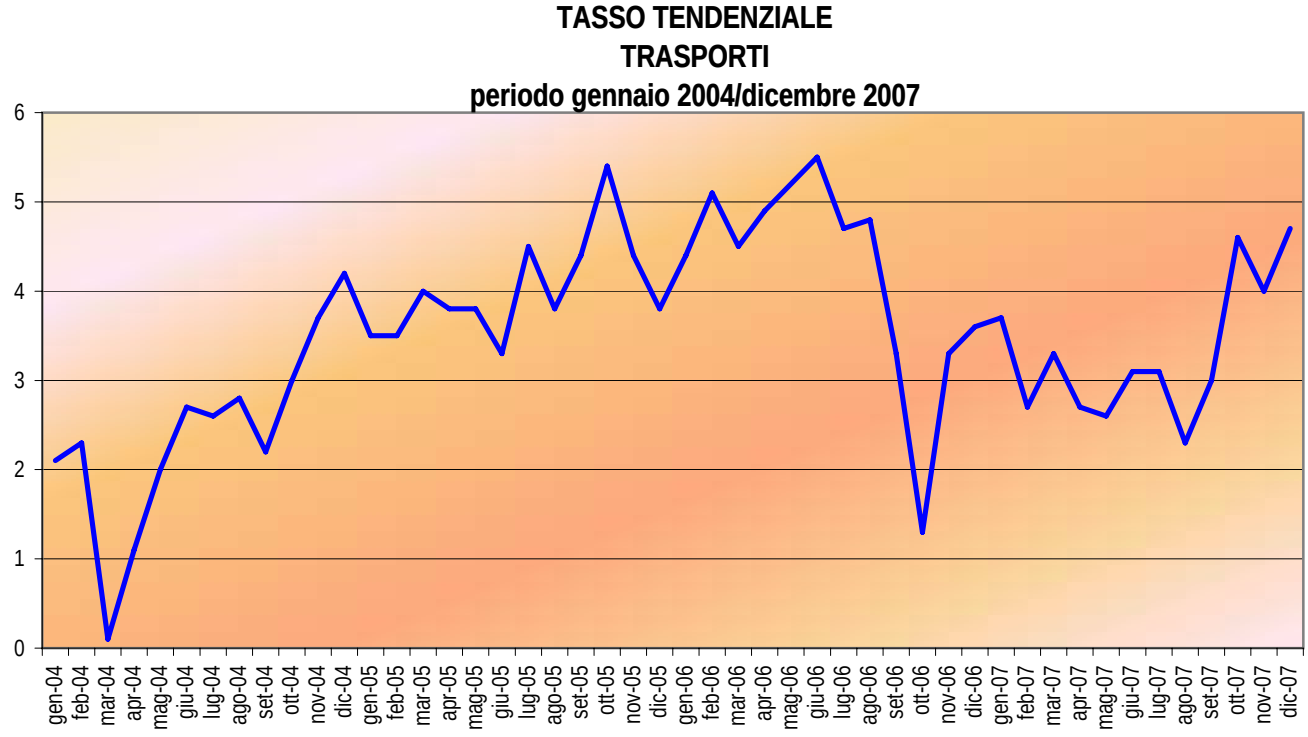


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 32 - Tassi tendenziali del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Acquisto automobile	1,2	1,6	1,8	1,7	1,5	1,7	1,9	1,9	1,4	1,5	1,5	1,2
Acquisto motocicli e ciclomotori	0,3	0,3	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	0,8	0,9	0,9	1,1	1,4
Acquisto biciclette	-1,2	-1,2	-1,2	-1,2	-1,0	-1,0	-1,0	-1,2	-1,2	-1,2	0,5	0,5
Trasferimento proprietà	1,1	1,6	1,9	2,0	2,1	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8
Acquisto pezzi ricambio e access.	0,2	-0,9	-0,9	-0,9	-1,4	-1,4	-1,4	-0,5	-0,5	-0,5	-2,0	-2,0
Carburanti e lubrificanti	0,5	-3,3	-1,9	-2,4	-3,2	-0,3	-1,2	-4,5	0,5	6,5	9,3	11,6
Manutenz. e riparaz. mezzi trasp.	4,9	5,1	5,1	5,1	4,5	4,5	4,5	3,7	3,7	3,7	6,5	6,5
Altri servizi relat.ai mezzi di trasp.	2,8	2,8	3,1	3,1	2,5	2,5	2,5	2,6	2,6	2,6	1,1	1,1
Trasporti ferroviari	5,9	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	8,9	8,9
Trasporti stradali	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3	0,7	0,7	0,9	0,9	0,9	0,9
Trasporti aerei	5,1	-2,2	3,1	-10,4	-7,2	-9,2	-3,7	-3,1	-9,5	-2,1	-9,5	-1,7
Trasp.marittimi e vie d'acqua int.	12,6	11,8	11,8	11,6	6,1	4,4	8,3	0,2	2,7	5,9	5,9	5,8
Servizi di trasloco	7,6	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	6,0	6,0	6,0	4,5	4,5
Trasporti urbani	17,4	17,4	17,4	17,4	17,4	17,4	17,4	17,4	17,4	17,4	0,0	0,0
Trasporti	**3,7**	**2,7**	**3,3**	**2,7**	**2,6**	**3,1**	**3,1**	**2,3**	**3,0**	**4,6**	**4,0**	**4,7**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

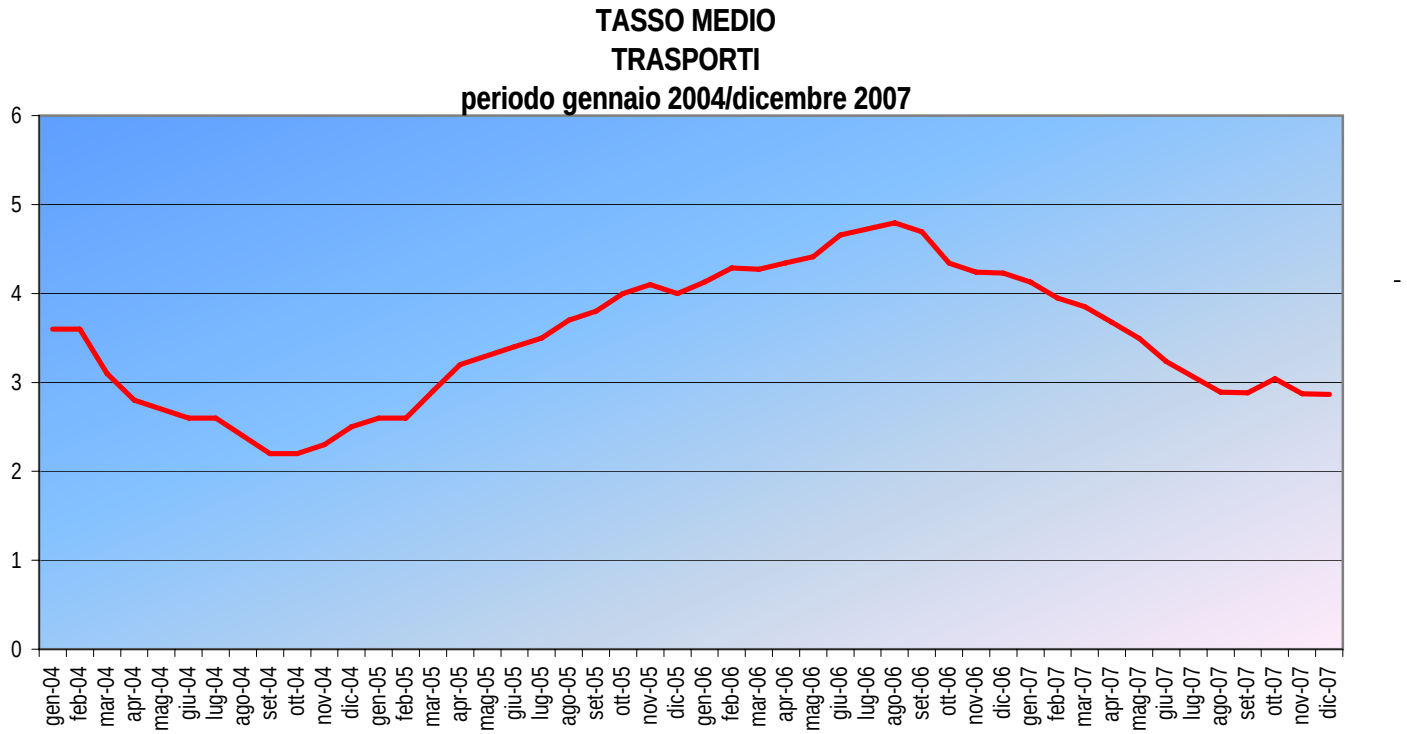


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 33 - Tassi medi del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Acquisto automobile	1,4	1,4	1,4	1,5	1,5	1,5	1,5	1,6	1,5	1,5	1,5	1,4
Acquisto motocicli e ciclomotori	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7
Acquisto biciclette	0,4	0,3	-0,1	-0,3	-0,4	-0,5	-0,6	-0,9	-1,0	-1,2	-1,1	-1,0
Trasferimento proprietà	3,5	2,9	2,5	2,0	1,5	1,6	1,6	1,8	1,9	1,9	2,0	2,2
Acquisto pezzi ricambio e access.	-0,3	-0,2	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,2	-0,4	-0,5	-0,6	-0,6	-0,7
Carburanti e lubrificanti	6,7	5,4	4,3	3,3	2,0	0,9	-0,1	-1,4	-1,6	-1,0	-0,7	-0,5
Manutenz. e riparaz. mezzi trasp.	6,9	6,7	6,6	6,4	6,1	5,8	5,5	5,2	4,9	4,4	4,3	4,1
Altri servizi relat.ai mezzi di trasp.	2,2	2,2	2,4	2,5	2,5	2,6	2,6	2,6	2,7	2,7	2,6	2,4
Trasporti ferroviari	0,5	1,0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	4,9	5,4	6,0
Trasporti stradali	7,6	6,6	5,7	4,8	3,9	3,0	2,1	1,2	0,4	0,4	0,4	0,3
Trasporti aerei	1,9	1,3	1,7	-0,5	-1,6	-2,6	-2,7	-2,8	-3,6	-3,2	-3,3	-3,6
Trasp.marittimi e vie d'acqua int.	8,8	9,4	9,9	10,4	10,2	9,7	9,5	8,7	8,1	7,9	7,6	7,4
Servizi di trasloco	8,2	7,7	7,2	6,7	6,3	5,9	5,6	5,6	5,6	5,3	5,0	4,6
Trasporti urbani	4,4	5,8	7,3	8,7	10,2	11,6	13,1	14,5	16,0	17,4	15,7	14,1
Trasporti	**4,1**	**3,9**	**3,9**	**3,7**	**3,5**	**3,2**	**3,1**	**2,9**	**2,9**	**3,0**	**2,9**	**2,9**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

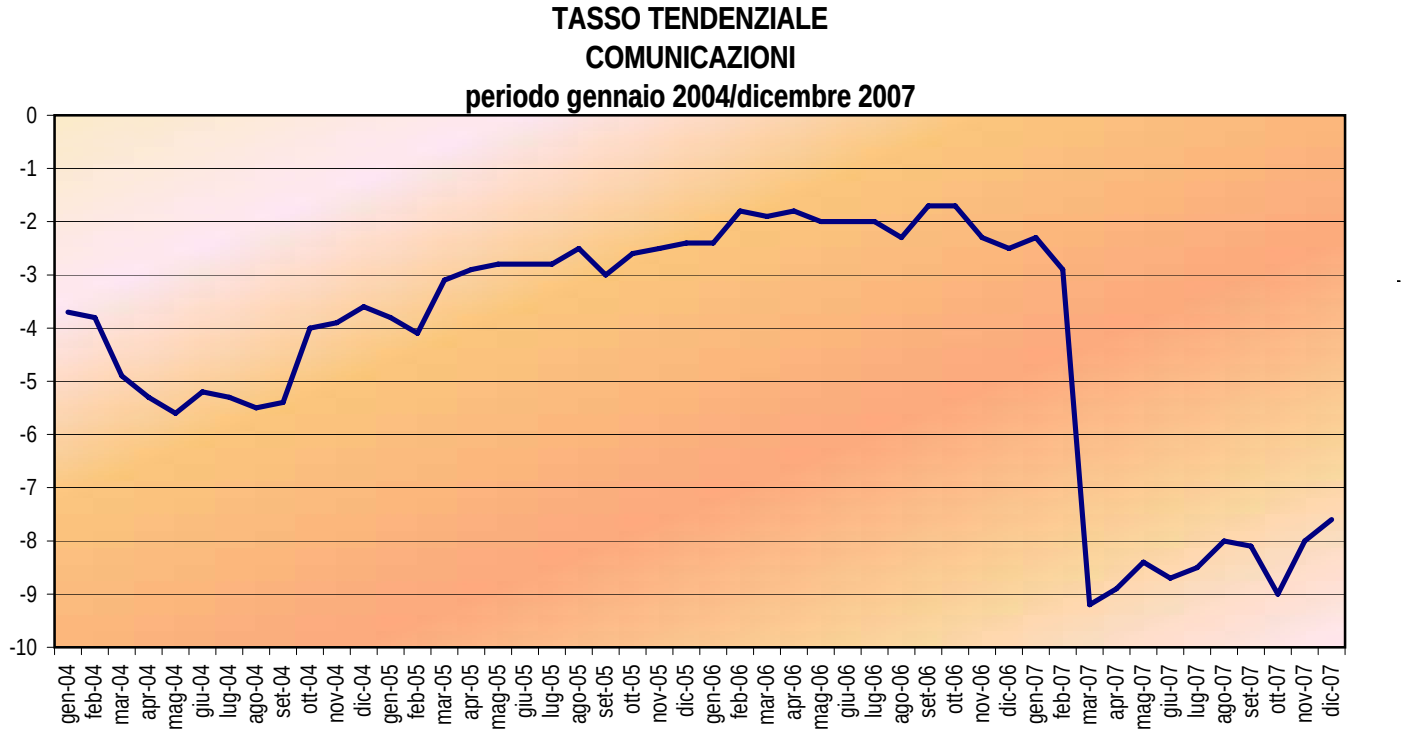


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 34 - Tassi tendenziali del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi postali	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	0,9	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Apparecch. e materiale telefonico	-19,9	-20,7	-19,7	-17,0	-14,7	-16,4	-12,4	-11,4	-14,1	-17,6	-8,2	-6,9
Servizi telefonici	-0,2	-0,8	-8,5	-8,5	-8,3	-8,4	-8,6	-8,2	-7,9	-8,7	-8,7	-8,2
Comunicazioni	**-2,3**	**-2,9**	**-9,2**	**-8,9**	**-8,4**	**-8,7**	**-8,5**	**-8,0**	**-8,1**	**-9,0**	**-8,0**	**-7,6**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

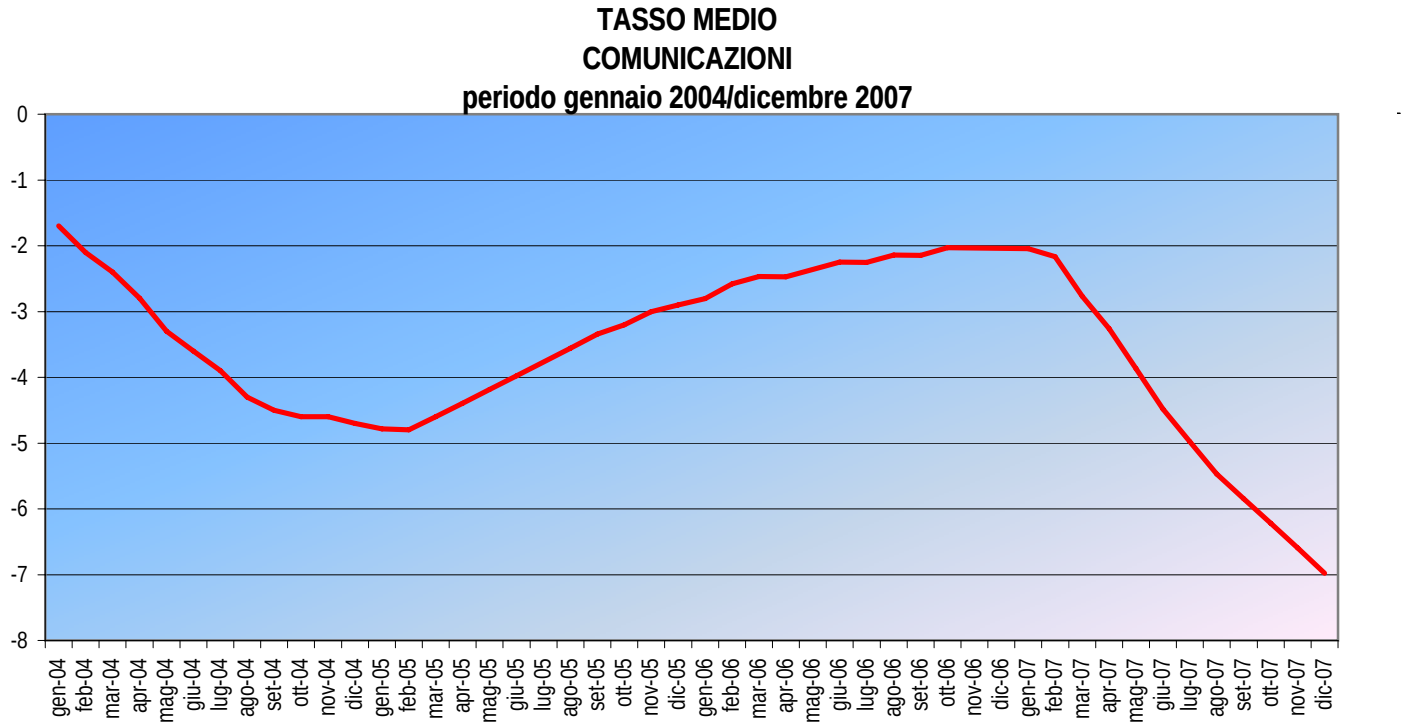


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 35 - Tassi medi del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi postali	3,3	3,6	3,7	4,0	4,1	3,8	3,6	3,2	2,7	2,4	2,0	1,8
Apparecch. e materiale telefonico	-15,2	-16,0	-16,4	-17,0	-17,4	-17,4	-17,4	-17,0	-16,8	-16,8	-15,7	-14,0
Servizi telefonici	-0,4	-0,4	-1,1	-1,8	-2,4	-3,0	-3,8	-4,3	-5,0	-5,4	-6,0	-6,7
Comunicazioni	**-2,0**	**-2,2**	**-2,8**	**-3,3**	**-3,9**	**-4,5**	**-5,0**	**-5,5**	**-5,8**	**-6,2**	**-6,6**	**-7,0**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

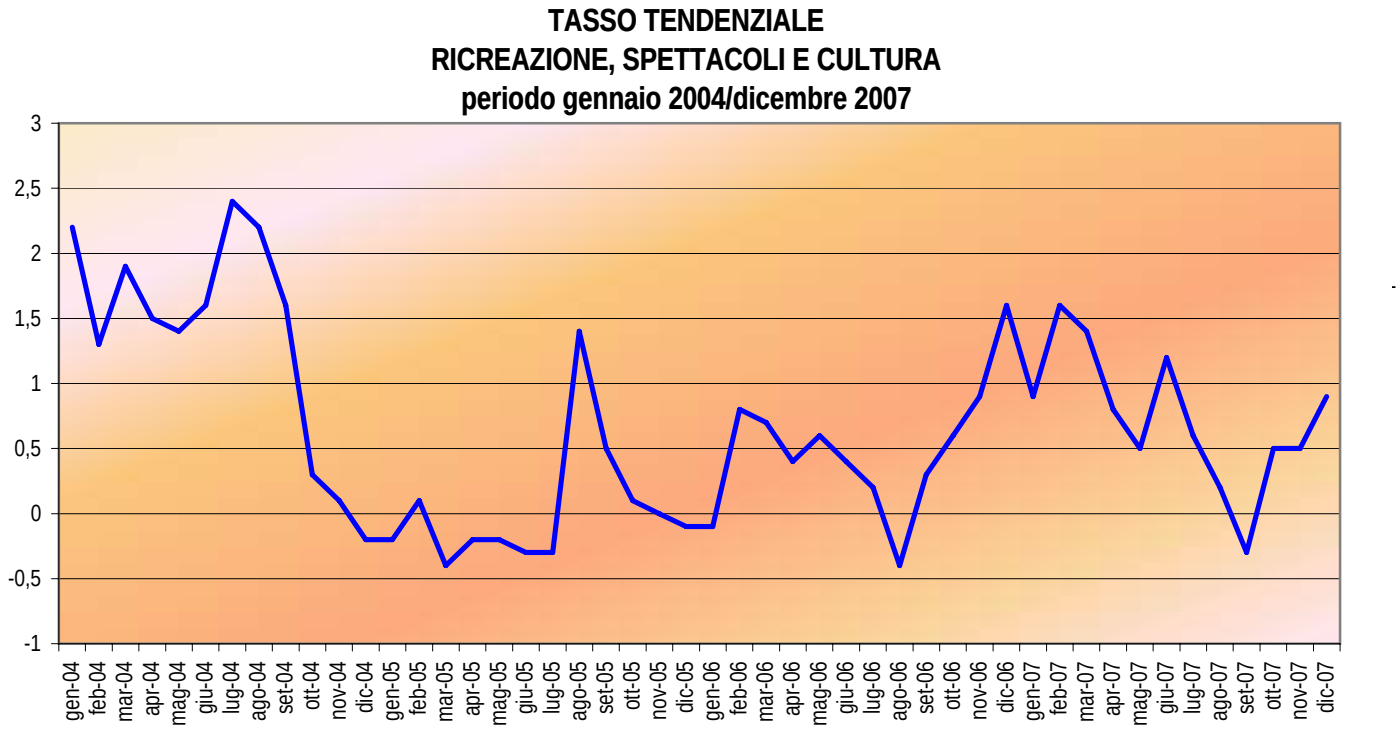


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 36 - Tassi tendenziali del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Appar. ricez., registraz.e riproduz.	-4,5	-5,7	-6,7	-6,4	-6,0	-4,6	-3,8	-3,6	-2,9	-4,7	-5,5	-5,9
Appar. fotografici e cinematog.	-10,0	-10,0	-10,0	-11,3	-8,8	-8,4	-8,4	-9,5	-7,4	-6,9	-7,4	-9,9
Apparecchi per trattam.informaz.	-9,4	-5,2	-5,0	-11,0	-5,4	-10,3	-11,7	-9,9	-3,4	-7,4	-10,2	-13,3
Supporti registr. suoni e immagini	0,9	-0,8	-0,9	-1,4	-4,2	-5,1	-5,9	-3,4	-4,4	-5,1	-2,2	-2,7
Rip.appar.audiov., fotog.e inform.	1,3	-4,4	-4,4	-4,4	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7
Altri beni durev.per ricreaz.e cult.	1,7	1,7	2,4	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	1,7	1,4	1,1	0,6
Giochi e giocattoli	0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,4	0,4	-1,4	-1,4	-1,4	-1,6	-1,6
Articoli sportivi	0,5	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6	0,6	-0,2	-0,2
Fiori e piante	1,4	-0,3	1,4	-1,8	-4,2	-1,2	-4,1	-3,4	-2,7	-2,4	-2,6	1,5
Animali	2,1	1,5	1,0	0,8	1,0	1,4	1,6	1,4	1,6	1,8	1,8	1,6
Servizi ricreativi e culturali	-1,2	-1,5	-2,7	-0,3	-0,6	4,5	3,1	2,9	3,1	2,8	4,3	3,3
Palestre e centri sportivi	3,4	3,6	3,6	3,6	3,2	3,2	3,2	3,2	4,0	1,7	1,7	1,7
Stabilimenti balneari	6,9	6,9	6,9	6,9	2,6	5,9	9,6	5,5	-2,7	4,5	4,5	4,5
Discoteche e scuole di ballo	8,9	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,3	7,3
Noleggio di prodotti audiovisivi	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Canone TV	3,9	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4
Altri servizi ricreativi e culturali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Libri	1,4	1,2	1,1	1,4	1,2	1,1	1,1	1,2	1,5	1,6	1,7	1,5
Giornali e periodici	2,6	4,0	3,9	4,1	4,0	4,9	3,2	4,5	3,1	3,3	2,8	2,7
Articoli di cartoleria	1,0	1,6	1,5	1,6	1,4	1,2	1,0	1,3	1,4	0,8	0,7	0,7
Pacchetti vacanza tutto compreso	0,7	9,0	8,0	5,4	0,2	3,6	3,1	0,5	-11,7	1,4	1,5	9,0
Ricreazione,spettacoli e cultura	**0,9**	**1,6**	**1,4**	**0,8**	**0,5**	**1,2**	**0,6**	**0,2**	**-0,3**	**0,5**	**0,5**	**0,9**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 37 - Tassi medi del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Appar. ricez., registraz.e riproduz.	-5,9	-6,0	-6,0	-6,0	-6,1	-5,9	-5,4	-5,2	-4,8	-4,5	-4,4	-4,4
Appar. fotografici e cinematog.	-11,3	-11,2	-11,2	-11,4	-11,3	-10,9	-10,6	-10,6	-10,2	-9,2	-8,6	-7,9
Apparecchi per trattam.informaz.	-12,6	-11,9	-11,2	-10,8	-10,0	-9,8	-9,6	-8,9	-8,0	-7,8	-7,6	-7,9
Supporti registr. suoni e immagini	0,9	0,9	0,9	0,9	0,4	-0,3	-1,0	-1,4	-1,9	-2,2	-2,5	-2,8
Rip.appar.audiov., fotog.e inform.	1,3	0,9	0,4	-0,2	-0,9	-1,7	-2,3	-3,1	-3,8	-4,5	-5,1	-5,7
Altri beni durev.per ricreaz.e cult.	3,3	3,2	3,1	2,9	2,9	2,8	2,7	2,6	2,3	2,0	2,0	2,0
Giochi e giocattoli	-0,4	-0,3	-0,2	-0,2	0,0	0,1	0,1	0,0	-0,1	-0,2	-0,2	-0,2
Articoli sportivi	1,0	1,0	0,9	0,9	0,8	0,6	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2
Fiori e piante	3,1	2,2	1,9	1,4	0,5	0,1	-0,4	-0,8	-1,0	-1,2	-1,2	-1,2
Animali	3,1	2,9	2,7	2,4	2,2	2,0	2,0	1,7	1,5	1,5	1,4	1,3
Servizi ricreativi e culturali	0,6	0,3	-0,2	-0,2	-0,4	0,1	0,3	0,5	0,7	0,8	1,1	0,9
Palestre e centri sportivi	2,4	2,5	2,6	2,7	2,7	2,7	2,9	3,1	3,3	3,2	2,9	2,8
Stabilimenti balneari	7,0	7,1	7,3	7,4	7,3	7,2	7,3	6,8	5,7	5,5	5,4	5,3
Discoteche e scuole di ballo	8,0	8,0	8,0	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,7	7,5	7,2
Noleggio di prodotti audiovisivi	-0,4	-0,4	-0,3	-0,3	-0,1	0,0	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
Canone TV	0,4	0,8	1,0	1,5	1,8	2,2	2,5	2,9	3,3	3,6	3,9	4,3
Altri servizi ricreativi e culturali	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Libri	1,1	1,2	1,1	1,1	1,2	1,1	1,1	1,2	1,2	1,1	1,1	1,0
Giornali e periodici	2,5	2,7	2,8	2,8	3,0	3,2	3,2	3,6	3,6	3,5	3,4	3,2
Articoli di cartoleria	0,5	0,6	0,6	0,6	0,8	1,0	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1
Pacchetti vacanza tutto compreso	3,4	3,9	4,2	4,6	4,4	4,5	4,4	4,2	2,6	2,7	3,2	3,1
Ricreazione,spettacoli e cultura	**0,6**	**0,6**	**0,6**	**0,7**	**0,7**	**0,8**	**0,8**	**0,9**	**0,8**	**0,8**	**0,9**	**0,7**

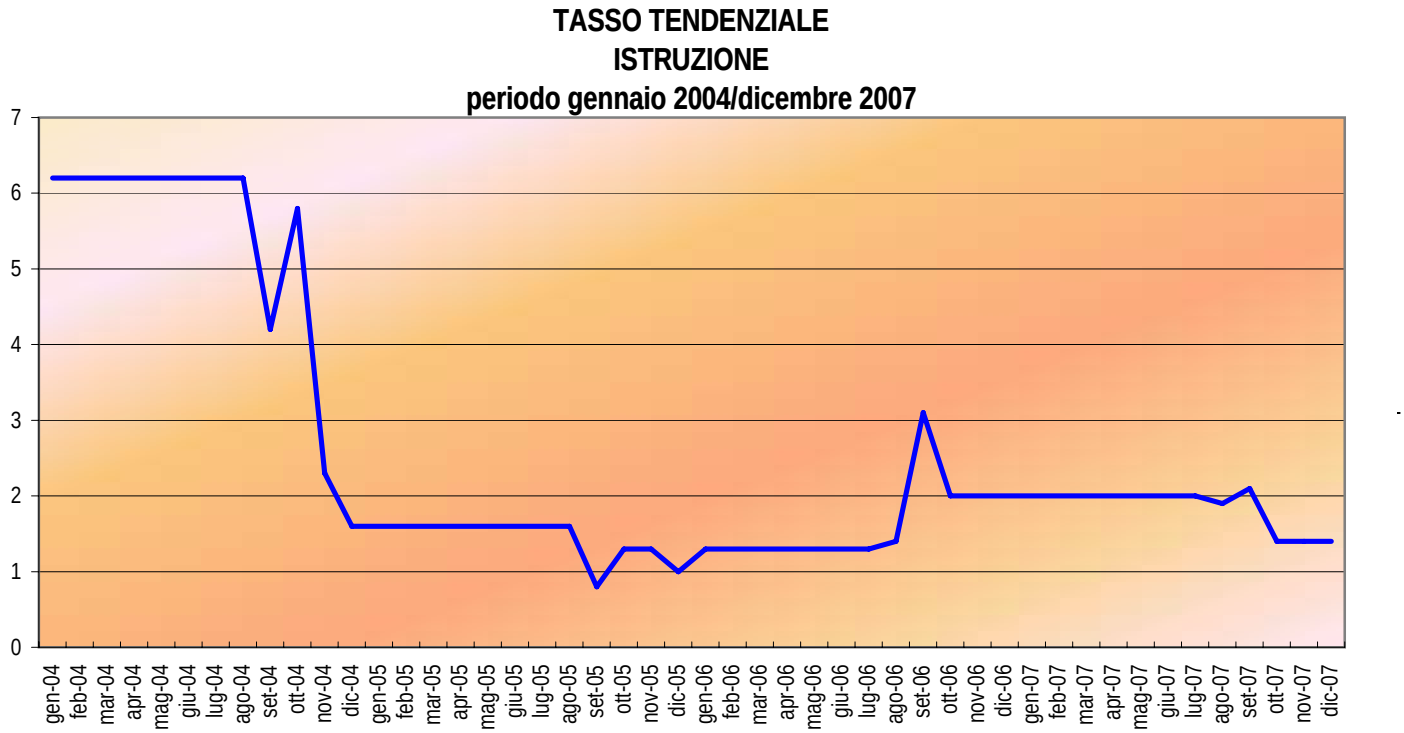
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 38 - Tassi tendenziali del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Istruzione primaria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istruzione secondaria	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7	1,3	1,3	1,3	1,3
Istruzione universitaria	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	1,4	1,4	1,4
Altri corsi d'istruzione	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9	1,7	1,4	1,4	1,4	1,4
Scuola infanzia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1	2,1	2,1	2,1
Istruzione	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**1,9**	**2,1**	**1,4**	**1,4**	**1,4**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

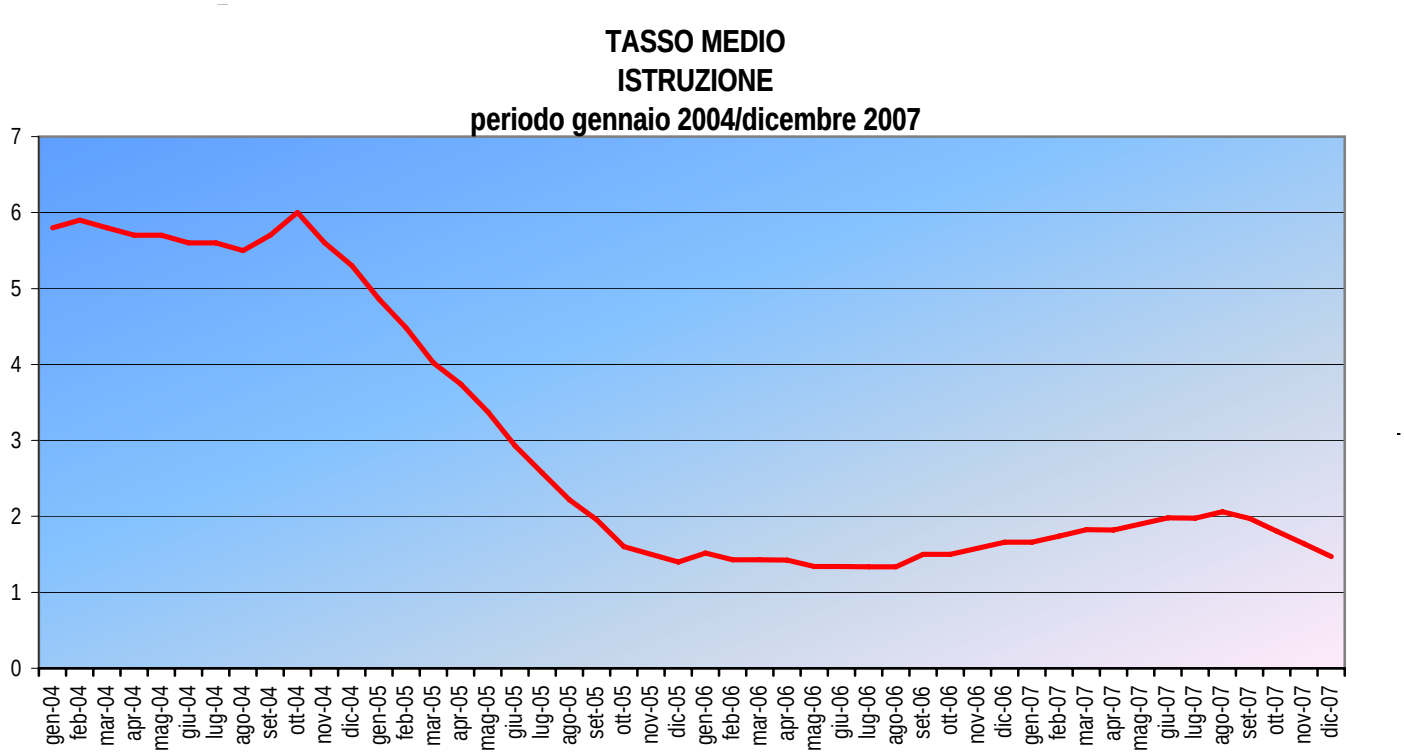


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 39 - Tassi medi del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Istruzione primaria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istruzione secondaria	-3,2	-3,8	-4,5	-5,1	-5,8	-6,4	-7,1	-7,7	-7,0	-6,4	-5,7	-5,1
Istruzione universitaria	3,7	3,8	3,8	3,8	3,9	3,9	3,9	4,0	4,0	3,7	3,3	3,0
Altri corsi d'istruzione	2,4	2,4	2,3	2,3	2,2	2,2	2,1	2,1	1,8	1,7	1,6	1,4
Scuola infanzia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2
Istruzione	**1,7**	**1,7**	**1,8**	**1,8**	**1,9**	**2,0**	**2,0**	**2,1**	**2,0**	**1,8**	**1,6**	**1,5**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

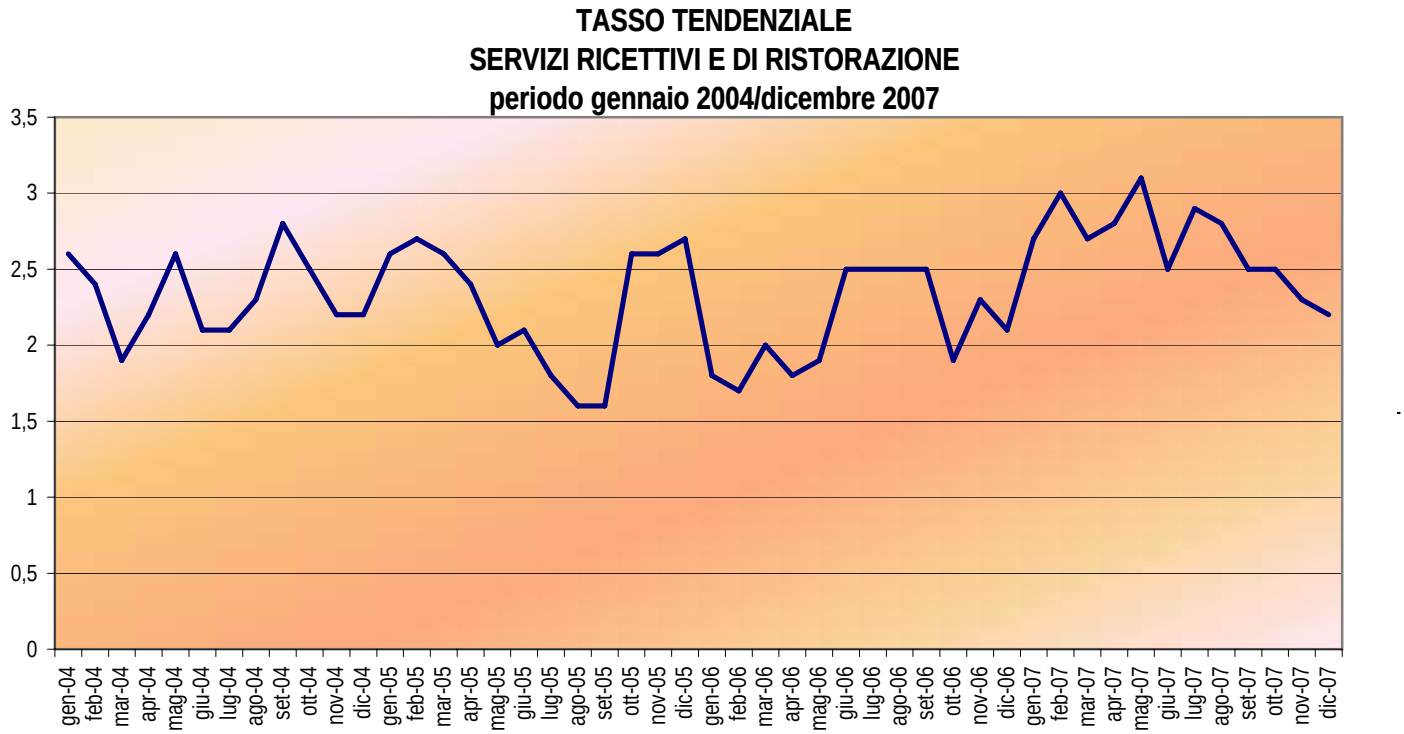


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 40 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ristoranti, bar e simili	2,4	2,6	2,3	2,3	2,8	2,0	3,8	3,6	3,6	1,9	1,9	1,9
Mense	3,0	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,8	3,8	2,4	1,5	0,4	0,4
Alberghi ed altri servizi di alloggio	4,2	4,4	4,6	4,9	4,7	5,1	7,2	6,7	4,0	4,9	4,9	4,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	**2,7**	**3,0**	**2,7**	**2,8**	**3,1**	**2,5**	**2,9**	**2,8**	**2,5**	**2,5**	**2,3**	**2,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

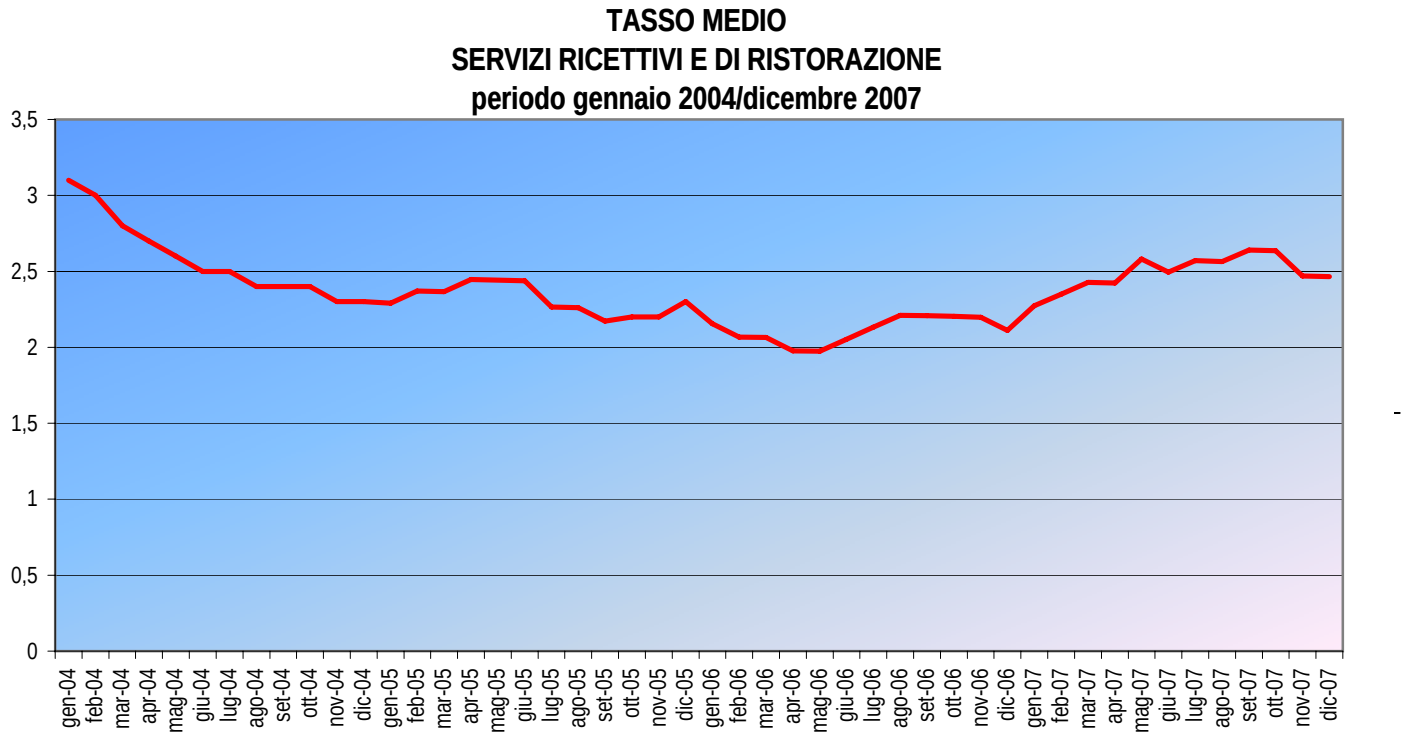


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 41 - Tassi medi del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ristoranti, bar e simili	2,0	2,1	2,2	2,2	2,4	2,3	2,5	2,6	2,6	2,6	2,5	2,5
Mense	5,8	5,5	5,1	4,9	4,5	4,2	3,9	3,7	3,2	3,1	2,9	2,7
Alberghi ed altri servizi di alloggio	1,6	1,8	2,0	2,3	2,6	2,9	3,4	3,9	4,2	4,4	4,8	5,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	**2,3**	**2,4**	**2,4**	**2,4**	**2,6**	**2,5**	**2,6**	**2,6**	**2,6**	**2,6**	**2,5**	**2,5**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

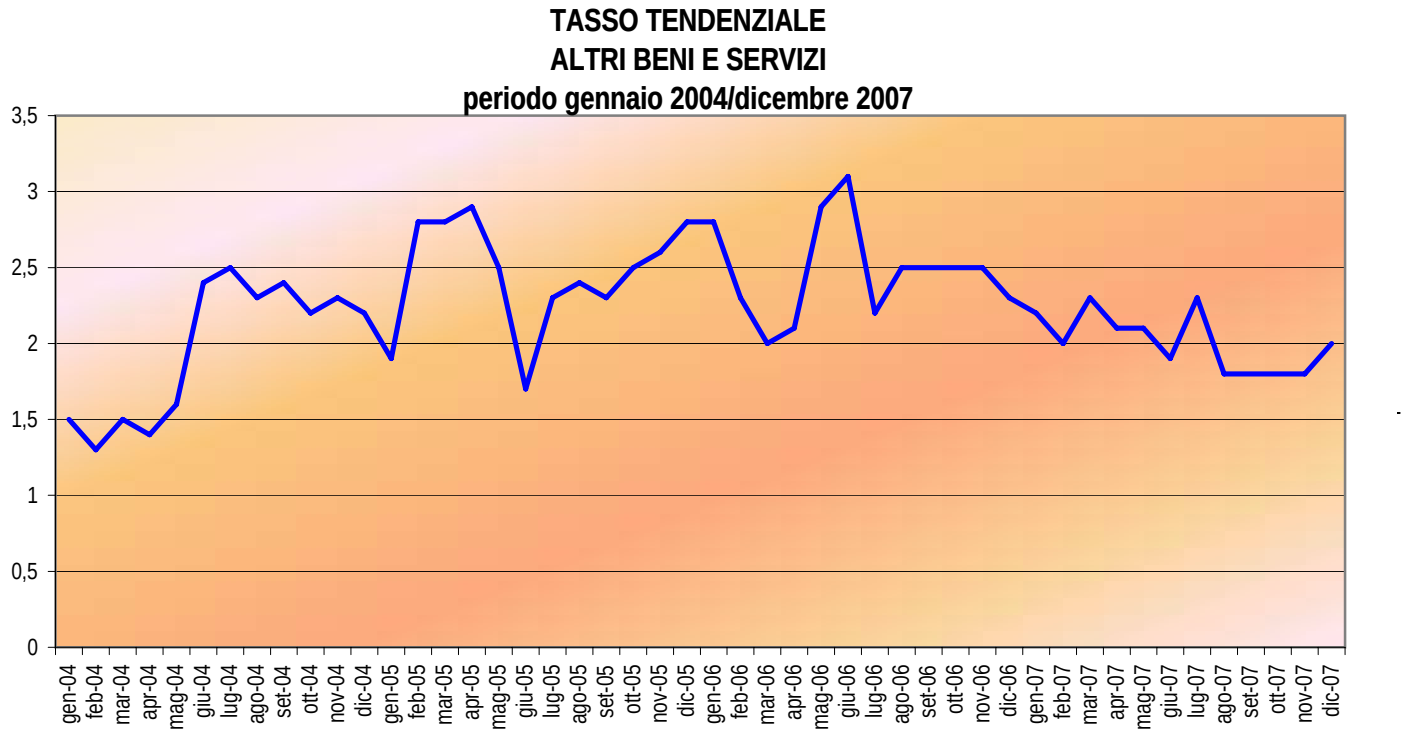


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 42 - Tassi tendenziali del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi per l'igiene personale	3,5	3,7	3,7	3,7	3,3	3,3	3,3	3,5	3,5	3,5	3,0	3,0
Apparecc.elettr.per cura persona	-0,2	-0,2	-0,7	-0,7	-0,7	-1,3	-1,3	-1,1	-1,1	-1,3	-1,3	-1,3
Articoli per l'igiene personale	0,6	0,5	0,6	0,4	0,4	0,5	0,6	0,3	0,4	0,7	0,4	0,5
Oreficeria ed orologeria	12,9	12,6	12,7	10,4	7,8	5,4	7,1	6,3	6,4	7,4	7,5	8,2
Altri effetti personali	1,9	1,3	1,8	1,8	1,8	1,4	1,4	1,4	1,7	0,6	1,5	1,5
Spese di assistenza	5,6	4,4	4,4	5,4	4,1	4,1	4,1	2,2	2,2	2,2	2,0	2,0
Assicurazione infortuni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Assicuraz. sui mezzi di trasporto	-1,2	0,7	0,6	0,6	0,9	1,2	1,8	1,0	0,7	0,9	0,9	1,8
Altri servizi finanziari n.a.c.	-0,1	-0,1	0,1	0,0	-0,1	0,1	0,1	0,5	0,6	-0,2	0,1	-0,1
Professioni liberali	1,0	0,2	0,2	0,2	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
Fotocopie, inserzioni	0,0	2,5	2,5	2,5	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Certificati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese per il culto	2,4	0,0	0,0	0,0	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7
Altri beni e servizi	**2,2**	**2,0**	**2,3**	**2,1**	**2,1**	**1,9**	**2,3**	**1,8**	**1,8**	**1,8**	**1,8**	**2,0**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

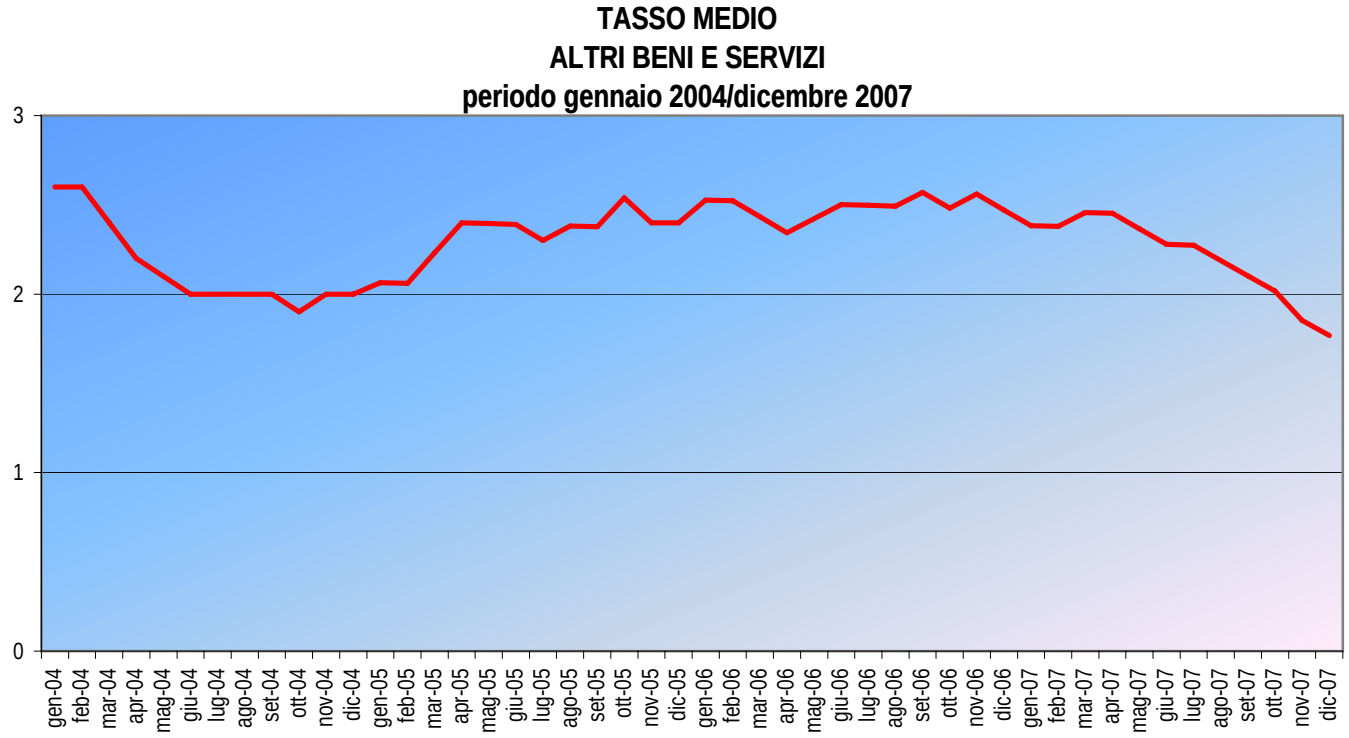


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 43 - Tassi medi del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007

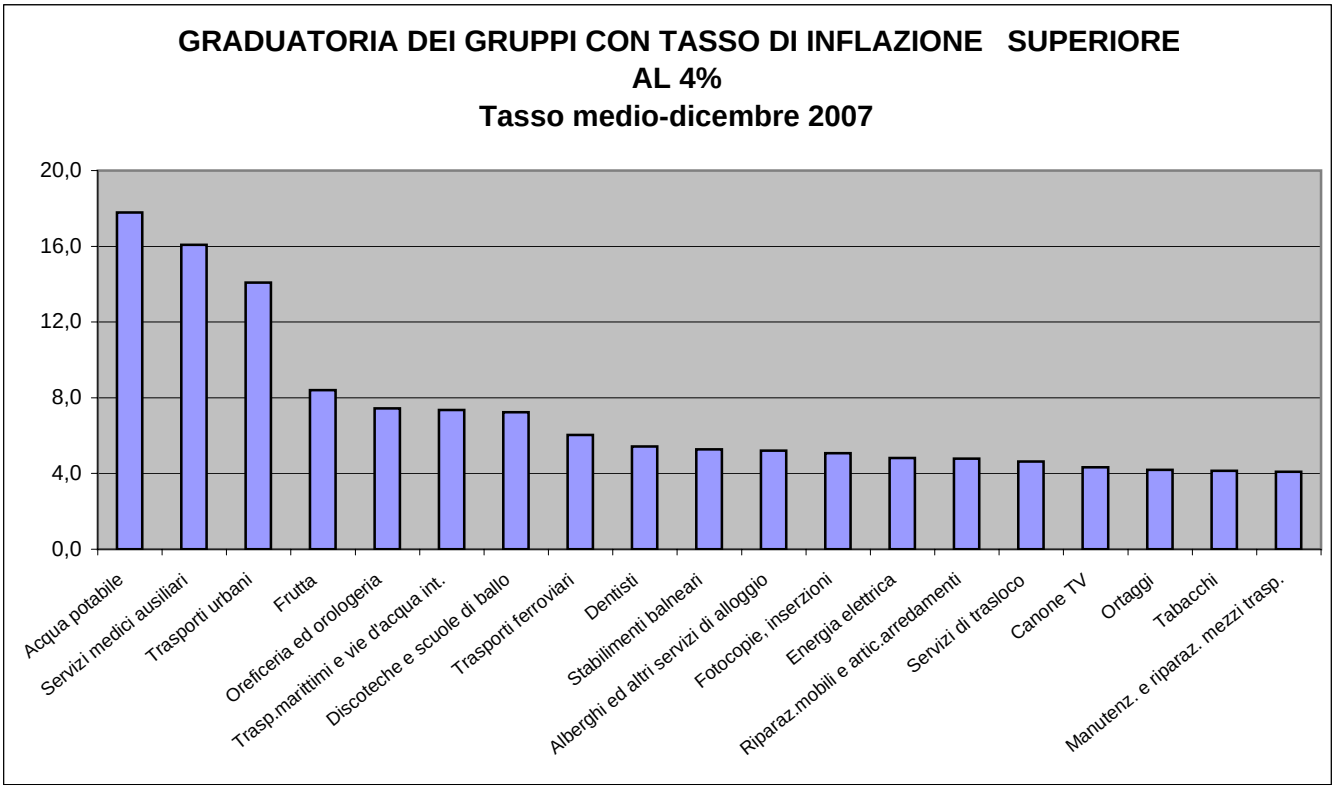
Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi per l'igiene personale	2,9	3,1	3,2	3,3	3,3	3,4	3,4	3,4	3,4	3,5	3,3	3,2
Apparecc.elettr.per cura persona	-0,4	-0,3	-0,3	-0,2	-0,2	-0,3	-0,4	-0,5	-0,7	-0,7	-0,6	-0,7
Articoli per l'igiene personale	0,6	0,5	0,6	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4
Oreficeria ed orologeria	16,0	16,2	16,4	16,0	15,2	13,9	12,9	11,8	10,8	9,5	8,4	7,4
Altri effetti personali	0,5	0,8	1,0	1,4	1,6	1,6	1,6	1,6	1,7	1,5	1,4	1,2
Spese di assistenza	4,7	4,7	4,7	4,9	4,9	4,9	5,0	4,7	4,4	4,0	3,7	3,3
Assicurazione infortuni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Assicuraz. sui mezzi di trasporto	0,3	0,1	-0,1	-0,2	-0,4	-0,4	-0,1	0,1	0,2	0,3	0,4	0,6
Altri servizi finanziari n.a.c.	1,1	0,9	0,8	0,7	0,6	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2	0,2
Professioni liberali	1,3	1,2	1,0	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6
Fotocopie, inserzioni	2,1	2,0	2,0	1,8	2,2	2,5	2,9	3,4	3,8	4,1	4,5	5,1
Certificati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese per il culto	2,4	2,2	1,9	1,8	1,8	1,6	1,6	1,6	1,4	1,3	1,2	1,1
Altri beni e servizi	**2,4**	**2,4**	**2,5**	**2,5**	**2,4**	**2,3**	**2,3**	**2,2**	**2,1**	**2,0**	**1,9**	**1,8**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

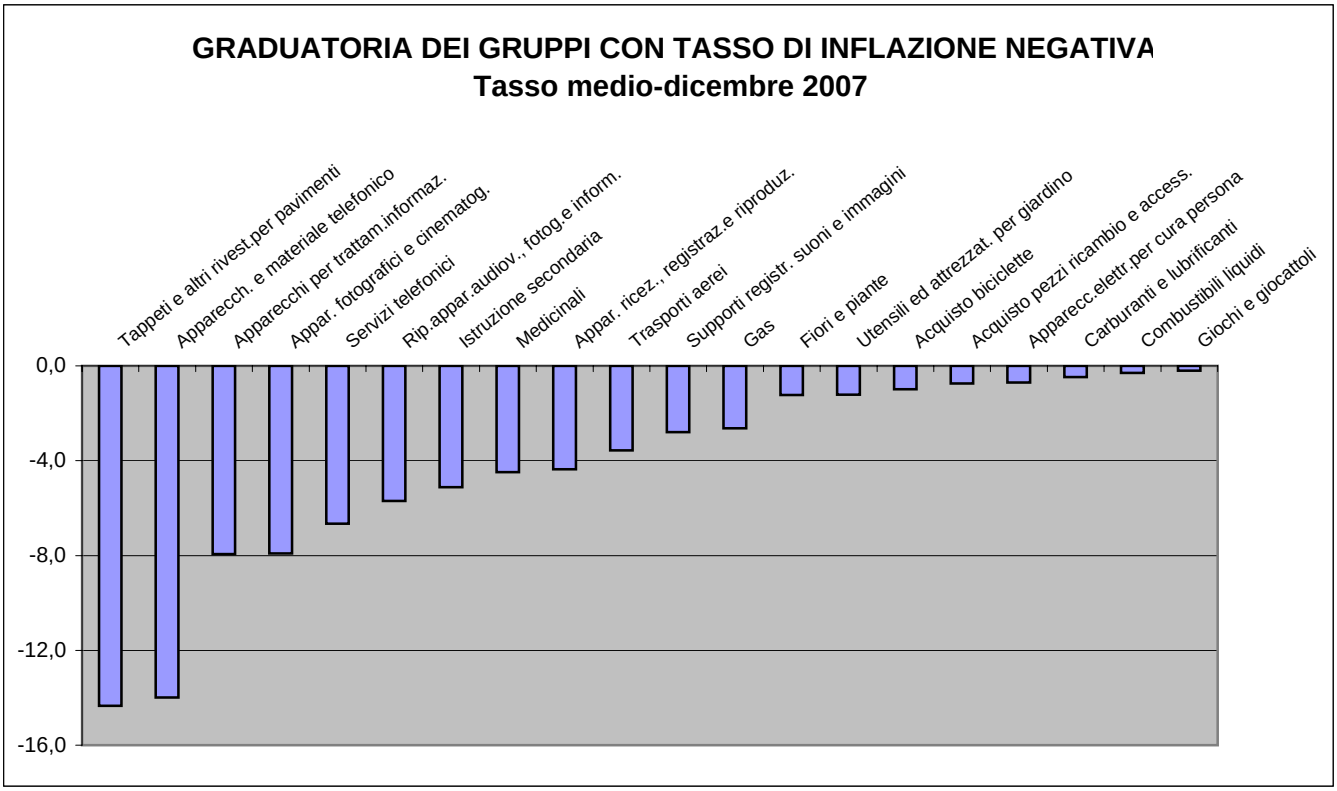


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

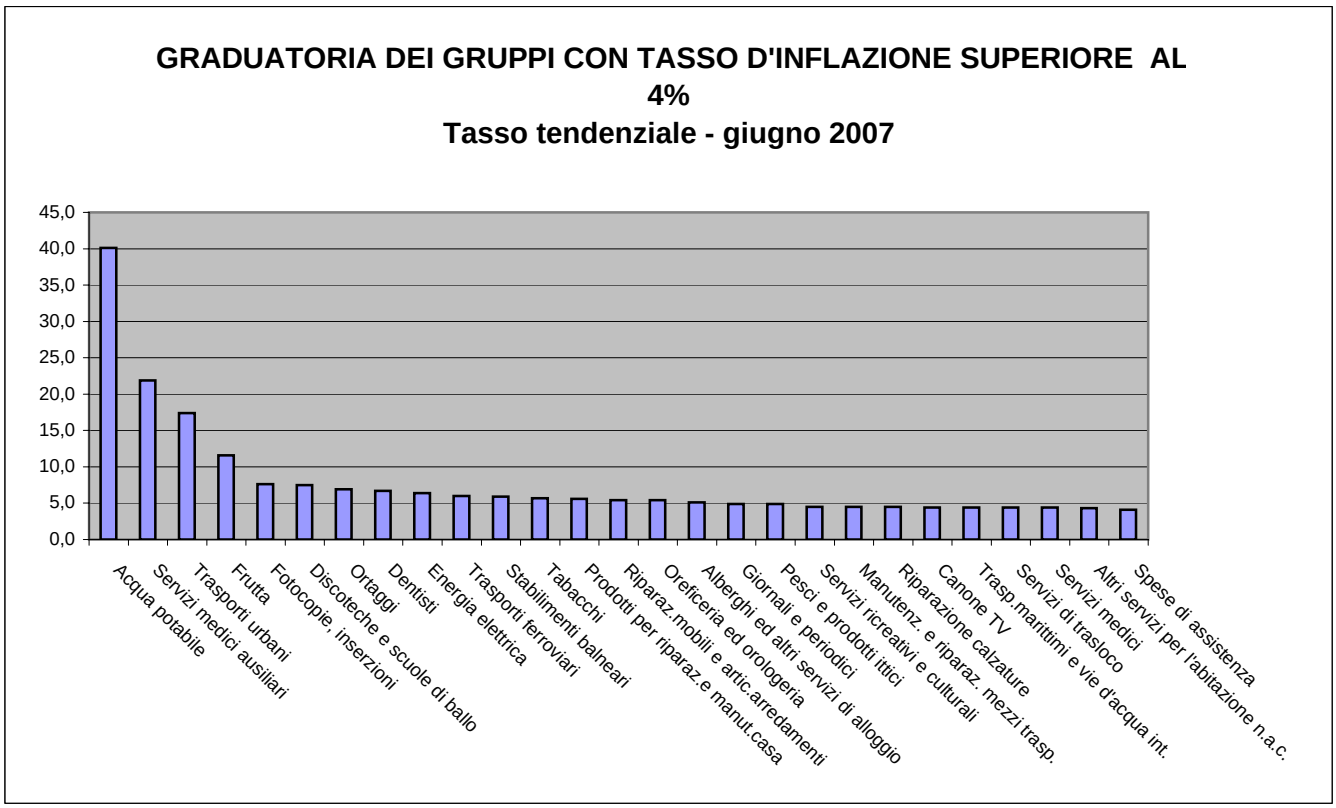
Per una migliore comprensione dei grafici di queste pagine si precisa che il **tasso tendenziale** (si veda la definizione nell'introduzione) zione) evidenzia immediatamente le brusche variazioni dell'inflazione, per cui si è ritenuto opportuno fotografare la situazione a fine anno congiuntamente con quella a metà 2007. In tal modo il lettore potrà valutare direttamente quali gruppi abbiano avuto una perdurante tensione inflattiva, quali siano entrati in tale situazione nel secondo semestre dell'anno esaminato e quali vi si trovassero a metà dell'a no, ma non più alla fine.
Il **tasso medio** (cfr. introd., come sopra) invece per definizione depura le oscillazioni di breve periodo, per cui il valore a fine anno può considerarsi indicatore sufficiente a segnalare i gruppi "estremi".



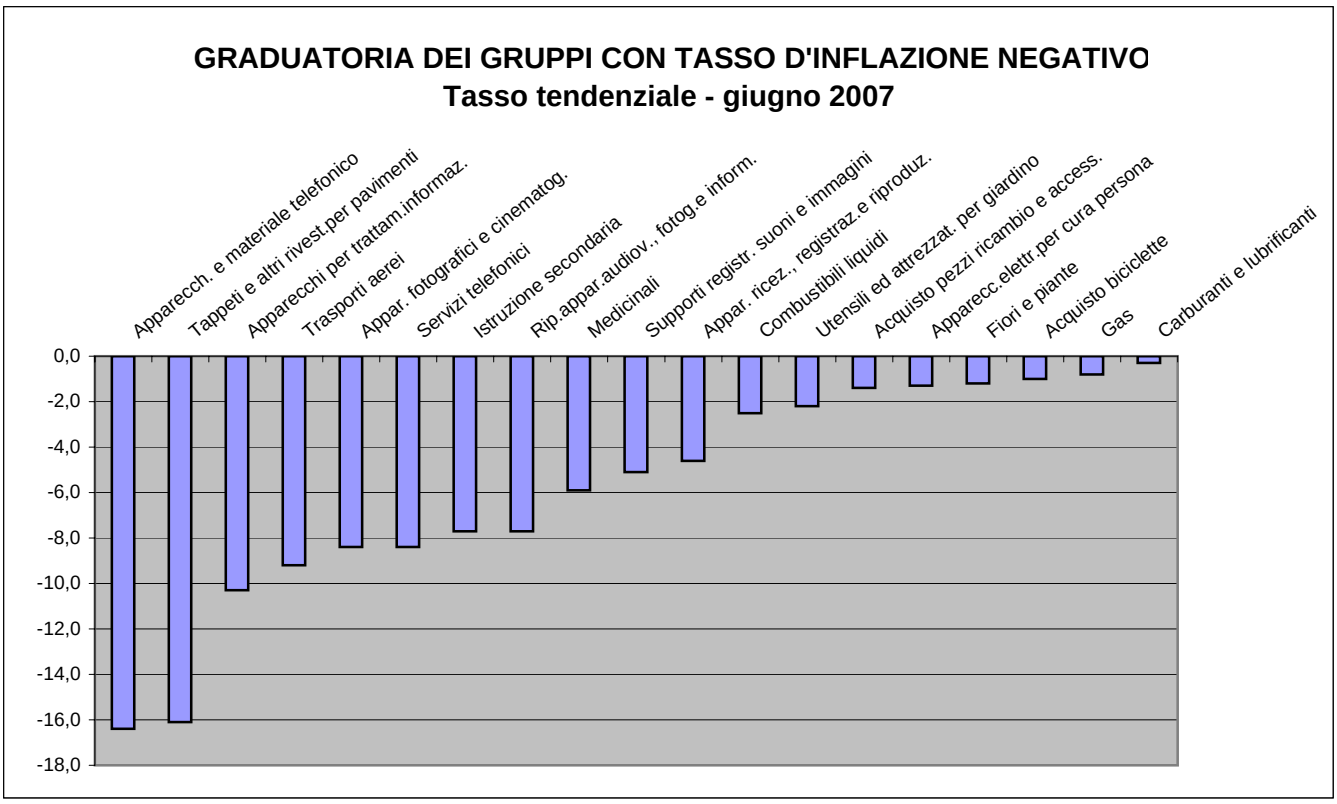
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



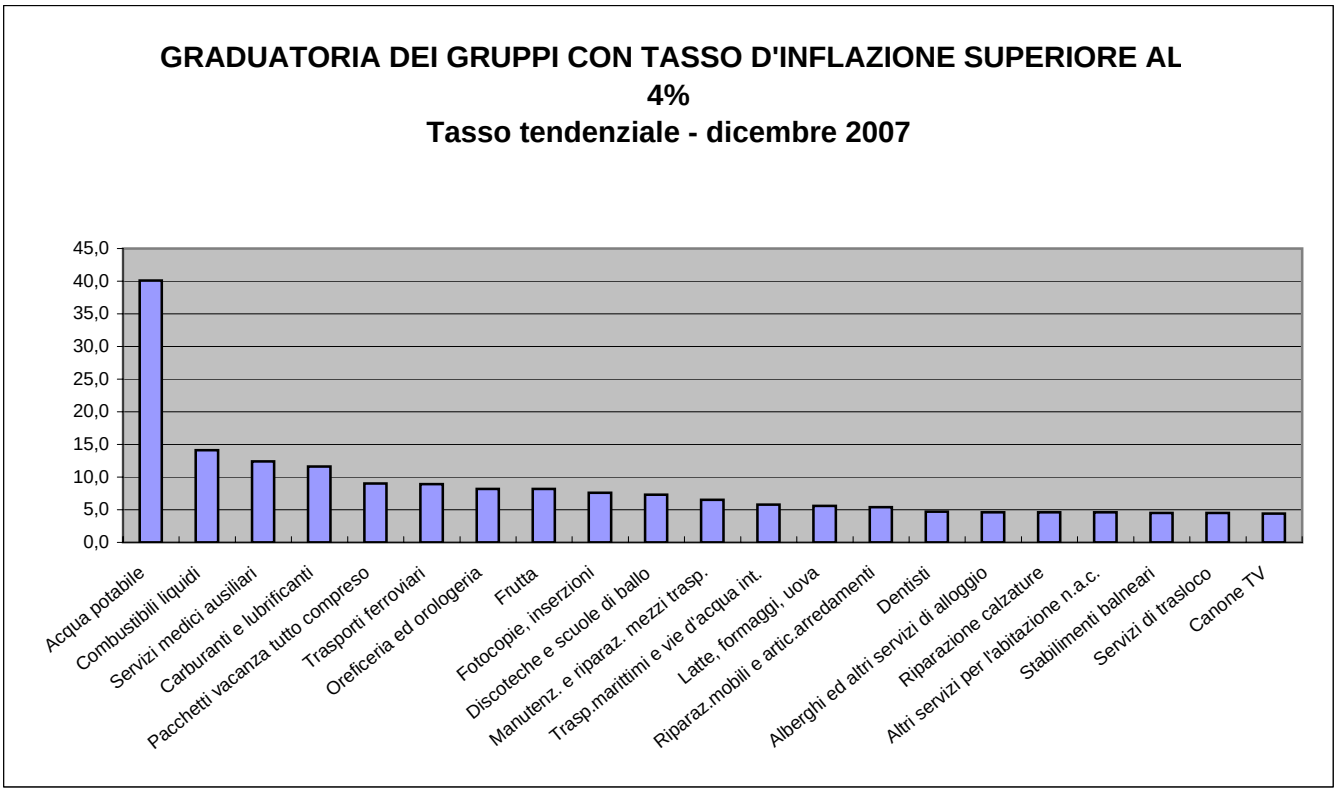
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



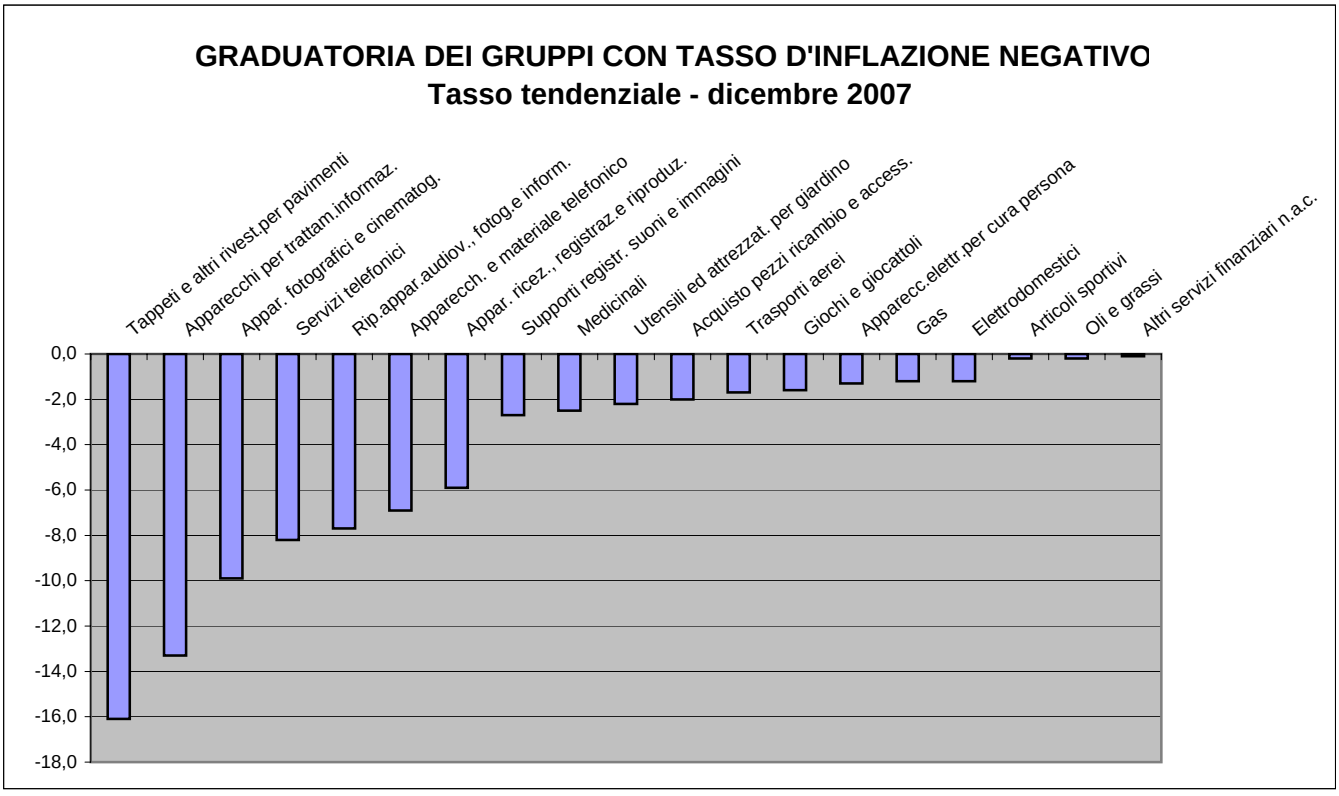
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



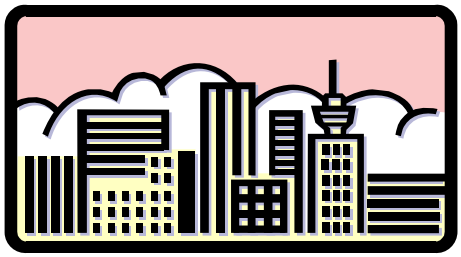
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



L'INFLAZIONE NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE

1 - PREMESSA

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi, qui analizzati relativamente alle 20 città capoluogo di regione, **possono essere utilizzati per un confronto temporale della variazione dei prezzi di una stessa città, ma non per un'analisi comparativa del livello generale dei prezzi in città diverse, influenzato dal livello dei prezzi di partenza.**

Può accadere infatti che nella città A si registri un decremento piuttosto intenso dell'indice, magari perché viene "raffreddato" un livello iniziale considerevolmente più alto dei prezzi. Nella città B invece le variazioni percentuali sono superiori, ma il livello dei prezzi potrebbe comunque essere più basso che nella città A.

Per l'analisi dell'inflazione nelle città considerate si è usato l'indice FOS (Famiglie operai e impiegati al netto dei tabacchi), per garantire la continuità storica con quanto già pubblicato in passato dall'Unità Organizzativa Statistica e l'indice NIC (Intera collettività al lordo dei tabacchi) perché più completo.

Si deve infine avvisare che nei dati delle tabelle si ritroverà Reggio Calabria poiché quest'ultima città rappresenta la Calabria.

2 – L'INFLAZIONE NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE

L'andamento del ritmo inflativo evidenzia che nel 2003 il dato nazionale di 2,5% è superato da Napoli (3,3%), Torino e Roma (2,7%), Venezia e Palermo (2,6%). Perugia è in linea con il valore nazionale mentre livelli inferiori hanno Bologna (1,9%), Firenze, Potenza e Reggio Calabria (2,0%), Aosta (2,1%), Milano e Trento (2,2%), Ancona e Campobasso (2,3%), Bari, Cagliari, Genova, L'Aquila e Trieste (2,4%).

Nel 2004 il più alto valore si è avuto a Torino (2,7%), seguita da Napoli (2,5%), Potenza (2,4%), L'Aquila (2,3%), Reggio Calabria (2,2%), tutti capoluoghi con valori superiori a quello nazionale (2,0%). In linea con il dato nazionale è Roma. Al di sotto della variazione nazionale si trovano: Ancona (1,4%), Aosta, Bologna, Firenze, Milano e Trieste (tutte con l'1,6%), Genova e Venezia (1,7%), Bari, Cagliari, Palermo, Perugia e Trento (1,8%), Campobasso (1,9%).

Nel 2005 la città di Aosta registra il valore più elevato (2,7%), seguita da Torino (2,2%), Napoli (2,1%), Trieste (1,9%), Bari e Perugia (1,8%), tutte con variazioni superiori a quella nazionale (1,7%). Cinque capoluoghi (Campobasso, L'Aquila, Reggio Calabria, Roma e Venezia) presentano una variazione coincidente con quella italiana. Seguono, con valori inferiori al nazionale, Ancona, Trento (entrambe 1,6%), Milano, Palermo (ambedue 1,5%), Bologna, Cagliari, Genova (tutte con l'1,4%) e Firenze (1,3%).

Nel 2006 il dato nazionale (2,0%) si ritrova nei valori di Campobasso e Genova. Valori superiori ad esso per le città di Cagliari, L'Aquila e Torino (2,3%), Ancona e Bologna (2,1%). Valori leggermente inferiori (1,9%) rispetto alla media italiana per Palermo, Perugia, Roma e Reggio Calabria; seguono, con valori via via inferiori, Milano (1,8%), Aosta e Trento (1,7%), Campobasso, Firenze e Venezia (1,6%), Trieste (1,5%).

Infine, nel 2007 Palermo (2,2%), Genova e Torino (2,0%) si distinguono per valori al di sopra del dato nazionale (1,7%), così come Campobasso, Napoli, Perugia e Potenza (tutte con l'1,9%), Bologna, Cagliari, L'Aquila, Roma e Reggio Calabria (1,8%). Ancona e Milano presentano variazioni coincidenti con il livello nazionale, mentre Trieste (1,6%), Aosta e Venezia (1,4%), Firenze (1,3%), Trento (0,8%) registrano livelli di inflazione inferiori al dato italiano.

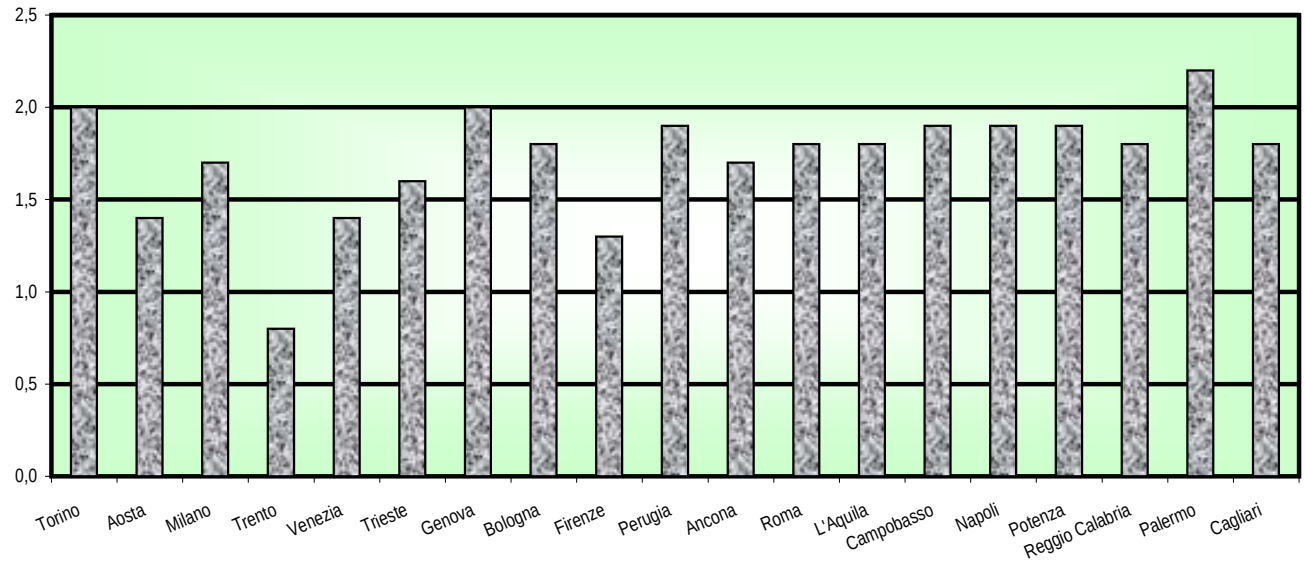
I dati tendenziali mensili relativi all'indice NIC mostrano che nel 2006 è stato febbraio il mese in cui il maggior numero di capoluoghi ha registrato il più alto tasso tendenziale dell'anno. Anche per ciò che concerne l'indice FOS febbraio 2006 è il mese in cui la maggioranza delle città ha avuto l'indice tendenziale più elevato dell'anno. Nel 2007 per entrambi gli indici e per praticamente tutte le città (fa eccezione solo Trento, limitatamente all'indice FOS) i tendenziali più alti si sono avuti a dicembre.

Tav. 44 - Variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anni 2003/2007

Città	2003	2004	2005	2006	2007
Torino	2,7	2,7	2,2	2,3	2,0
Aosta	--	1,6	2,7	1,7	1,4
Milano	2,2	1,6	1,5	1,8	1,7
Trento	2,2	1,8	1,6	1,7	0,8
Venezia	2,6	1,7	1,7	1,6	1,4
Trieste	2,4	1,6	1,9	1,5	1,6
Genova	2,4	1,7	1,4	2,0	2,0
Bologna	1,9	1,6	1,4	2,1	1,8
Firenze	2,0	1,6	1,3	1,6	1,3
Perugia	2,5	1,8	1,8	1,9	1,9
Ancona	2,3	1,4	1,6	2,1	1,7
Roma	2,7	2,0	1,7	1,9	1,8
L'Aquila	2,4	2,3	1,7	2,3	1,8
Campobasso	2,3	1,9	1,7	1,6	1,9
Napoli	3,3	2,5	2,1	2,0	1,9
Bari	2,4	1,8	1,8	--	--
Potenza	2,0	2,4	--	--	1,9
Reggio Calabria	2,0	2,2	1,7	1,9	1,8
Palermo	2,6	1,8	1,5	1,9	2,2
Cagliari	2,4	1,8	1,4	2,3	1,8
Italia	**2,5**	**2,0**	**1,7**	**2,0**	**1,7**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

VARIAZIONI MEDIE FOS
anno 2007



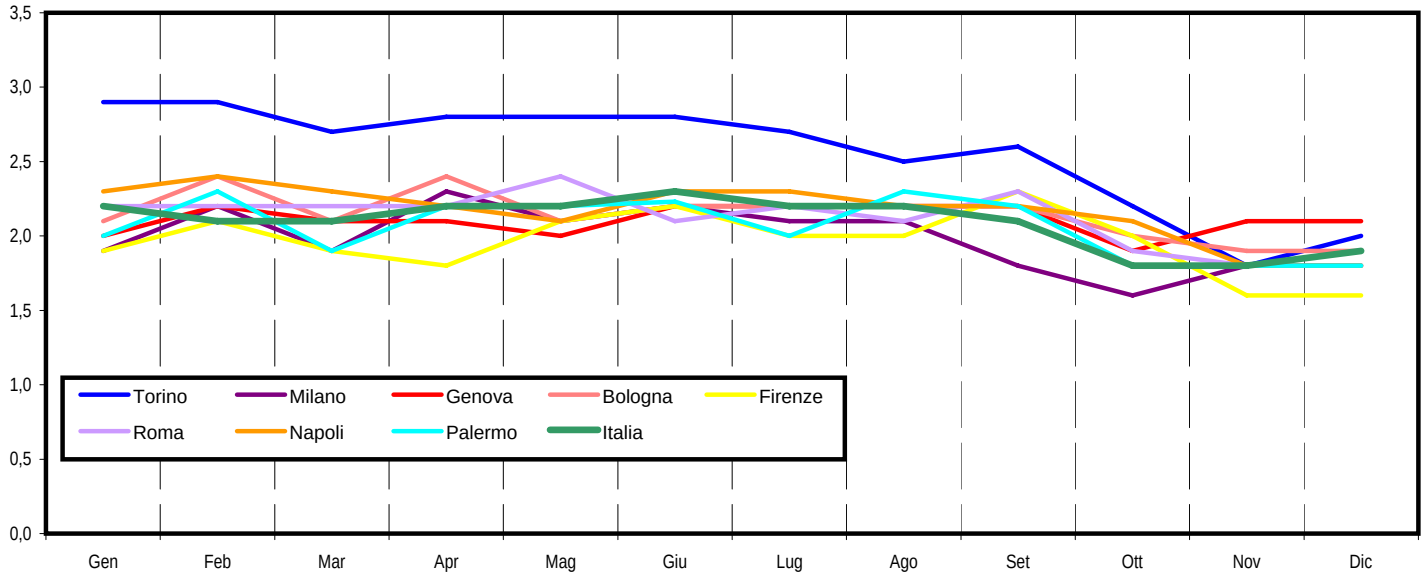
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 45 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2006

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	2,9	2,9	2,7	2,8	2,8	2,8	2,7	2,5	2,6	2,2	1,8	2,0
Aosta	2,7	2,6	2,0	2,1	1,8	2,0	1,5	1,7	1,3	0,6	1,3	1,4
Milano	1,9	2,2	1,9	2,3	2,1	2,2	2,1	2,1	1,8	1,6	1,8	1,8
Trento	2,2	2,4	2,1	2,3	2,0	2,1	2,0	1,9	1,8	1,4	1,4	1,5
Venezia	2,1	1,8	2,0	1,6	1,9	2,0	1,8	2,1	2,0	1,7	1,8	1,9
Trieste	2,4	2,1	1,9	1,8	1,8	1,6	1,3	1,4	1,2	1,0	1,0	1,1
Genova	2,0	2,2	2,1	2,1	2,0	2,2	2,2	2,2	2,2	1,9	2,1	2,1
Bologna	2,1	2,4	2,1	2,4	2,1	2,2	2,2	2,2	2,2	2,0	1,9	1,9
Firenze	1,9	2,1	1,9	1,8	2,1	2,2	2,0	2,0	2,3	2,0	1,6	1,6
Perugia	2,5	2,6	2,4	2,1	2,3	2,2	2,2	2,3	2,0	1,6	1,8	1,7
Ancona	2,7	2,7	2,4	2,7	2,3	2,5	2,5	2,5	2,6	1,9	1,6	1,7
Roma	2,2	2,2	2,2	2,2	2,4	2,1	2,2	2,1	2,3	1,9	1,8	1,9
L'Aquila	2,0	2,3	2,2	2,3	2,5	2,6	2,6	2,8	2,6	2,1	2,2	2,0
Campobasso	2,5	2,6	2,4	2,3	1,6	1,6	1,5	1,5	1,3	1,0	1,1	1,1
Napoli	2,3	2,4	2,3	2,2	2,1	2,3	2,3	2,2	2,2	2,1	1,8	1,8
Bari	1,3	1,5	1,4	1,6	1,6	1,7	2,4	2,0	--	2,0	2,0	2,3
Potenza	--	2,2	2,0	1,8	2,1	1,9	2,2	2,1	1,9	1,5	1,5	1,6
Reggio Calabria	2,1	2,3	2,3	2,3	2,2	2,2	2,0	2,1	2,0	1,5	1,6	1,7
Palermo	2,0	2,3	1,9	2,2	2,2	2,2	2,0	2,3	2,2	1,8	1,8	1,8
Cagliari	2,5	2,6	2,5	2,6	3,1	3,0	2,6	2,4	2,3	2,0	2,1	2,0
Italia	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,2**	**2,2**	**2,3**	**2,2**	**2,2**	**2,1**	**1,8**	**1,8**	**1,9**

Fonte: ISTAT.

TASSO TENDENZIALE NIC
anno 2006



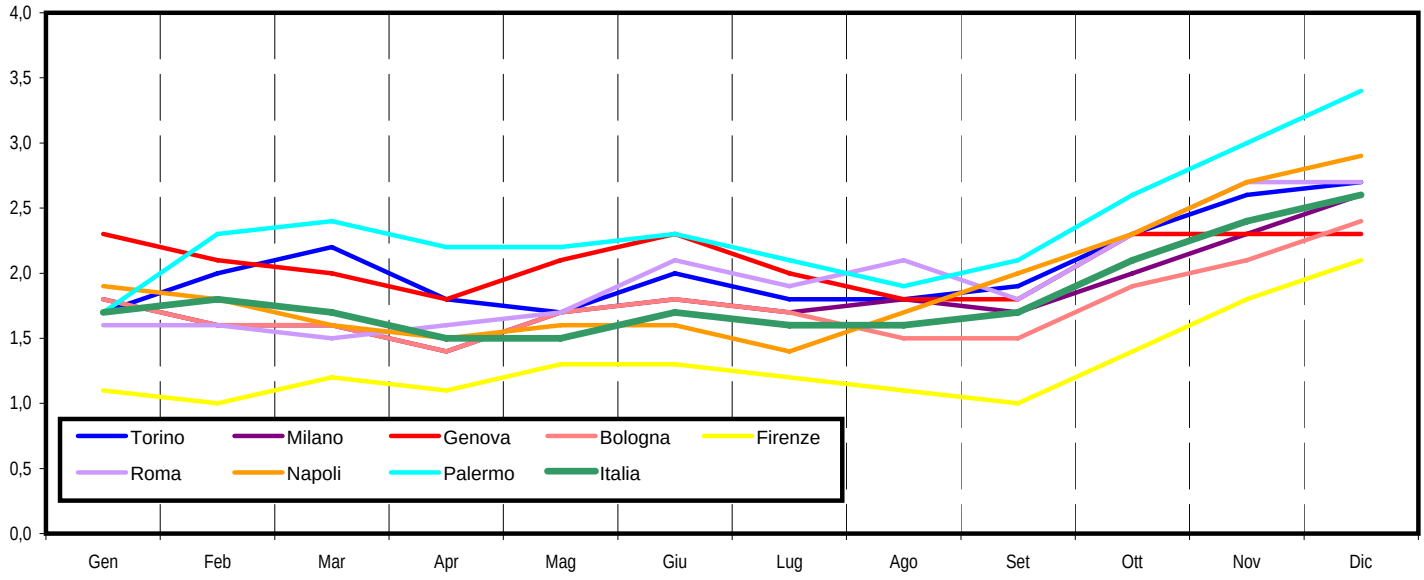
Fonte: ISTAT.

Tav. 46 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2007

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	1,7	2,0	2,2	1,8	1,7	2,0	1,8	1,8	1,9	2,3	2,6	2,7
Aosta	1,3	1,1	1,4	1,0	1,3	1,4	1,4	0,9	1,1	1,6	2,1	2,7
Milano	1,8	1,6	1,6	1,4	1,7	1,8	1,7	1,8	1,7	2,0	2,3	2,6
Trento	1,5	1,4	1,5	1,3	1,3	0,9	0,9	0,8	0,7	1,3	1,3	1,6
Venezia	1,6	1,8	1,5	1,5	1,2	1,4	1,2	1,2	1,2	1,6	1,9	2,1
Trieste	1,1	1,2	1,2	1,2	1,3	1,6	1,8	1,7	1,6	2,0	2,3	2,6
Genova	2,3	2,1	2,0	1,8	2,1	2,3	2,0	1,8	1,8	2,3	2,3	2,3
Bologna	1,8	1,6	1,6	1,4	1,7	1,8	1,7	1,5	1,5	1,9	2,1	2,4
Firenze	1,1	1,0	1,2	1,1	1,3	1,3	1,2	1,1	1,0	1,4	1,8	2,1
Perugia	1,8	1,6	1,4	1,7	1,7	1,9	1,7	1,4	1,9	2,3	2,4	2,7
Ancona	1,4	1,5	1,4	1,4	1,7	1,5	1,3	1,3	1,3	1,8	2,1	2,4
Roma	1,6	1,6	1,5	1,6	1,7	2,1	1,9	2,1	1,8	2,3	2,7	2,7
L'Aquila	2,0	1,5	1,4	1,3	1,5	1,5	1,5	1,3	1,6	2,2	2,8	3,0
Campobasso	1,5	1,2	1,5	1,5	1,8	2,1	1,9	1,9	1,9	2,7	2,7	3,0
Napoli	1,9	1,8	1,6	1,5	1,6	1,6	1,4	1,7	2,0	2,3	2,7	2,9
Bari	2,2	2,2	1,9	1,6	1,6	1,8	1,4	1,3	--	2,1	2,4	2,6
Potenza	1,6	1,5	1,4	1,8	1,6	1,8	1,7	1,6	1,8	2,2	2,8	3,1
Reggio Calabria	1,6	1,4	1,4	1,3	1,5	1,8	2,0	2,0	2,2	2,4	2,8	3,0
Palermo	1,7	2,3	2,4	2,2	2,2	2,3	2,1	1,9	2,1	2,6	3,0	3,4
Cagliari	1,5	1,4	1,3	1,3	1,1	1,4	1,7	1,6	1,9	2,4	3,1	3,4
Italia	**1,7**	**1,8**	**1,7**	**1,5**	**1,5**	**1,7**	**1,6**	**1,6**	**1,7**	**2,1**	**2,4**	**2,6**

Fonte: ISTAT.

TASSO TENDENZIALE NIC
anno 2007



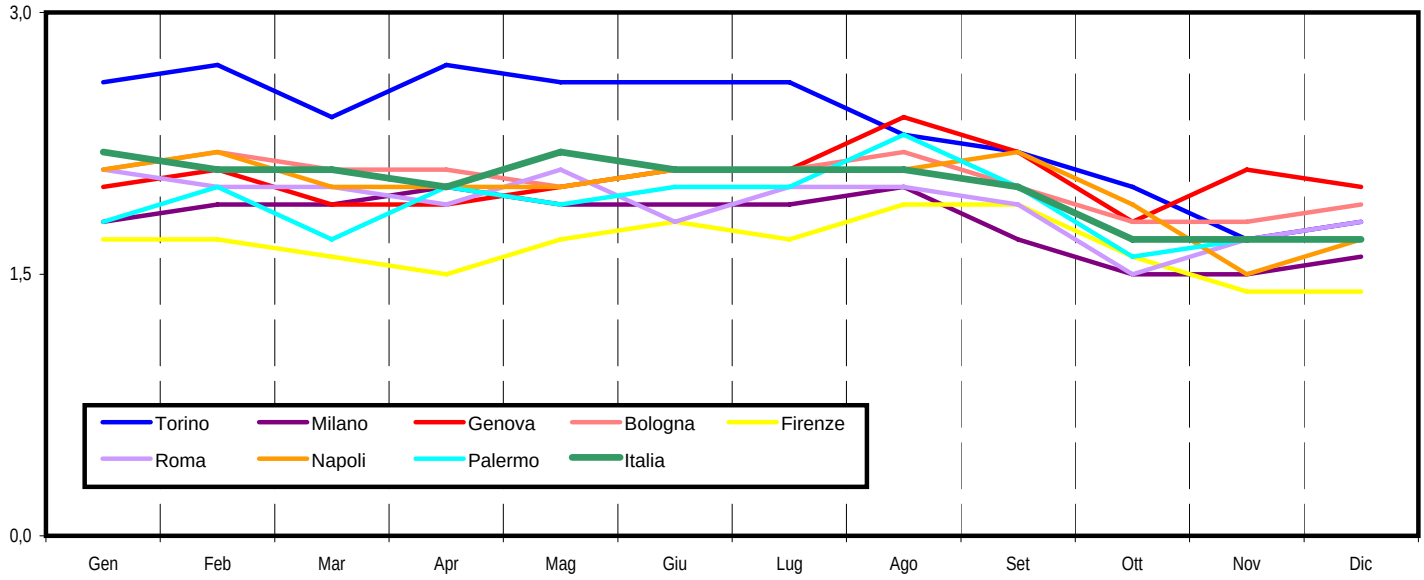
Fonte: ISTAT.

Tav. 47 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2006

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	2,6	2,7	2,4	2,7	2,6	2,6	2,6	2,3	2,2	2,0	1,7	1,8
Aosta	2,6	2,4	2,1	2,1	1,7	1,8	1,5	1,6	1,2	0,6	1,1	1,3
Milano	1,8	1,9	1,9	2,0	1,9	1,9	1,9	2,0	1,7	1,5	1,5	1,6
Trento	2,0	2,1	1,9	2,0	1,9	2,1	1,9	1,8	1,5	1,2	1,3	1,3
Venezia	1,8	1,5	1,5	1,4	1,5	1,7	1,6	2,0	1,9	1,4	1,5	1,8
Trieste	2,5	2,1	1,9	1,7	1,5	1,4	1,3	1,3	1,3	0,9	1,0	1,0
Genova	2,0	2,1	1,9	1,9	2,0	2,1	2,1	2,4	2,2	1,8	2,1	2,0
Bologna	2,1	2,2	2,1	2,1	2,0	2,1	2,1	2,2	2,0	1,8	1,8	1,9
Firenze	1,7	1,7	1,6	1,5	1,7	1,8	1,7	1,9	1,9	1,6	1,4	1,4
Perugia	2,4	2,5	2,3	1,9	2,1	2,0	2,0	2,1	1,6	1,2	1,4	1,5
Ancona	2,5	2,4	2,4	2,3	2,2	2,3	2,3	2,2	2,3	1,7	1,4	1,6
Roma	2,1	2,0	2,0	1,9	2,1	1,8	2,0	2,0	1,9	1,5	1,7	1,8
L'Aquila	1,8	2,2	1,9	2,4	2,5	2,5	2,6	2,8	2,6	2,1	2,2	2,0
Campobasso	2,2	2,6	2,2	2,1	1,4	1,4	1,2	1,4	1,1	0,8	1,0	1,0
Napoli	2,1	2,2	2,0	2,0	2,0	2,1	2,1	2,1	2,2	1,9	1,5	1,7
Bari	1,2	1,1	1,2	1,5	1,4	1,6	2,3	2,0	--	1,9	2,0	2,2
Potenza	--	2,3	2,0	2,0	2,2	1,9	2,2	2,2	2,0	1,7	1,4	1,5
Reggio Calabria	2,0	2,1	2,0	2,0	1,9	2,1	2,0	2,0	1,8	1,3	1,4	1,5
Palermo	1,8	2,0	1,7	2,0	1,9	2,0	2,0	2,3	2,0	1,6	1,7	1,7
Cagliari	2,2	2,2	2,2	2,4	2,8	2,7	2,5	2,3	2,3	1,8	1,9	1,9
Italia	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,0**	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,1**	**2,0**	**1,7**	**1,7**	**1,7**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

TASSO TENDENZIALE FOS
anno 2006



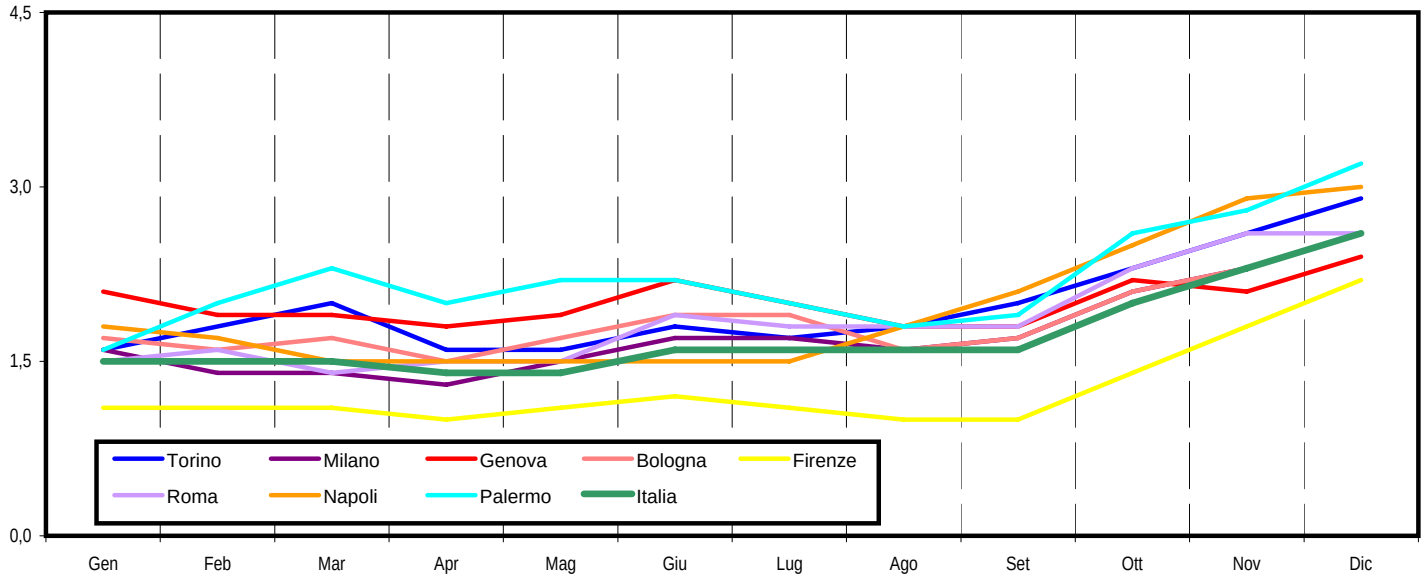
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 48 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2007

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	1,6	1,8	2,0	1,6	1,6	1,8	1,7	1,8	2,0	2,3	2,6	2,9
Aosta	1,2	1,0	1,2	1,0	1,2	1,4	1,4	1,0	1,1	1,5	2,3	2,7
Milano	1,6	1,4	1,4	1,3	1,5	1,7	1,7	1,6	1,7	2,1	2,3	2,6
Trento	1,3	1,3	1,3	1,1	1,3	0,1	0,2	0,2	0,2	0,6	0,8	1,0
Venezia	1,5	1,7	1,5	1,3	1,1	1,1	1,1	0,9	1,0	1,4	1,8	2,1
Trieste	1,0	1,2	1,1	1,2	1,4	1,7	1,9	1,9	1,7	2,0	2,2	2,5
Genova	2,1	1,9	1,9	1,8	1,9	2,2	2,0	1,8	1,8	2,2	2,1	2,4
Bologna	1,7	1,6	1,7	1,5	1,7	1,9	1,9	1,6	1,7	2,1	2,3	2,6
Firenze	1,1	1,1	1,1	1,0	1,1	1,2	1,1	1,0	1,0	1,4	1,8	2,2
Perugia	1,7	1,4	1,4	1,6	1,6	1,7	1,7	1,5	2,0	2,4	2,5	2,6
Ancona	1,4	1,5	1,3	1,5	1,7	1,7	1,6	1,5	1,5	2,0	2,3	2,4
Roma	1,5	1,6	1,4	1,5	1,5	1,9	1,8	1,8	1,8	2,3	2,6	2,6
L'Aquila	2,0	1,5	1,6	1,3	1,6	1,5	1,6	1,4	1,7	2,3	2,9	3,1
Campobasso	1,3	1,0	1,3	1,5	1,7	2,0	2,0	1,8	2,0	2,7	2,9	3,1
Napoli	1,8	1,7	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,8	2,1	2,5	2,9	3,0
Bari	2,1	2,2	1,8	1,5	1,5	1,6	1,4	1,2	--	2,1	2,3	2,5
Potenza	1,5	1,3	1,3	1,6	1,5	1,7	1,7	1,7	1,9	2,2	2,8	3,2
Reggio Calabria	1,5	1,3	1,3	1,2	1,4	1,5	1,8	1,8	2,2	2,5	2,8	3,0
Palermo	1,6	2,0	2,3	2,0	2,2	2,2	2,0	1,8	1,9	2,6	2,8	3,2
Cagliari	1,5	1,4	1,4	1,3	1,1	1,4	1,7	1,7	1,7	2,4	3,0	3,3
Italia	**1,5**	**1,5**	**1,5**	**1,4**	**1,4**	**1,6**	**1,6**	**1,6**	**1,6**	**2,0**	**2,3**	**2,6**

Fonte: ISTAT.

TASSO TENDENZIALE FOS
anno 2007



Fonte: ISTAT.

INDICE DELLE TAVOLE

Note introduttive

Pag.

Tav. A - Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici nazionali dei prezzi al consumo – valori percentuali - anni 2006/2007 13

Tav. B - Struttura di ponderazione regionale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) – valori percentuali - anni 2004/2007 14

Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – anno 2007 15

L'inflazione in Italia

Tav. 1 - Variazioni medie annue degli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco e tetto programmato di inflazione – anni 1990/2008 27

Tav. 2 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2006/2007 28

Tav. 3 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2006/2007 28

Tav. 4 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2006/2007 29

Tav. 5 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2006/2007 29

Tav. 6 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) e per famiglie di operai ed impiegati (FOI) – anni 2006/2007 30

Tav. 7 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - anno 2007 31

Tav. 8 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati - anno 2007 32

Pag.

Tav. 9 - Effetto trascinamento sull'inflazione media annua 2008 degli aumenti intervenuti nel corso del 2007 per l'Italia 33

Tav. 10 - Variazioni medie annue dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'area Euro, all'intera Area Euro e all'UE – anni 2000/2007 34

Tav. 11 – Tassi tendenziali dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'area Euro, all'intera Area Euro e all'UE – anno 2007 35

L'inflazione a Genova

Tav. D – Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici dei prezzi al consumo a Genova - valori percentuali - anni 2004/2007 44

Tav. 12 - Variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco a Genova e in Italia - anni 1990/2007 45

Tav.13 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2006/2007. 46

Tav.14 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2006/2007 46

Tav. 15 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2006/2007 47

Tav. 16 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2006/2007 47

Tav. 17 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anni 2006/2007 48

Tav. 18 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 50

Tav. 19 - Tasso medio dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 51

Tav. 20 – Tassi tendenziali del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 52

Pag.

Tav. 21 - Tassi medi del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 53

Tav. 22 – Tassi tendenziali del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 54

Tav. 23 – Tassi medi del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 55

Tav. 24 - Tassi tendenziali del capitolo "Abbigliamento e calzature" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 56

Tav. 25 - Tassi medi del capitolo "Abbigliamento e calzature" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 57

Tav. 26 – Tassi tendenziali del capitolo "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 58

Tav. 27 – Tassi medi del capitolo "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 59

Tav. 28 – Tassi tendenziali del capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 60

Tav. 29 – Tassi medi del capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 61

Tav. 30 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 62

Tav. 31 - Tassi medi del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 63

Tav.32 - Tassi tendenziali del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 64

Tav. 33 - Tassi medi del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 65

Pag.

Tav. 34 - Tassi tendenziali del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 66

Tav. 35 - Tassi medi del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 67

Tav. 36 – Tassi tendenziali del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 68

Tav. 37 – Tassi medi del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 69

Tav. 38 – Tassi tendenziali del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 70

Tav. 39 – Tassi medi del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2007 71

Tav. 40 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 72

Tav. 41 - Tassi medi del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 73

Tav. 42 - Tassi tendenziali del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 74

Tav. 43 - Tassi medi del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2007 75

L'inflazione nei capoluoghi di regione

Tav. 44 - Variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anni 2003/2007 83

Tav. 45 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anno 2006 84

Tav. 46 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anno 2007 85

Pag.

Tav. 47 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anno 2006 86

Tav. 48 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anno 2007 87

SOMMARIO

Note introduttive

Pag.

1 – Cenni storici 5
2 – Il sistema delle statistiche dei prezzi 6
3 – Indici dei prezzi al consumo 6
4 – L'attuale sistema degli indici dei prezzi al consumo 7
5 – Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività 8
6 – Indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea 8
7 – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati 9
8 – La rilevazione nei comuni 10
9 – La rilevazione centralizzata 11
10 – Glossario 11
Note sintetiche sull'inflazione a Genova e in Italia nel 2007 21

L'inflazione in Italia

1 – Andamento complessivo 25
2 – Andamento mensile 25
3 – Andamento per capitoli 25
4 – Indice europeo armonizzato 26

L'inflazione a Genova

1 – Organizzazione della rilevazione 39
2 - Andamento complessivo 39
3 - Andamento mensile 39
4 – Andamento per capitoli 40
5 – Analisi dei capitoli 41

L'inflazione nei capoluoghi di regione

1 – Premessa 81
2 – L'inflazione nei capoluoghi di regione 81